andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.102

16 GIUGNO 2022

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE
Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano
TEL: 0883.290313 - 213 - 224

andriaComunica

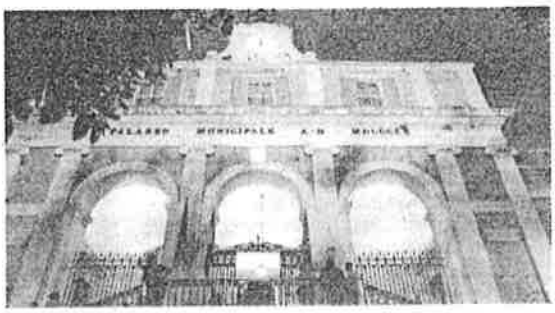
AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA INTERVENTO DI ANNA TERLIZZI, REFERENTE L'ASSOCIAZIONE "COMPAGNI DI VIAGGIO" (CHE RAGGRUPPA EX CINQUESTELLE)

Commissioni opere pubbliche «Ecco perché non servono»

MARILENA PASTORE



ANDRIA
Il municipio e una panoramica aerea della città

ANDRIA. L'obiettivo era quello di monitorare l'andamento della realizzazione delle due opere più importanti che Andria attende da anni, cioè il nuovo ospedale e l'interramento della ferrovia. Il Movimento 5 Stelle, capogruppo Michele Coratella e consigliere Vincenzo Coratella, aveva per questo proposto l'istituzione di due commissioni di Vigilanza, che però il consiglio comunale si è affrettato a bocciare. «Una commissione inutile» secondo l'associazione "Compagni di Viaggio" (che raggruppa ex cinquestelle) e la sua referente Anna Terlizzi. E spiega perché: «Il nuovo ospedale di Andria si muove, anche senza la creazione di una nuova commissione di consiglieri comunali. Lo ha detto ad Andria l'assessore regionale alla Sanità. Tutto da verificare in futuro, ovviamente, ma di certo è una parola molto più "sostanziosa" di quella di uno sparuto drappello di nostri locali. Quindi riteniamo – afferma Terlizzi - non c'è bisogno di una nuova commissione consiliare sul nuovo ospedale, ma basta essere presente agli incontri che si fanno, senza assentarsi per farsi selfie altrove con il potente di turno ed inviando comunicati su di un incontro al quale non si è partecipato. Ancora. Sappiamo che sarà discussa la questione dell'interramento della ferrovia in una commissione consiliare già esistente – aggiunge Terlizzi - Inoltre, sarà anche ripresa la questione della documentazione che Ferrotramviaria doveva/deve/dovrà depositare presso l'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferrovie, senza la quale non si può utilizzare la tratta ferroviaria Andria Corato con la stazione di Andria Sud. Quindi avevamo ragione anche qui, non c'è bisogno di una nuova commissione consiliare sull'interramento ferroviario. Ma allora perché "strapparsi le vesti" in consiglio comunale per farle? A nostro modesto avviso, tralasciando i registi, i selfisti ed i conferenzieri del nulla, serve solo qualche consigliere di opposizione che faccia opposizione, razza ormai quasi in via di estinzione». Ma l'associazione passa ad esaminare il programma triennale dei lavori pubblici, su cui l'amministrazione comunale punta per migliorare la città. «L'anno scorso, il 2021, l'amministrazione comunale ha dichiarato di voler realizzare opere pubbliche per 18,9 milioni di euro durante lo stesso 2021 e opere per 35,8 milioni di euro per il 2022 a venire. Quest'anno, nel 2022, l'amministrazione comunale ha dichiarato di voler realizzare opere pubbliche non solo per i 35,8 milioni previsti il 2021 per quest'anno, ma molto di più, addirittura per 94,1 milioni di euro. Dovendo escludere dal conteggio l'interramento della ferrovia ed il nuovo ospedale (non rientrano in tale programmazione comunale) – spiega Terlizzi - siamo andati in giro a cercare i 18,9 milioni spesi l'anno scorso e, soprattutto, i 94,1 milioni previsti quest'anno, certamente non tutti perché siamo ancora a giugno, ma almeno la metà, o almeno un terzo, o anche solo un quarto di quella somma. Non frequentando noi la politica di "élite", quelli con incarichi di alto profilo ma quelli che a malapena prendono 7 euro a seduta, abbiamo pensato che fosse una nostra incapacità politica non trovare traccia in città di tanti milioni di euro di lavori pubblici. Quindi siamo andati a vedere le due liste delle opere pubbliche, quelle per il 2021 e 2022. E qui c'è la sorpresa: ci sono quasi una trentina di opere che sono riportate in entrambe le liste. Certo, alcune sono in corso, per altre è previsto che siano completate in due anni (2021 e 2022, però siamo già a giugno 2022), ma l'impressione è che si facciano fotocopie da un anno all'altro. Perché, ci chiediamo? Invece che scrivere che si realizzeranno cento opere, non sarebbe più corretto prevederne solo dieci, magari dichiarando pubblicamente che solo quelle si è in grado di realizzare, con i soldi ed il personale a disposizione?». Interrogativi a cui sarebbe interessante ricevere risposta.

VIABILITÀ

I RITARDI DEI LAVORI

ARTERIA IMPORTANTE
È uno dei tratti stradali tra i più trafficati della Bat, nonché punto di collegamento tra la provincia di Bari e quella di Foggia

LA «CONSEGNA»
Inizialmente per la provincia Bat l'apertura era entro aprile, poi a maggio, infine ad inizio giugno. Ma a metà mese nulla è accaduto

Nuova «Provinciale 2» cantiere sempre aperto

L'«Andria-Canosa» non è stata ancora riaperta al traffico

L'INGHIPPO **Lo svincolo di Montegrosso è ancora il «nodo» irrisolto che impedisce la riapertura della ex statale 98**

DAVIDE SURIANO

ANDRIA. Pochi giorni fa alcuni ragazzi, di ritorno dal mare in auto, hanno preso in pieno una buca riportando danni seri al veicolo. Risultato: macchina parcheggiata a bordo strada in attesa di soccorso stradale e giovani fuori dall'abitacolo per segnalare la presenza dell'auto. È accaduto sulla complanare tra Andria e Montegrosso, tratto che ancora oggi è segnato dalla chiusura della nuovissima strada provinciale 2. Un ritornello che ormai è divenuto piuttosto stonato. Da tempo si attende l'inaugurazione visto che i lavori sono finiti da mesi, almeno da gennaio 2022 quando gli operai hanno definitivamente abbandonato il cantiere. Ciò che è accaduto ai ragazzi che percorrevano la strada in direzione Canosa è successo a tanti altri viaggiatori o cittadini in transito in uno dei tratti stradali tra i più trafficati della Bat, nonché punto di collegamento tra la provincia di Bari e quella di Foggia.

PERICOLOSE **Le buche sulle complanari di servizio**

SVINCOLI **Una delle deviazioni ancora presenti sull'Andria-Canosa**

A questo si aggiungano le tante aziende presenti lungo i circa 9 chilometri di strada ammodernata.

Con la chiusura permanente della sp2 il traffico è deviato sulle fantomatiche complanari ormai ridotte ad un colabrodo. Buche (anche voragini), asfalto sconnesso e molto altro. In alcuni tratti gli automobilisti sono costretti quasi a piantarsi per superare una serie di ostacoli che certamente non garantiscono sicurezza.

La cronistoria che ruota attorno all'apertura del tratto Andria-Montegrosso ha assunto contorni oscuri. Inizialmente, stando a quanto annunciato dagli uffici della provincia di Barletta-Andria-Trani, si era parlato di un'apertura programmata entro il mese di aprile, slittata poi maggio, infine forse ad inizio giugno. Invece nulla, la strada provinciale 2 è ancora chiusa ed è evidente che qualcosa non stia andando come da programma. Quel che è certo, invece, è che il presidente della provincia Bat Bernardo Lodispoto si stia interessando alla vicenda intervenendo in prima persona per sbloccare la Sp2.

A metà maggio il dirigente del servizio viabilità della provincia ha invitato l'impresa che si è occupata dei lavori a chiudere in anticipo l'appalto, una mossa utile per accelerare la questione ricordando che l'unico tratto cantierizzato rimarrà quello in prossimità dello svincolo per la borgata andriese, in attesa di un ulteriore finanziamento futuro (da circa 10 milioni di euro) che possa completare in toto l'opera. Per il momento resterà quella rotonda creata ad hoc per ovviare alle difficoltà.

L'accesso a Montegrosso dalla sp2 è uno dei motivi principali per il quale l'opera ancora non vede la luce (nel progetto iniziale non era previsto lo svincolo per la frazione di Andria). Dando un'occhiata sull'albo pretorio del sito istituzionale della provincia Bat il 14 giugno è stata pubblicata la determina dirigenziale "Rideterminazione quadro tecnico economico, approvazione progetto esecutivo di completamento del 2° stralcio funzionale e affidamento [...]". Insomma qualcosa di muove anche se i tempi restano poco chiari. Qualcuno sussurra "ormai ci siamo", ma mai come ora contano i fatti più delle parole.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 16 giugno 2022

CICLISMO. LA MANIFESTAZIONE GIOVANILE SVOLTASI NEL BORGO DI MONTEGROSSO

Bilancio eccellente dell'Andriabike al Trofeo Costa del Sud-Trofeo Unesco

MARIO BORRACCINO

ANDRIA. L'assegnazione delle maglie regionali, la presenza di atleti "estranei" ai confini pugliesi e la perfetta organizzazione dell'evento garantita dall'Andriabike, con la preziosa collaborazione dell'associazione "La Piscara." Bilancio eccellente per il Trofeo Costa del Sud-Trofeo Unesco: la manifestazione di ciclismo giovanile, andata in scena sulle strade collinari del borgo di Montegrosso, ad Andria, è stata abbinata alla dodicesima edizione del memorial "Giorgia Lomuscio." Titolo di campione regionale Fci Puglia anche per un tesserato dell'Andriabike: merito di Raffaele Cascione, primo classificato tra gli esordienti di secondo anno. Maglie regionali pure per Francesco Dell'Olio (Ludobike Bisceglie) tra gli esordienti di primo anno ed Andrea Masciulli (Un Dente in più Alberobello) tra gli allievi. Nel complesso, intanto, sono stati 130 i protagonisti, provenienti anche da Campania, Basilicata, Abruzzo, Lazio, Sicilia, Toscana e Calabria, che si sono alternati nelle varie prove inserite nell'ambito della "Giornata Azzurra" Fci esordienti-allievi. Successo in coppia tra gli allievi per Nicolò Ragnatela e Samuel D'Antoni, entrambi tesserati con il sodalizio laziale del Pirata Official Team: vittoria con un minuto di vantaggio sul neo campione pugliese, Andrea Masciulli, e due minuti su Michele Pascarella del Team Cesaro. Tra gli esordienti di secondo anno, Federico Rotini (Team GO Fast) e Federico Gargiulo (Velosprint Ferentino Cycling Team) si sono divisi primo e secondo posto. Terza piazza per Gennaro Matrone (Team Cesaro). Affermazione tra le matricole di primo anno, con partenza promiscua, per Riccardo Carrafiello (Amicisuperski), che l'ha spuntata nei confronti di Dell'Olio e Pascarella. Ad imporsi all'attenzione anche una nutrita schiera di ragazze: Elena De Laurentiis (Acd Guarenna), Alice Testone (Team Go Fast) e Angelica Brucoli (Avis Bike Ruvo) a podio tra le allieve. Marta D'Incecco (Team Go Fast) ha preceduto il duo del Team Cesaro formato da Alejandra Maria Lopez (di origini sudamericane) e Katia Della Corte. Tra le esordienti di primo anno, invece, prima Ginevra Provenza (Amici Superski), seconda e terza piazza per le pugliesi Silvia Leonetti (Andria Bike) e Marielena Gramegna (Avis Bike Ruvo).

SUCCESSO I campioni regionali Cascione, Dell'Olio e Masciulli

La partenza del Trofeo nel borgo di Montegrosso

ANDRIALIVE.it

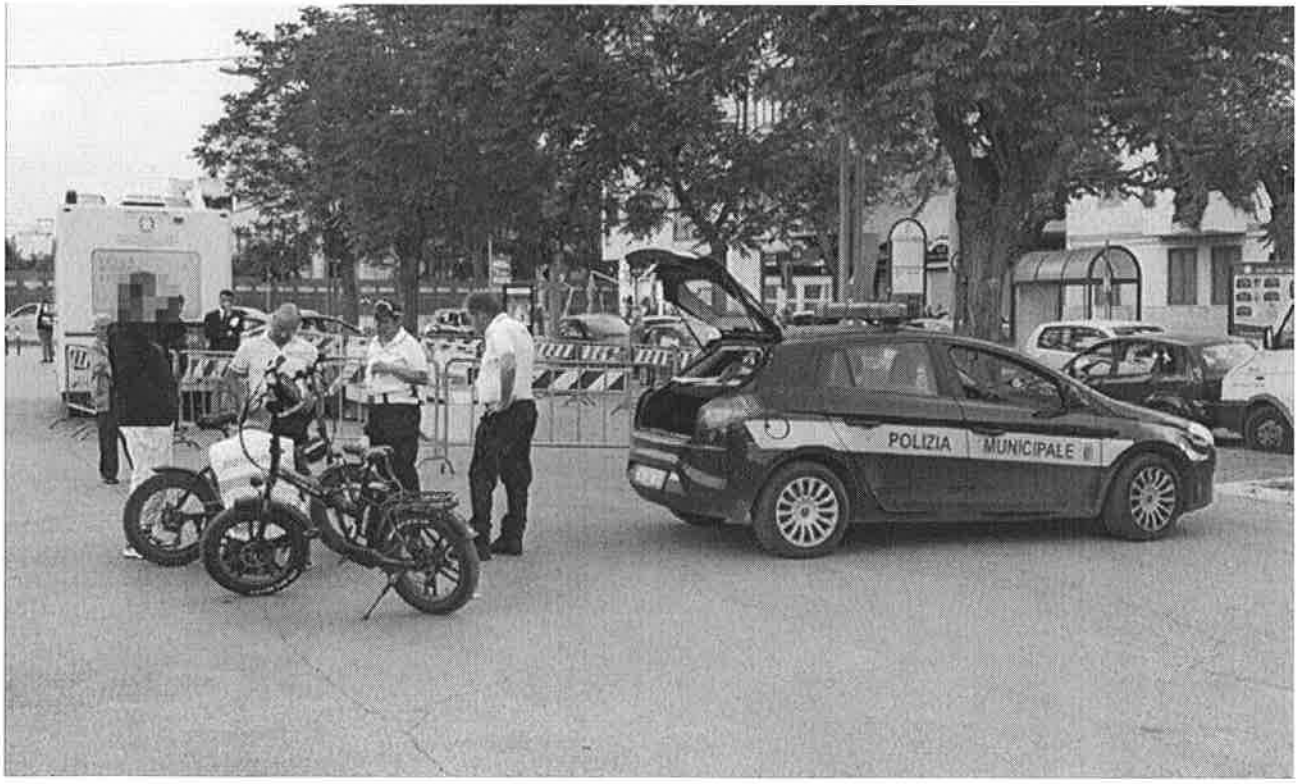
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'aggiornamento

D.L. Infrastrutture bis, ecco le novità in materia di bici e monopattini elettrici

Le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate a ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino)

ATTUALITÀ
Andria **giovedì 16 giugno 2022** di **La Redazione**



Controlli bici elettriche © AndriaLive

È stato approvato in Consiglio dei Ministri il Decreto Legge Infrastrutture-bis, che contiene alcune novità in materia di sicurezza e codice della strada.

Sviluppo della mobilità elettrica – Il decreto-legge completa il lavoro avviato con il d.l. 121/2021 prevedendo diversi interventi urgenti sulla mobilità sostenibile, in coerenza con gli investimenti previsti dal Pnrr. Infatti:

- viene attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici in considerazione della tipologia di strada su cui insistono. In particolare, le infrastrutture (colonnine) di ricarica che sono collocate nelle aree di servizio vengono ricomprese nelle 'pertinenze di servizio';

- nella classificazione dei veicoli vengono inseriti i velocipedi elettrici (biciclette e monopattini);

- per accelerare la transizione ecologica nel settore dei trasporti, soprattutto quello delle merci nell'ultimo miglio, viene permesso ai titolari di patenti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate (anziché fino a 3,5 tonnellate). La differenza di massa deve essere riconducibile esclusivamente al peso delle batterie e non può determinare un aumento della capacità di carico;

- le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate a ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino). Sono previste sanzioni specifiche per chi manomette le biciclette a pedalata assistita e le utilizza.

Aumento della sicurezza stradale e della mobilità delle persone con disabilità – In base alle nuove norme prevista nel decreto-legge, nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, il titolare deve superare positivamente una nuova prova pratica di guida, finalizzata ad accertare il permanere dell'idoneità alla guida, senza sostenere nuovamente l'esame di teoria. In caso di mancata partecipazione alla prova pratica la patente viene revocata.

Per favorire la mobilità delle persone con disabilità, viene stabilito che le macchine elettriche a loro uso possono circolare nelle piste ciclabili, oltre che nelle aree pedonali.

Semplificazione riguardanti le patenti di guida, il rilascio di certificati e le pratiche relative alla nautica da diporto - Grazie ai processi di digitalizzazione in atto al Mims, non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano residenza il tagliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto l'aggiornamento della residenza viene realizzato in modo automatico nell'archivio nazionale dei veicoli. Inoltre, al fine di velocizzare le pratiche per il rilascio della patente di guida, per le abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, si prevede che gli esami possano essere effettuati, a seguito della frequenza di corso di qualificazione iniziale e di una verifica di qualità, da tutti i dipendenti del Mims, e non solo di quelli dell'ex

Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

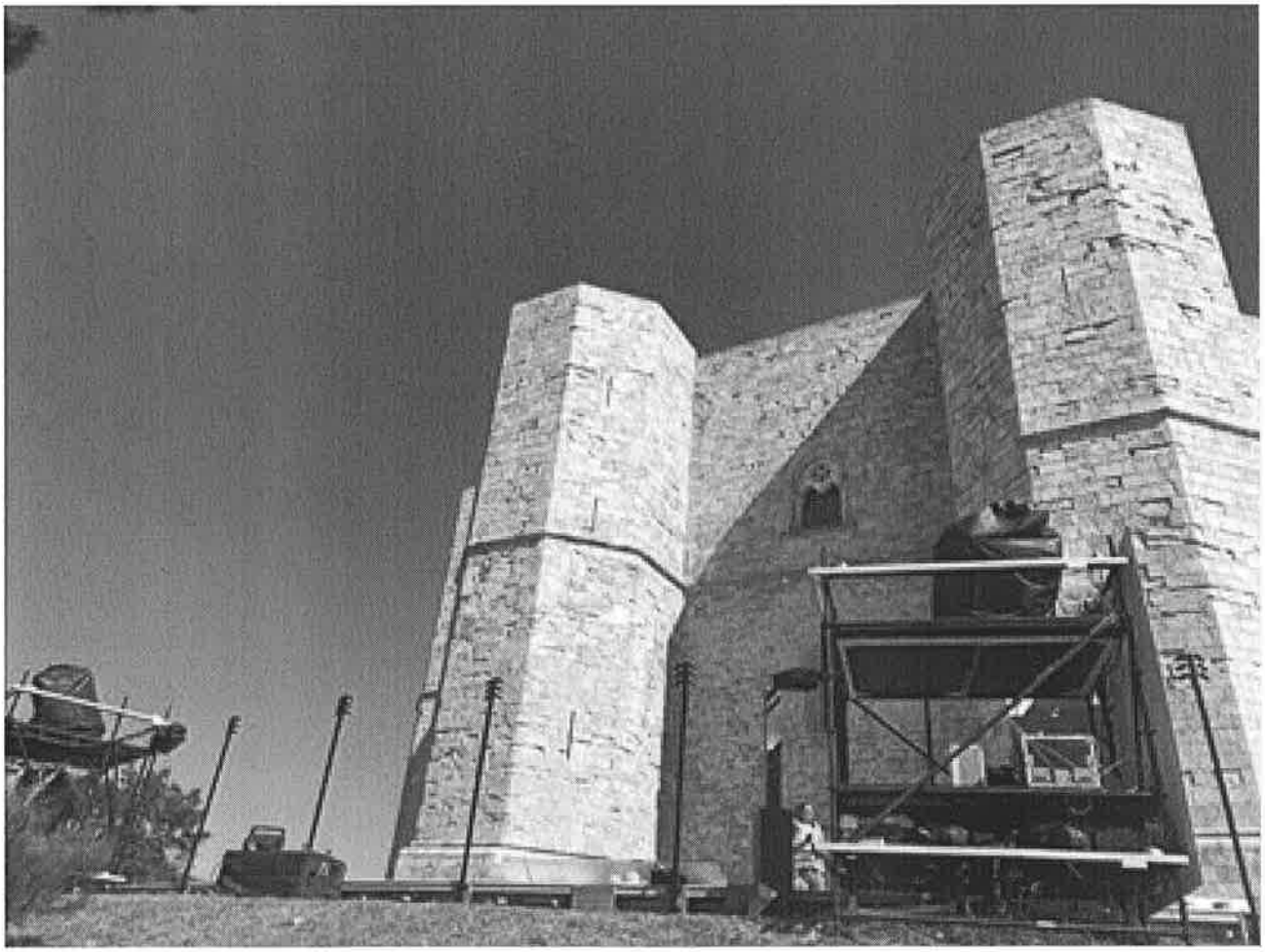
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento

Al via la XXII edizione del Festival delle Murge

Il 21 giugno, alle ore 17:00, il trio d'archi "La Stravaganza" celebrerà la Festa Europea della Musica, presso il Castel del Monte

CULTURA
Andria **giovedì 16 giugno 2022** di **La Redazione**



Castel del Monte © AndriaLive

Venerdì 17 giugno, con il patrocinio del Comune di Corato e di altre numerose realtà istituzionali del nostro territorio, è al via la XXII edizione del "Festival delle Murge". Presso

la Chiesa Matrice di Santa Maria Maggiore, Duomo cittadino, alle ore 20:00, si terrà il concerto inaugurale: "I Grandi Interpreti"; in esecuzione musiche di C. Frank e R. Schumann eseguite dal quintetto "La Stravaganza", composto dai musicisti Pierluigi Camicia (pianoforte), Alessandro Perpich (violino), Alessandro Fiore (violino), Paola Rubini (viola), Elia Ranieri (violoncello).

In calendario, nei concerti a seguire, si offre l'opportunità ai giovani e giovanissimi interpreti di essere protagonisti nella medesima kermesse musicale che vede coinvolti musicisti di fama internazionale. Infatti, grazie ad anni e anni di impegno formativo, l'Associazione Culturale La Stravaganza, con immenso orgoglio, è consapevole di essere stata fucina di fervida attività musicale, creando un humus, prima del tutto assente sul territorio, di sensibilità artistico-musicale, sia mediante gli oltre 400 concerti dal vivo, presentati al pubblico nei 22 anni di attività, sia – soprattutto - attraverso le funzioni formative dell'Accademia, incentrate sia sulla tecnica strumentale, ma ancor di più sull'esperienza esecutiva individuale ed orchestrale.

È da 22 anni che Paola Rubini dedica alla diffusione della musica tutte le sue energie, la sua esperienza formativa, la sua professionalità artistica. L'orchestra giovanile "Archetti stravaganti" ha riscosso plauso e riconoscimenti ad ogni pubblico spettacolo (a Corato ed in tournée) e si è aggiudicata il primo premio assoluto in numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

I primi allievi, ormai superata la soglia dei 20 anni, sono apprezzati musicisti laureati e laureandi in prestigiosi Conservatori Italiani ed in celebri Istituzioni formative internazionali.

Una commissione della rinomata Royal London Accademy, dopo rigorose prove strumentali (pre- covid), ha riconosciuto in tutti gli allievi esaminati un livello qualitativo altissimo, attribuendo all'Accademia il merito di essere una "considerevole realtà di provincia " per la formazione musicale.

Da sottolineare, sempre nel mese di Giugno, i concerti in tourneè:

Il 21 giugno, alle ore 17:00, il trio d'archi "La Stravaganza" celebrerà la Festa Europea della Musica, presso il Castel del Monte

Il 26 giugno, alle ore 18:00 a Bari presso il Porto – Terminal Crociere, si terrà la II Edizione del concerto "Cammina, cammina – le strade della fiaba".

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica

ANDRIALIVE.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni

Medaglia di bronzo per un alunno dell'Oberdan alla XII edizione dei Giochi del Mediterraneo

«L'obiettivo principale è imparare a mettersi in gioco e trovare nel confronto maggiore stimolo per proseguire e migliorarsi»

ATTUALITÀ
Andria **giovedì 16 giugno 2022** di **La Redazione**

Medaglia di bronzo per un alunno dell'Oberdan alla XII edizione dei Giochi del Mediterraneo © nc

« Finalmente dopo due anni di pausa, i nostri alunni hanno potuto nuovamente confrontarsi con coetanei di altre scuole e di altre città italiane in gare matematiche». A parlare è Annamaria Dell'Olio, una delle docenti "storiche" del 1° circolo didattico Oberdan all'indomani della partecipazione di alcuni alunni alla XII edizione dei Giochi del Mediterraneo.

«La nostra scuola da oltre dieci anni si impegna nel preparare e nell'incoraggiare i propri alunni alla partecipazione a gare di vario genere, allo scopo di mettere a confronto realtà diverse, confrontandosi con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di offrire opportunità di partecipazione, integrazione e valorizzazione delle eccellenze.

Un cospicuo numero di alunni delle classi terze e quarte ha partecipato alla XII edizione dei Giochi del Mediterraneo, organizzati dall'Università di Palermo, sottoponendosi ad una prova di selezione, una finale d'istituto, una finale d'area e la finale nazionale.

Queste prove hanno offerto l'opportunità di incontro e confronto di alunni di diverse classi, successivamente di varie scuole e di diverse città favorendo la conoscenza e l'integrazione.

Sì, perché l'obiettivo principale è imparare a mettersi in gioco e trovare nel confronto maggiore stimolo per proseguire e migliorarsi.

Certo, le gare sono di matematica e l'obiettivo disciplinare è quello di avvicinare i bambini a questa materia apparentemente tanto lontana dalla realtà, ma di cui effettivamente la realtà ne è permeata».

Dei numerosi alunni delle classi terze e quarte hanno preso parte alle selezioni d'istituto, due della classe 3^A (Crescini Gianmarco e Di Renzo Giuseppe) e due della classe 4^A (Mazzarisi Matteo e Vurchio Michele), si sono qualificati per la finale d'area, ma solo uno per classe ha potuto partecipare alla finale nazionale: Crescini G. conseguendo il 6° posto e Mazzarisi M. il 3° posto, portando alla scuola attestati, medaglie, coppe e tanta soddisfazione.

«Un ringraziamento va alla dirigente prof.ssa Palma Pellegrini, che ha favorito la partecipazione, alle docenti Liso A. e Lotito A., che hanno condiviso e investito in queste attività, alle famiglie che hanno sostenuto i piccoli e ai nostri alunni che ci offrono sempre opportunità di crescita e di soddisfazioni».

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Intercultura assegna le borse di studio agli studenti meritevoli

La cerimonia si terrà il 17 giugno alle ore 18.30 presso la Sala Convegni della Casillo Group Z.I. Via S. Elia, a Corato

CULTURA
Andria **giovedì 16 giugno 2022** di **La Redazione**

Intercultura: studenti stranieri al Carafa © n.c.

Si terrà il 17 giugno alle ore 18.30 presso la Sala Convegni della Casillo Group Z.I. Via S. Elia, a Corato, l'assegnazione delle borse di studio sostenute dalla Fondazione Vincenzo Casillo/Intercultura per gli studenti risultati vincitori: Chiara Petilllo di Minervino Murge alunna del liceo linguistico De Sanctis di Trani e Flora D'Angelo di Potenza.

La borsa di studio permetterà alle due studentesse di svolgere un programma annuale di studio all'estero, rispettivamente in Lettonia ed Ungheria.

Sarà premiata anche la studentessa vincitrice della borsa di studio trimestrale in Danimarca che il Centro Locale di Trani di Intercultura ha istituito in collaborazione con la Fondazione Scuola senza Confini per celebrare i suoi 20 anni di attività sul territorio. Tale borsa di studio andrà a Stefania Amoruso, alunna del liceo scientifico Leonardo da Vinci di Bisceglie,

Durante la cerimonia saranno premiati tutti gli studenti vincitori delle borse di studio Intercultura del Centro Locale di Trani.

Alla cerimonia saranno presenti la dott.ssa Cardenia Casillo -Consigliere delegato della Fondazione Vincenzo Casillo; il dott.Cosimo Zanna -segretario Generale della Fondazione Vincenzo Casillo; Franca Volonnino volontaria Intercultura Basilicata; Sara Minervini presidente Centro Locale di Trani di Intercultura; il presidente della Fondazione Scuola senza Confini, Sig.Giuseppe Sellitri; l'animatrice di zona Puglia Basilicata Emanuela Di Chiara Stanca; i volontari del Centro Locale di Trani e i volontari del Centro Locale di Potenza.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

ANDRIALIVE.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

Dove inizia l'arcobaleno: corso di formazione sul metodo ABA per il trattamento dell'autismo

La Dg della Asl, Di Matteo: «Siamo molto contenti di presentare l'avvio di questa attività di formazione che consentirà di accedere alla procedura per ottenere un certificato RBT»

ATTUALITÀ
Andria **giovedì 16 giugno 2022** di **la redazione**

Dove inizia l'arcobaleno: corso di formazione sul metodo ABA per il trattamento dell'autismo © n.c.

È cominciato ieri a Barletta un importante corso di formazione sul metodo ABA (Analisi Comportamentale Applicata) per il trattamento dell'autismo "Dove comincia l'arcobaleno: la diagnosi e l'intervento precoce secondo l'applied behavior analysis" al quale parteciperanno 40 operatori della unità operativa di Neuropsichiatria diretta dalla dott.ssa Brigida Figliolia.

Il corso si articola in lezioni frontali e attività pratiche supervisionate da esperti del settore: a

conclusione delle attività gli operatori potranno accedere alla procedura per accedere alla certificazione RBT, potrà cioè diventare Tecnico del Comportamento Certificato ossia un tecnico specializzato in grado di mettere in pratica tutte le procedure e di usare correttamente metodi basati sull'Analisi Comportamentale Applicata (ABA).

L'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine del neuro sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative all'interazione sociale, al deficit comunicativo e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri.

«L'avvio di questo articolato corso di formazione che si concluderà dopo l'estate per noi è molto importante – spiega Brigida Figliolia – intanto perché avremo tecnici abilitati all'uso delle tecniche ABA e poi perché potremo potenziare l'attività non solo diagnostica, ma di presa in carico dei bambini con segni precoci di disordini del neurosviluppo a cui abbiamo già dedicato all'interno della Neuropsichiatria infatile e del CAT l'ambulatorio abilitativo 0-3 anni. E' già attivo infatti un servizio che consente di valutare i segni predittivi e dunque di intervenire precocemente. Sebbene infatti allo stato attuale non esista una cura definitiva per questa sindrome, interventi educativi, abilitativi e riabilitativi di tipo comportamentale hanno mostrato di avere un impatto significativo sulla qualità di vita delle persone con autismo».

La Neuropsichiatria infantile segue più di 1200 minori con disturbo autistico: nel corso del 2021 sono state eseguite 258 prime visite sui bambini nella fascia di età 0-3.

«Gli interventi che hanno ricevuto maggiori evidenze in termini di dati e risultati sono fondati sul metodo ABA – sottolinea Davide D'Elia, rappresentante della onlus "Bolla di Sapone" che gestirà l'attività di formazione – questa è la metodologia che ha ricevuto maggiori evidenze scientifiche ed è raccomandata dalle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità. Un operatore che voglia essere esperto di Applied Behavior Analysis e trattamento dell'autismo ha bisogno di una formazione specifica, di training accurati e di continua supervisione da parte di professionisti in grado di definire una programmazione adeguata – continua D'Elia - procedure per poter raggiungere gli obiettivi predisposti, interpretare i dati in modo da apportare eventuali cambiamenti e modifiche».

«Siamo molto contenti di presentare l'avvio di questa attività di formazione specifica sul metodo ABA – dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale Asl Bt – è la prima volta intanto che si svolge in maniera così articolata e accurata e consentirà di di accedere alla procedura per ottenere un certificato RBT per utilizzare al meglio queste procedure. L'attenzione è naturalmente rivolta alle tante famiglie sul territorio che hanno bisogno di interventi mirati per i loro figli e ai quali cerchiamo di offrire sempre più servizi. A conclusione del percorso gli operatori saranno in grado di utilizzare la metodologia all'interno della struttura e nei servizi di assistenza già dedicati ai bambini più piccoli. Resta fermo il nostro impegno a potenziare il servizio su tutto il territorio».

ANDRIALIVE.it

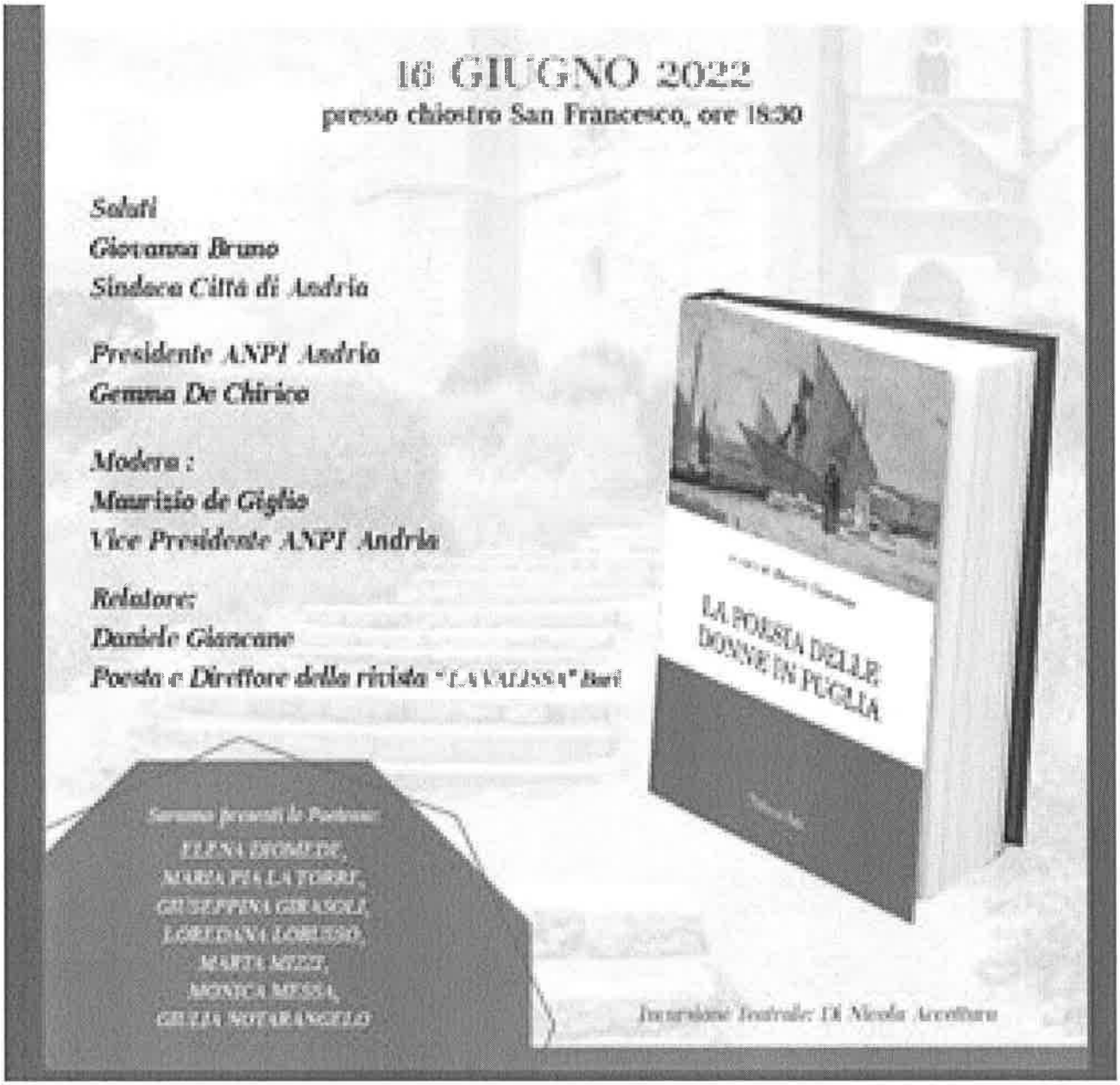
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Alle 18.30 nel Chiostro di San Francesco

"La poesia delle donne in Puglia"

Oggi l'evento organizzato dall'Anpi: curatore della raccolta e relatore Daniele Giancane, poeta e direttore della rivista "La Vallisa" di Bari

CULTURA
Andria **giovedì 16 giugno 2022** di **La Redazione**



"La poesia delle donne in Puglia" © nc

Oggi alle 18.30 nel Chiostro di San Francesco la Sez. A.N.P.I. "Donne della Resistenza" di Andria presenta l'antologia "La Poesia delle donne in Puglia", curatore della raccolta e relatore Daniele Giancane, poeta e direttore della rivista "La Vallisa" di Bari, alla presenza di alcune poetesse dell'antologia.

Le 11 poetesse presenti nella raccolta hanno pubblicato diversi testi poetici e alcune di loro sono anche tradotte in varie lingue.

«La nostra Sezione intitolata alle "Donne della Resistenza" è impegnata nel far venire alla luce l'impegno del mondo femminile per il progresso della società civile.

Non esistono ancora oggi pubblicazioni del genere, pur essendo la presenza di poetesse in Puglia rilevante.

È un panorama da analizzare e diffondere. Ci si è posti l'obiettivo di colmare questo vuoto», rileva Maurizio De Giglio, organizzatore dell'evento.

L'incontro prevederà un intervento di due attori baresi.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

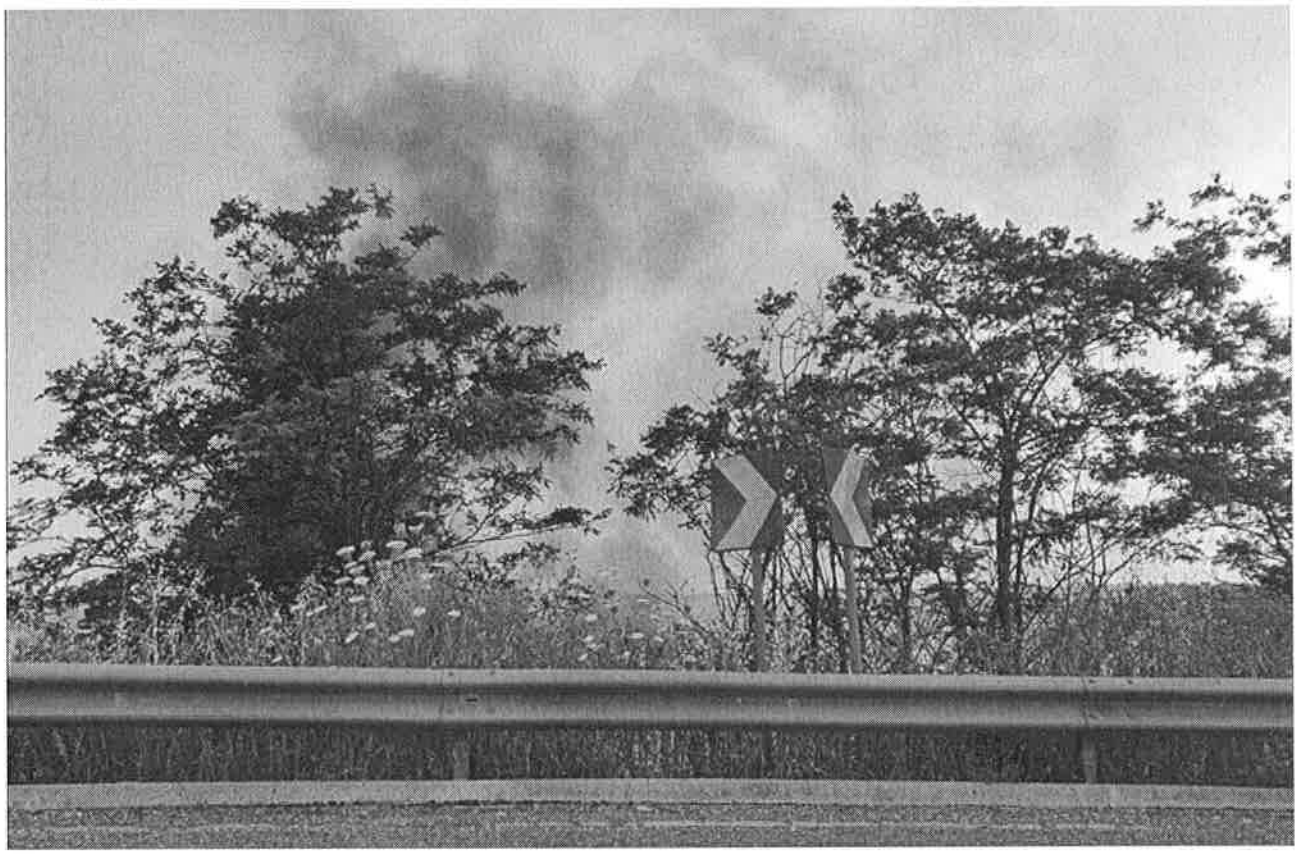
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Roghi, il forum "Ricorda Rispetta" plaude alle attività della Polizia Locale

«Già alcune persone sono state individuate e denunciate e noi volontari del Forum facciamo appello per collaborare indicando luoghi e circostanze»

ATTUALITÀ
Andria **mercoledì 15 giugno 2022** di **la redazione**



Roghi © AndriaLive

Dopo le recenti operazioni che hanno portato all'individuazione dei responsabili di alcune azioni criminose che contaminano l'ambiente e la salute pubblica, giunge il plauso del Forum Ambiente e Salute "Ricorda Rispetta" di Andria alle Forze di Polizia Locale.

«I roghi tossici sono sempre più numerosi e si aggiungono i fuochi delle sterpaglie bruciate. Purtroppo spesso nei terreni incolti molti incivili gettano rifiuti e i fumi della combustione diventano ancor più pericolosi. I cittadini sono preoccupati per le gravi conseguenze sulla salute a causa dell'aria irrespirabile.

Facciamo un plauso alle donne e agli uomini della Polizia Locale e al suo Comandante per il grande lavoro di investigazione sugli autori di questi odiosi attentati alla salute pubblica. Già alcune persone sono state individuate e denunciate e noi volontari del Forum facciamo appello per collaborare indicando luoghi e circostanze.

Ovvio che sarebbe altresì opportuno chiamare subito i Vigili del Fuoco per scongiurare il peggioramento delle linee di avanzamento degli incendi. E' utile a tal proposito ricordare che c'è un numero dedicato da chiamare per le urgenze e non il centralino della Polizia Locale che nei festivi non è presidiato».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

ANDRIALIVE.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento domani alle ore 18 a Palazzo di Città

Benvenuta Maturità: domani la Sindaca incontra il Comitato Studentesco

«Doneremo ai giovani maturandi una copia della Costituzione per sottolineare l'importanza del senso civico, l'attenzione a quella che è la Carta fondamentale insomma dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani»

ATTUALITÀ
Andria **mercoledì 15 giugno 2022** di **la redazione**

La locandina © n.c.

Domani verrà ospitata una rappresentanza dei giovani che inizieranno la maturità la prossima settimana.

Ci saranno tutte le scuole superiori di Andria ed il coordinamento è affidato al Comitato studentesco. Ci sarà la presenza dell'Amministrazione che sta portando avanti queste idee di divulgazione della Costituzione all'interno delle scuole, un progetto che fisicamente verrà reso maggiormente concreto con il prossimo anno scolastico.

«Però vogliamo cominciare subito - spiega la Sindaca, avv. Giovanna Bruno - con il donare ai giovani della maturità di quest'anno una copia della Costituzione per sottolineare l'importanza del senso civico, l'attenzione a quella che è la Carta fondamentale insomma dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani.

Tutto questo è stato reso possibile grazie a tante iniziative che, già nel corso di quest'anno scolastico, si sono portate avanti così come quella di rendere maggiormente fruibile il Palazzo di Città e le stanze della politica, della burocrazia cittadina, per far avere, ai ragazzi, una maggiore conoscenza e di presa in diretta di come si snoda la vita politica in città, la collaborazione con gli assessorati.

In futuro vedremo come sarà possibile usufruire di spazi aperti per fare delle lezioni scolastiche alternative e lo faremo con la collaborazione del Comitato».

ANDRIALIVE.IT

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il fatto

Coronavirus, in Puglia 2.018 contagi e 7 decessi

I casi attualmente positivi sono 20.061; 216 sono le persone ricoverate in area non critica, 10 sono in terapia intensiva

CRONACA
Andria **mercoledì 15 giugno 2022** di **la redazione**

Reparti Coronavirus © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 12.089 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 2.018 casi positivi, così suddivisi: 601 in provincia di Bari, 222 nella provincia BAT, 162 in provincia di Brindisi, 399 in provincia di Foggia, 397 in provincia di Lecce, 206 in provincia di Taranto, 23 casi di residenti fuori regione, 8 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 7 decessi.

I casi attualmente positivi sono 20.061; 216 sono le persone ricoverate in area non critica, 10 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 11.176.715 test; 1.153.624 sono i casi positivi; 1.124.991 sono i pazienti guariti; 8.572 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 379.745 nella provincia di Bari; 101.463 nella provincia BAT; 107.512 nella provincia di Brindisi; 169.002 nella provincia di Foggia; 228.980 nella provincia di Lecce; 154.453 nella provincia di Taranto; 8.757 attribuiti a residenti fuori regione; 3.712 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

ANDRIALIVE.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

I dati della Coldiretti

Spesa alimentare: aumenti per le famiglie pugliesi a causa della guerra in Ucraina

A guidare la classifica dei rincari c'è la verdura che quest'anno costerà complessivamente alle famiglie del tacco d'Italia 95 milioni di euro in più e precede sul podio pane, pasta e riso, con un aggravio di 81 milioni di euro

ATTUALITÀ
Andria **mercoledì 15 giugno 2022** di **la redazione**

Carrello della spesa © n.c.

L'aumento dei prezzi scatenato dalla guerra in Ucraina costerà nel 2022 alle famiglie pugliesi oltre 420.000 milioni di euro soltanto per la spesa alimentare, a causa dell'effetto dell'inflazione che colpisce soprattutto le categorie più deboli. E' quanto emerge dalle stime elaborate dalla Coldiretti Puglia sugli effetti dei rincari nel carrello, sulla base dell'elaborazione dei dati Istat sui consumi dei pugliesi e dell'andamento dell'inflazione nei primi cinque mesi dell'anno.

A guidare la classifica dei rincari c'è la verdura che quest'anno costerà complessivamente alle famiglie del tacco d'Italia 95 milioni di euro in più – sottolinea Coldiretti Puglia - e precede sul

podio pane, pasta e riso, con un aggravio di 81 milioni di euro, e carne e salumi, per i quali si stima una spesa superiore di 74 milioni rispetto al 2021. Al quarto posto la frutta, continua Coldiretti Puglia che stima un aumento di 44 milioni di euro, precede il pesce con 36 milioni, latte, formaggi e uova (34 milioni) e olio, burro e grassi (27 milioni). Seguono con esborsi aggiuntivi più ridotti le categorie "acque minerali, bevande analcoliche e succhi", "zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci", "caffè, tè e cacao" e "sale, condimenti e alimenti per bambini".

L'aumento dei prezzi colpisce prodotti base della dieta dei pugliesi, mettendo in difficoltà soprattutto le categorie più deboli e aggravando una situazione che – nota Coldiretti Puglia – che vede oltre 210mila persone in una condizione di povertà. Per effetto della guerra e dei rincari energetici è destinato, infatti, ad aumentare il numero di quanti non riescono più a garantirsi un pasto adeguato che rappresentano la punta dell'iceberg della situazione di crisi in cui si trova un numero crescente di persone costrette a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente – rileva la Coldiretti regionale – ai pacchi alimentari, anche per la crisi generata dalla pandemia.

Tra i nuovi poveri – continua la Coldiretti Puglia – ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività saltuarie che sono state fermate o danneggiate dalle limitazioni rese necessarie in due anni di pandemia.

Contro la povertà – ricorda la Coldiretti regionale – è cresciuta la solidarietà che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini a partire proprio dall'esperienza della Spesa sospesa di Campagna Amica grazie alla quale sono stati raccolti in Puglia oltre 700mila chili di frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualità e a chilometri zero, donati ai più bisognosi.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Maria P. ha scritto ieri alle 18:02 :

La crisi non è frutto della guerra ma delle nostre risposte sbagliate alla guerra, ovvero le sanzioni.

Franco ha scritto ieri alle 10:07 :

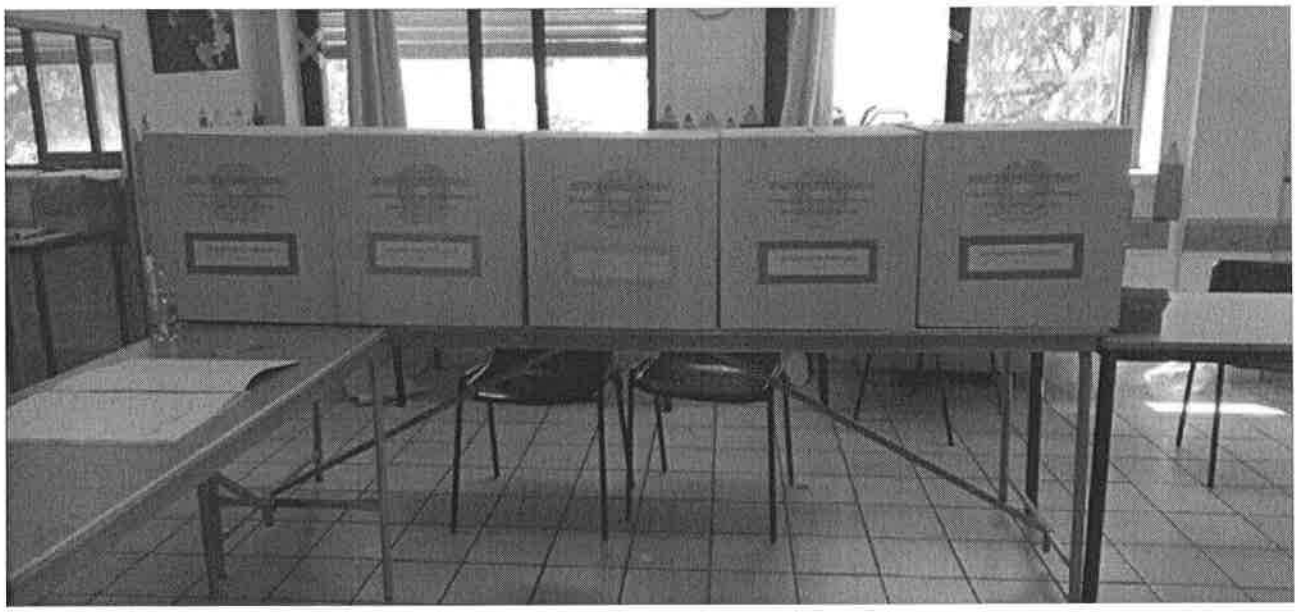
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'avviso

Referendum, compensi ai componenti il seggio: pubblicato il calendario dei pagamenti

Gli aventi diritto potranno recarsi presso la filiale indicata a partire dal 20 giugno

ATTUALITÀ
Andria **mercoledì 15 giugno 2022** di **la redazione**



Referendum 2022 © AndriaLive

Il Settore Finanziario informa che, i pagamenti per cassa dei componenti il seggio che hanno scelto questa modalità, avverrà con suddivisione sulle tre filiali di Andria di Banca Intesa Sanpaolo come di seguito:

- **presso la filiale di via De Gasperi:** cognomi dalla lettera A a BAL potranno incassare il 20/6; cognomi da BAR a CA potranno incassare il 21/6; cognomi da CI a DE potranno incassare il 22/6; cognomi da DI a FE potranno incassare il 23/6; cognomi da FI a G potranno incassare il 24/6;
- **presso la filiale di viale Venezia Giulia:** cognomi con la lettera L potranno incassare il 20/6; cognomi da MA a MI potranno incassare il 21/6; cognomi da MO a P potranno incassare il 22/6; cognomi dalla lettera Q a SA potranno incassare il 23/6; cognomi da SD a ST potranno incassare il 24/6,
- **presso la filiale di via Lotti (ricordiamo che questa filiale è aperta solo di mattina)**: cognomi da SU a TA potranno incassare il 21/6; cognomi da TE a TOR potranno incassare il 22/6; cognomi da TOT a TR potranno incassare il 23/6.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Opere pubbliche e commissioni consiliari: il punto

L'associazione "Compagni di viaggio" interviene nel dibattito relativo al monitoraggio delle opere pubbliche realizzate e da realizzarsi

POLITICA
Andria **mercoledì 15 giugno 2022** di **La Redazione**

Andria panorama dall alto © AndriaLive

Anna Terlizzi, dellass. Compagni di Viaggio, interviene nel dibattito politico per criticare duramente la posizione di coloro che si sono espressi a favore dell'istituzione di nuove commissioni consiliari per monitorare i lavori pubblici: «Eppur si muove… il nuovo ospedale di Andria, anche senza la creazione di una nuova commissione di consiglieri comunali. Lo ha detto, ad Andria, l'assessore regionale alla Sanità. Tutto da verificare in futuro, ovviamente, ma di certo è una parola molto più "sostanziosa" di quella di uno sparuto drappello di nostri locali.

Quindi avevamo ragione, non c'è bisogno di una nuova commissione consiliare sul nuovo ospedale, ma basta essere presente agli incontri che si fanno, senza assentarsi per farsi selfie altrove con il potente di turno ed inviando comunicati su di un incontro al quale non si è partecipato.

Ci giunge voce che sarà discussa la questione dell'interramento della ferrovia in una commissione consiliare già esistente. Inoltre, sarà anche ripresa la questione della documentazione che Ferrotramviaria doveva/deve/dovrà depositare presso l'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferrovie, senza la quale non si può utilizzare la tratta ferroviaria Andria Corato con la stazione di Andria Sud.

Quindi avevamo ragione anche qui, non c'è bisogno di una nuova commissione consiliare sull'interramento ferroviario.

Ma allora perché "strapparsi le vesti" in consiglio comunale per farle?

Intelligenti pauca!

A nostro modesto avviso, tralasciando i registi, i selfisti ed i conferenzieri del nulla, serve solo qualche consigliere di opposizione che faccia... opposizione, razza ormai quasi in via di estinzione.

Ma grazie ad una superstite di questa razza, abbiamo avuto indicazioni su una lettura molto interessante per chi, come noi, gradisce informarsi su quali opere l'amministrazione comunale punta per migliorare la nostra città: il programma triennale dei lavori pubblici.

Ora cercheremo di essere più chiari possibile, poiché il tema è complesso anche per noi.

L'anno scorso, il 2021, l'amministrazione comunale ha dichiarato di voler realizzare opere pubbliche per 18,9 milioni di euro durante lo stesso 2021 e opere per 35,8 milioni di euro per il 2022 a venire.

Quest'anno, nel 2022, l'amministrazione comunale ha dichiarato di voler realizzare opere pubbliche non solo per i 35,8 milioni previsti il 2021 per quest'anno, ma molto di più, addirittura per 94,1 milioni di euro.

Bene, potrebbe dire qualche nostro detrattore, così stavolta finalmente state in silenzio!

Con piacere lo faremmo, ma essendo tipi e tipe curiosi, e dovendo escludere dal conteggio l'interramento della ferrovia ed il nuovo ospedale (non rientrano in tale programmazione comunale), siamo andati in giro per la città a cercare i 18,9 milioni spesi l'anno scorso e, soprattutto, i 94,1 milioni previsti quest'anno, certamente non tutti perché siamo ancora a giugno, ma almeno la metà, o almeno un terzo, o anche solo un quarto di quella somma. Non frequentando noi la politica di "élite", quelli con incarichi di alto profilo, i registi ed i "selfisti", ma quelli che a malapena prendono 7 euro a seduta, quelli che non accettano incarichi e regie, abbiamo pensato che fosse una nostra incapacità politica non trovare traccia in città di tanti milioni di euro di lavori pubblici. Quindi siamo andati a vedere le due liste delle opere pubbliche, quelle per il 2021 e 2022.

Sorpresa! Ci sono quasi una trentina di opere che sono riportate in entrambe le liste. Certo, alcune sono in corso, per altre è previsto che siano completate in due anni (2021 e 2022, però siamo già a giugno 2022), ma l'impressione è che si facciano fotocopie da un anno all'altro. Perché? Invece che scrivere che si realizzeranno cento opere, non sarebbe più corretto prevederne solo dieci, magari dichiarando pubblicamente che solo quelle si è in grado di realizzare, con i soldi ed il personale a disposizione?».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Salvo ha scritto ieri alle 11:30 :

Faremo la stessa fine di quelli di prima che la mattina inauguravano e il pomeriggio chiudevano e abbandonavano le varie opere con spese enormi? Sicuramente rimarremo con strade sfasciate periferie abbandonate e soldi pubblici spesi inutilmente. Ci serve la qualità della vita non la quantità. Non è questa la città che vogliamo.

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

Tombini sporgenti in via della Pineta, i danni ai veicoli sono dietro l'angolo

Ciò che resta dopo alcuni interventi di addetti ai lavori di Telecom

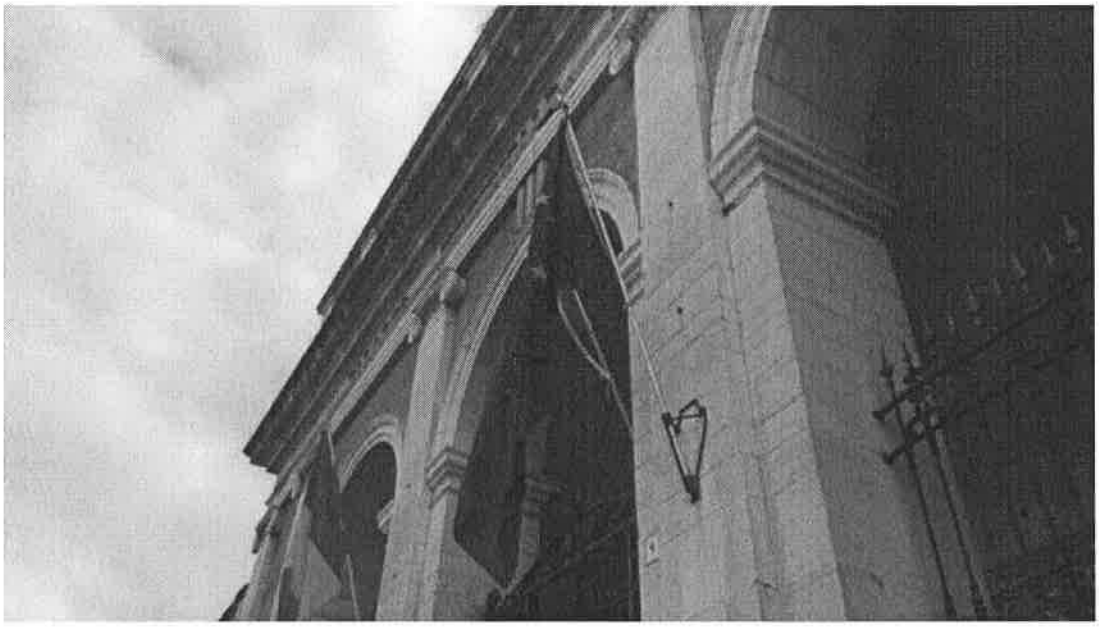
Pubblicato da **Davide Surlano** - 16 Giugno 2022

Sono almeno tre i tombini sporgenti in via della Pineta che potrebbero provocare gravi danni ai veicoli in transito. Tantissime le segnalazioni giunte alla nostra redazione. La strada in questione è parecchio frequentata durante le ore diurne e da qualche settimana le auto sono costrette ad evitare quelle "trappole" per non arrecare danni agli pneumatici, se non addirittura alle sospensioni. I tombini sono rimasti così sporgenti a seguito di alcuni interventi effettuati dagli addetti ai lavori di Telecom qualche settimana fa. Una volta conclusi, purtroppo, il dislivello tra tombino e strada è rimasto considerevole, soprattutto perché attorno non c'è più asfalto. I cittadini da giorni chiedono interventi, che si tratti del Comune di Andria o di Telecom. Insomma qualcuno deve porre rimedio prima che quei tombini possano provocare danni o peggio ancora incidenti nel tentativo degli automobilisti di scansarli invadendo l'altra corsia.

Maturandi andriesi questa sera a Palazzo di Città, il saluto prima degli esami

Al Comitato Studentesco verrà consegnata simbolicamente la Costituzione Italiana

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 16 Giugno 2022



Oggi, alle 18, verrà ospitata una rappresentanza dei giovani che inizieranno la maturità la prossima settimana. Ci saranno tutte le scuole superiori di Andria ed il coordinamento è affidato al Comitato studentesco. Ci sarà la presenza dell'Amministrazione che sta portando avanti queste idee di divulgazione della Costituzione all'interno delle scuole, un progetto che fisicamente verrà reso maggiormente concreto con il prossimo anno scolastico.

«Però vogliamo cominciare subito – spiega il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – con il donare ai giovani della maturità di quest'anno una copia della Costituzione per sottolineare l'importanza del senso civico, l'attenzione a quella che è la la Carta fondamentale insomma dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani. Tutto questo è stato reso possibile grazie a tante iniziative che, già nel corso di quest'anno scolastico, si sono portate avanti così come quella di rendere maggiormente fruibile il Palazzo di Città e le stanze della politica, della burocrazia cittadina, per far avere, ai ragazzi, una maggiore conoscenza e di presa in diretta di come si snoda la vita politica in città, la collaborazione con gli assessorati. In futuro vedremo come sarà possibile usufruire di spazi aperti per fare delle lezioni scolastiche alternative e lo faremo con la collaborazione del Comitato», conclude il Sindaco.

Umori di festa o rumori di guerra? La riflessione di don Ettore Lestingi

«Ancora c'è incertezza e paura»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 16 Giugno 2022

Finalmente siamo in ripresa e in Città c'è aria di festa. E' bello rivedere piazze addobbate per l'accoglienza di manifestazioni ludiche: biciclettate, sagre, complessi musicali ... Una Amministrazione che si impegna a realizzare iniziative perché l'estate diventi occasione di incontri restando in Città, evitando la fuga di massa verso altri lidi ... Facciate di Chiese addobbate con luminarie, segno di comunità in festa in onore del proprio Santo Patrono, Processioni, spettacoli e eventi che fanno famiglia. Finalmente insieme per vivere momenti di leggera spensieratezza dopo una pandemia che ha curvato le nostre schiene e ci ha rubato il sorriso sulle labbra. E ancora storditi da notizie di guerra con conseguenze sociali ed economiche che coinvolgono anche paesi non direttamente coinvolti. Ancora c'è incertezza e paura. Ma nonostante tutto dobbiamo fare festa. E festa sia! Gli elementi che da sempre fanno di un evento una festa sono musica, luci e fuochi pirotecnici. La musica è carezza dell'anima, eleva lo spirito e coinvolge in abbracci danzanti! Le luci sono speranza che illumina le tante notti della sofferenza umana. I fuochi pirotecnici nella tradizione pagana servivano a cacciare le potenze del male, perché niente e nessuno deve poter rovinare la festa. Ma a proposito dei fuochi pirotecnici mi permetto di fare una riflessione tenendo presente la situazione di guerra che ha coinvolto molte realtà, come la Caritas diocesana e altre associazioni, nell'accoglienza di bambi e donne che fuggono dalla tragedia bellica in Ucraina. Da che cosa fuggono? Dalla paura di bombardamenti e dal loro assordante e tremendo rumore. Ora essi sono con noi, al sicuro, ma non pensate che solo il rumore di un fuoco pirotecnico diventa per loro memoria e quindi causa di rinnovata paura? Se per noi i fuochi pirotecnici sono umori di festa per loro sono rumori di guerra, memoria di lutti strazianti, di case distrutte e di futuro negato.

Di qui una proposta: almeno in questo periodo evitiamo i fuochi pirotecnici e, in nome della fratellanza umana che supera

steccati e abbatte muri culturali, sociali e religiosi, devolviamo le corrispettive spese alla Caritas e Associazioni che, a nome e per conto di tutti, hanno preso in cura le vittime, ferite nel corpo e nello spirito, da quella che Papa Francesco chiama "una pazzia".

Trasformiamo allora i fuochi pirotecnici da rumori di guerra i umori di festa. E la festa sarà più vera!

Cala la produzione del grano, in difficoltà anche le aree della Bat

La nota a firma della CIA-Agricoltori Italiani Puglia

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 16 Giugno 2022

Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma della CIA-Agricoltori Italiani Puglia:

«Per la terza settimana di seguito, la Borsa Merci di Foggia non ha elaborato alcuna quotazione per il grano. Per tornare a quotare il grano, si attende un significativo numero di trebbiature che diano modo di avere contezza dei dati qualitativi.

LE QUANTITA'. Il preventivato calo della produzione, con rese che saranno inferiori di circa il 20% alle medie degli ultimi anni, è diretta conseguenza del prolungato periodo di siccità riscontrato nei mesi invernali. Il problema si riscontra in tutte le aree della Puglia, dal Foggiano alla Bat e all'area metropolitana di Bari, stessa cosa per il Tarantino. A macchia di leopardo, laddove le precipitazioni piovose invernali hanno scongiurato le conseguenze della siccità, le rese sono in linea con le medie statistiche rilevate da Ismea contenute nella forbice fra i 35-40 quintali per ettaro. Prevalgono in tutta la Puglia, tuttavia, le aree in cui l'inverno è stato avaro d'acqua.

QUANTO COSTA UN ETTARO DI GRANO. Se le previsioni sul raccolto indicano una diminuzione del 20%, i costi di produzione per chi coltiva e raccoglie grano sono già aumentati almeno del 30%. Coltivare e, soprattutto, raccogliere un ettaro di grano, prima della pandemia aveva un costo che oscillava fra i 700 e i 750 euro, mentre oggi occorrono più di 1000 euro. La trebbiatura, ad esempio, risente dell'incremento di costo fatto registrare dal gasolio».

Fidelis, ecco l'annuncio: accordo con il DS Federico e con l'allenatore Cudini

Definito anche l'intero staff tecnico che accompagnerà il mister nella stagione ad Andria

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 15 Giugno 2022

La Fidelis Andria 2018 è lieta di comunicare che, a decorrere dal 1^ luglio 2022, l'incarico di Direttore Sportivo sarà ricoperto da Sandro Federico che si lega al club fino al 30 giugno 2023. L'esperto dirigente italo-canadese arriva ad Andria dopo aver ricoperto lo stesso incarico nelle ultime 5 stagioni nel Teramo Calcio, ottenendo buoni risultati.

Contestualmente la società del presidente Aldo Roselli, annuncia che, a decorrere dal 1^ luglio 2022, il ruolo di Allenatore della Prima Squadra sarà affidato a Mirko Cudini. Nella stagione 2020/2021 il tecnico marchigiano ha vinto il campionato di Serie D con il Campobasso; con i rossoblù ha ottenuto una salvezza tranquilla la scorsa stagione nel campionato di Serie C.

Cudini nella sua esperienza in biancazzurro porterà con sé il vice allenatore Giuseppe Antognozzi, il preparatore atletico Francesco Negro e il match analyst Gian Marco Ortolani.

Vito Di Bari ed il suo "arrivederci" alla Fidelis: «Ti auguro uno stadio pieno sempre per festeggiare qualcosa di grande»

L'ormai ex tecnico biancazzurro dopo l'impresa con la salvezza ai playout conquistata un mese fa

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 15 Giugno 2022

«Arrivederci Fidelis». Inizia così un lungo post di Vito Di Bari, ormai ex collaboratore tecnico della società biancazzurra, che non sarà riconfermato in questo ruolo. Le strade tra la Fidelis e Vito Di Bari sono apparse subito distanti in realtà a fine stagione dopo la salvezza conquistata ai playout anche se lo stesso allenatore andriese non vuole fare polemica.

«Nel momento del bisogno ho risposto presente senza mai pensare alle conseguenze personali, solo per amore e senso di responsabilità verso la nostra città – scrive su Facebook Vito Di Bari – Nella mia vita non ho mai fatto il mio dovere per ricevere gratitudine o riconoscenza, lo faccio per principio, per me stesso che vivo tutto come una sfida personale da superare e vincere , soprattutto lo faccio per dignità. Fare polemica e avere rancore non è nel mio stile, voglio lasciare da signore ringraziando la società che mi ha dato questa opportunità».

Poi i tanti ringraziamenti: «Grazie allo staff tecnico formato da uomini veri, grazie ai calciatori con i quali ho instaurato un rapporto vero e forte, grazie ai dirigenti e al Ds Logiudice, grazie ai magazzinieri Carlo e Ludovico, grazie a tutto il movimento settore giovanile, grazie allo staff medico, grazie alla stampa per aver capito il momento e remato tutti dalla stessa parte. Infine grazie agli andriesi e soprattutto agli ultras per averci supportato fino all'ultimo secondo sempre e ovunque. Arrivederci Fidelis ti auguro uno stadio pieno sempre come il 14-05-22 per festeggiare qualcosa di grande».

Roghi tossici ad Andria, individuati alcuni responsabili: il plauso del Forum "Ricorda Rispetta"

La nota: «I cittadini sono preoccupati»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 15 Giugno 2022

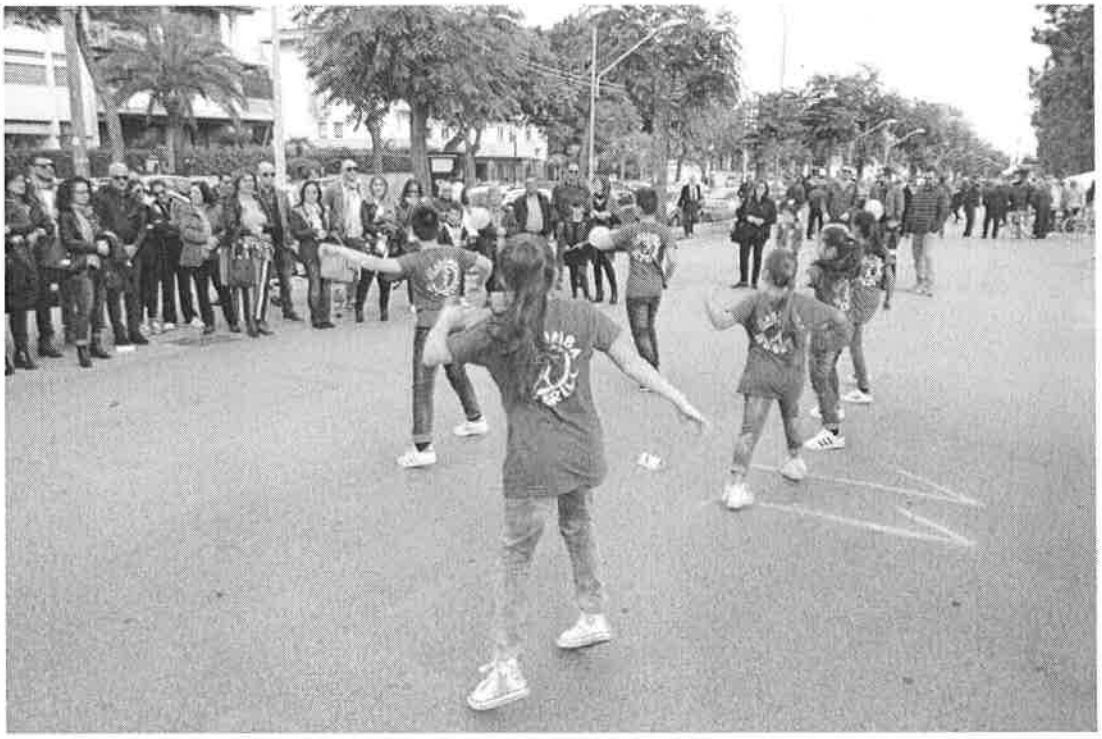
Dopo le recenti operazioni che hanno portato all'individuazione dei responsabili di alcune azioni criminose che contaminano l'ambiente e la salute pubblica, giunge il plauso del Forum Ambiente e Salute "Ricorda Rispetta" di Andria alle Forze di Polizia Locale:

«I roghi tossici sono sempre più numerosi e si aggiungono i fuochi delle sterpaglie bruciate. Purtroppo spesso nei terreni incolti molti incivili gettano rifiuti e i fumi della combustione diventano ancor più pericolosi. I cittadini sono preoccupati per le gravi conseguenze sulla
salute a causa dell'aria irrespirabile. Facciamo un plauso alle donne e agli uomini della Polizia Locale e al suo Comandante per il grande lavoro di investigazione sugli autori di questi odiosi attentati alla salute pubblica. Già alcune persone sono state individuate e denunciate e noi volontari del Forum facciamo appello per collaborare indicando luoghi e circostanze. Ovvio che sarebbe altresì opportuno chiamare subito i Vigili del Fuoco per scongiurare il peggioramento delle linee di avanzamento degli incendi. E' utile a tal proposito ricordare che c'è un numero dedicato da chiamare per le urgenze e non il centralino della Polizia Locale che nei festivi
non è presidiato».

"Lo sport si fa strada", avviso pubblico per l'utilizzo di aree verdi pubbliche

La comunicazione da Palazzo di Città

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 15 Giugno 2022



La Dirigente ad interim del Settore Promozione della Città e del Territorio rende noto che:
– ai sensi e per gli effetti della legge Regionale n. 33 del 4 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti";
– secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti comunali;
– come stabilito dalla Delibera di G.C. n. 113 del 09.06.2022 , avente ad oggetto "Indirizzo politico-amministrativo per l'iniziativa comunale denominata "Lo sport si fa strada" Edizione 2022 rivolta agli operatori del settore sport per l'utilizzo delle aree verdi pubbliche nel periodo estivo"

Questa Amministrazione intende
– promuovere l'iniziativa comunale denominata "LO SPORT SI FA STRADA", con lo scopo di riconoscere e valorizzare le esperienze sportive del territorio, attivare una "restituzione comunitaria" di gratitudine verso quegli operatori che fanno delle attività sportive la loro missione sociale, e che sono stati penalizzati dalle misure restrittive per la tutela della salute pubblica adottate durante il periodo pandemico;
– promuovere l'accessibilità alla pratica sportiva da parte di tutte le fasce della popolazione cittadina e far vivere gli spazi pubblici all'insegna del benessere e della socializzazione;
– offrire la maggiore disponibilità di spazi pubblici in forma coordinata ed organizzata per favorire il rispetto delle misure di distanziamento vigenti;
– contribuire, sia pur nelle ristrettezze economiche del nostro Ente, attraverso anche la disponibilità del patrimonio pubblico costituito dalle aree verdi, a favorire il rilancio delle attività sociali, nel solco del piano di ripartenza tracciato dal Governo Italiano e seguendo le direttive della comunità Europea;

1 – OGGETTO DELL'UTILIZZO GRATUITO

Le aree verdi cittadine disponibili all'utilizzo gratuito sono quelle riportate nell'elenco delle aree verdi (allegato B del presente Avviso), fatte salve diverse indicazioni del Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare e del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio.

2 – TERMINI DI UTILIZZO CONSENTITI

– la disponibilità è limitata ai giorni e orari di apertura previsti per le aree verdi soggette a gestione e comunque in fasce orarie che non recano disturbo alla quiete pubblica (tra le ore 7 e le ore 12 e tra le ore 17 e le ore 22), e che rispettano le norme in vigore previste per le emissioni sonore e della tutela della quiete pubblica;
– l'utilizzo gratuito di tali aree ed orari comprende l'uso delle stesse, ma non il servizio di pulizia e/o sanificazione dei suddetti ambienti;
– i soggetti utilizzatori sono obbligati a stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne il Comune da qualsivoglia danno a persone o cose che si trovano all'interno dell'area cagionato nel corso o in dipendenza dell'utilizzazione;
– le attività così come calendarizzate con l'iniziativa de quibus dovranno tenere da conto l'eventuale indisponibilità temporanea dei parchi laddove gli stessi possano essere destinati a eventi e/o manifestazioni autorizzate da questo Ente;
– nell'ambito dell'area verde dovranno essere individuate e circoscritte le porzioni di parco destinate alle attività sportive al fine di consentire la contemporanea fruizione del parco da parte della cittadinanza e garantire l'uso pubblico dello stesso;
– al termine dell'utilizzo l'area dovrà essere lasciata libera e sgombera da rifiuti o da qualsiasi materiali e/o attrezzo utilizzato durante le attività;
– l'utilizzo degli spazi è subordinata all'impegno di rispettare le norme attualmente in vigore per la prevenzione del contagio da Covid19. Ogni richiedente, pertanto, dovrà prevedere il rispetto anche con l'impiego di personale proprio (dipendente o volontario).

I soggetti autorizzati potranno utilizzare le suddette aree nelle date e orari concordati, nel periodo giugno - ottobre 2022, termine fissato dalla delibera di G.C, n. 113 del 09.06.2022.

La possibilità di utilizzo nelle modalità e termini fissati dall'ufficio, in caso di inadempienza agli obblighi assunti o per esigenze e valutazioni dell'Amministrazione nel perseguire l'interesse generale, potrà essere rimodulata o sospesa a seconda delle necessità.

Non è consentita la sub concessione dell'area né a titolo gratuito né oneroso.

3 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SOGGETTIVA

Sono ammessi le organizzazioni del settore Sport, le società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e amatoriali operanti nel territorio del Comune di Andria, nonchè gli oratori parrocchiali, che intendano promuovere attività sportiva all'aperto, purchè nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di contenimento del contagio da Covid19 vigenti.

In relazione agli spazi oggetto dell'utilizzo gratuito, possono avanzare richiesta i soggetti autorizzati o abilitati a svolgere:
– attività sportive varie purché compatibili con le aree verdi cittadine, oggetto del presente Avviso, non soggette, per loro natura o specificità ad autorizzazioni di competenza di altri uffici comunali.

I soggetti utilizzatori delle suddette aree pubbliche, nel caso in cui siano obbligati dalla vigente normativa, dovranno assolvere alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute del 26 giugno 2017 (Linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle società sportive dilettantistiche) e a quanto previsto dall'art. 7, comma 11 del D.L. 158/2012 convertito con modificazioni, dalla legge 189/2012, comunicando i nominativi degli iscritti in possesso di attestazione BLS-D in corso di validità, nonché il possesso di defibrillatore semiautomatico o altro dispositivo salvavita.

4 – CRITERI E MODALITÀ DI REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

La pubblica amministrazione intende ascoltare le istanze e stimolarne altre nella comunità, prediligendo le forme organiche di collaborazione nell'utilizzo degli spazi pubblici, che mediante la pratica sportiva si adoperino con creatività a sviluppare proposte capaci di declinare alcune delle seguenti parole chiavi: IMPEGNO, SACRIFICIO, INCLUSIONE, SPIRITO DI GRUPPO, ESERCIZIO DELL'ABITARE.

A tal fine i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza con le modalità e nei termini riportati al successivo art. 5.

Nell'ipotesi in cui due o più associazioni manifestino interesse a svolgere contemporaneamente e nello stesso luogo, le stesse verranno invitate dal "Servizio Promozione e Diffusione dello Sport" ad un confronto negoziale per definire la calendarizzazione delle attività proposte.

Le istanze pervenute saranno esaminate dal "Servizio Promozione e Diffusione dello Sport" il quale verificata l'ammissibilità delle stesse ed esperito l'eventuale confronto negoziale, di cui al precedente capoverso, redigerà la proposta di calendarizzazione delle attività e la trasmetterà ai Settori "Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare" e "Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio", per gli adempimenti di loro competenza.

Le attività proposte non potranno avere inizio prima della definizione del calendario da parte dei Settori competenti.

5- MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su apposito modulo (Allegato A) predisposto dal Settore Promozione della Città e del Territorio, dovranno essere presentate a mezzo PEC al seguente indirizzo: cultura@cert.comune.andria.bt.it , **entro e non oltre le ore 14,00 del 20/06/2022.**

L'Amministrazione si riserva di riaprire i termini del presente Avviso per la presentazione di nuove domande di partecipazione, ovvero di ripubblicare lo stesso anche in un periodo successivo.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
– copia del documento di identità del rappresentante legale del soggetto richiedente;
– copia dell'atto costitutivo dell'associazione o società sportiva;
– elenco numero totale dei tesserati con l'evidenza di quelli residenti nel Comune di Andria;
– copia di atti che comprovino l'attività di settore svolta negli ultimi tre anni; (opzionale)
– copia di atti che comprovino eventuale iscrizione a campionati, tornei ed altre manifestazioni agonistiche o promozionali, realizzati negli ultimi tre anni; (opzionale)
– copia progetto di collaborazione tra realtà aggregate e di inclusione; (opzionale)
– nominativi del personale in possesso dell'attestato in corso di validità del BLS-D e dichiarazione della costanza della presenza del/dei titolare/i durante le attività a svolgersi (laddove soggetti ad obbligo).
– dichiarazione sostitutiva ex D.Lgs. 159/2011 resa dal Legale rappresentante;

6 – TRATTAMENTO DEI DATI E CONTROLLI

Si comunica, inoltre, per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, e successive modificazioni, che i dati personali dei concorrenti e degli altri componenti il sodalizio, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso pubblico.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

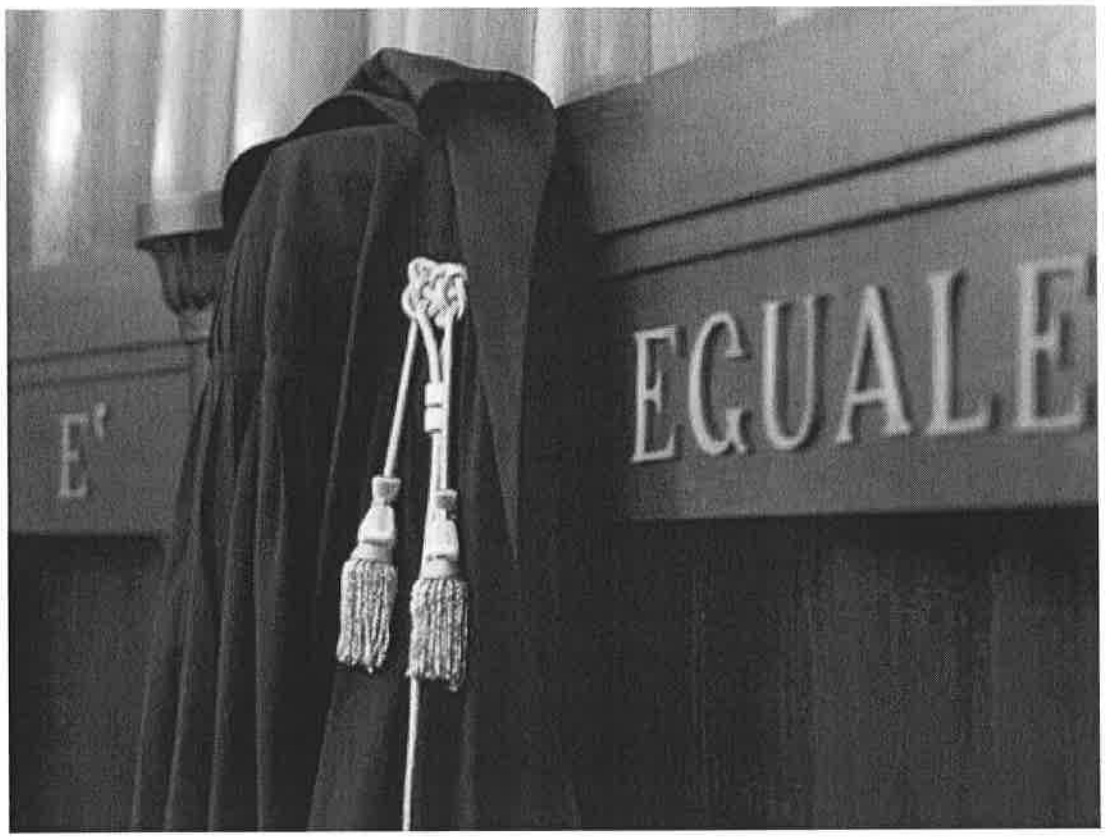
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme ed ai provvedimenti innanzi citati

Il Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Rutigliano, Capo Servizio in P.O. del Settore Promozione della Città e del Territorio, competente per le sole attività connesse al "Servizio Promozione e Diffusione dello Sport".

Toga d'Oro e di Platino per gli avvocati che hanno scritto la storia della Giustizia a Trani

La cerimonia di conferimento per i 50 e i 60 anni di professione forense è fissata per il prossimo 16 giugno

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 15 Giugno 2022



E' uno degli appuntamenti più sentiti dall'intera classe forense transe: la cerimonia di Conferimento della "Toga d'Oro" per gli avvocati che esercitano la professione da cinquanta anni e la "Toga di Platino" per chi ha raggiunto addirittura i 60 anni di impegno professionale. Un momento in cui una vita intera spesa al servizio della Giustizia viene celebrato da tutti i colleghi che in cuor loro ambiscono a ripercorrere la carriera di questi maestri di vita.

Un appuntamento che è stato sospeso per due anni a causa della pandemia e che ora torna prepotentemente all'attenzione degli Avvocati del Foro di Trani con la cerimonia fissata per il prossimo giovedì 16 giugno, nelle prestigiose sale della Biblioteca Storica dell'Ordine degli Avvocati in piazza Sacra Regia Udienza9 a Trani.

Ne danno notizia il Consigliere Segretario Paola Nasca ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine Tullio Bertolino. Sarà un momento importante per stringersi attorno a professionisti che hanno scritto pagine memorabili della professione forense di Trani.
La "Toga d'Oro" sarà conferita agli avvocati: Oronzo Amato, Nicola Calvani, Luigi De Benedittis, Nicola De Simola, Domenico Di Terlizzi, Luigi Gagliardi, Sergio Gentile, Nicola Larosa, Bruno Pietro Logoluso, Biagio Lorusso, Luciano Mascolo, Francesco Piccolo, Pasquale Tolomeo e Giuseppe Nicola Tota.

La "Toga di Platino", invece, sarà conferita agli avvocati: Enrico Alvisi, Michele Vittorio Anelli, Savino Antonio Musti, Francesco Saverio Bonifacio Pansini e Giuseppe Torelli.

Meeting "Ripartiamo": al centro PNRR, sicurezza, burocrazia, incentivi e partite IVA

Ieri mattina l'incontro al Comune di Andria

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 15 Giugno 2022

Rapporto tra imprese e istituzioni, criminalità organizzata, sicurezza, PNRR, politiche di incentivazione della regione Puglia, rappresentanza del popolo delle Partite IVA, burocrazia e sviluppo economico. Questi alcuni dei temi che saranno affrontati nel corso del meeting "Ripartiamo Puglia" presentato a Palazzo di Città ad Andria. Il meeting, patrocinato dall'Amministrazione Comunale vedrà imprenditori, politici ed economisti a confronto, il 17 e 18 giugno, a Trani a Palazzo San Giorgio, per discutere ed individuare le strategie da adottare e le iniziative da sottoporre al Governo per consentire alle aziende di ripartire, dopo la pandemia e la crisi internazionale causata dal conflitto in Ucraina.

A presentare il meeting – in questa iniziativa che coinvolge due comuni, Andria e Trani, dunque un confronto che si muove nella direzione di un impegno di tutto il territorio, non isolato – sono stati il Sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno, il Vice Presidente Nazionale di Confimpresa, Rino De Martino, il Coordinatore regionale delle Città dell'Olio e assessore alle Attività Produttive del Comune di Andria, Cesare Troia.

Al Meeting, presieduto dal Presidente Nazionale di Confimpresaitalia, Luigi Manganiello, prenderanno parte, tra gli altri, FRANCESCO PAOLO SISTO, Sottosegretario di Stato al Ministero di Grazi a e Giustizia, Augusto DELL'ERBA, Presidente della Federazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, l'assessore regionale alla Formazione, Sebastiano LEO, Antonio DE VITO, Direttore Generale di PugliaSviluppo, Alberto MUCIACCIA, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani, i sindaci di Andria, Giovanna BRUNO, di Trani, Amedeo BOTTARO, di Modugno, Nicola BONASIA, Antonio SABATINO, Presidente Banca di Credito Cooperativo di Canosa, Cesare TROIA, Coordinatore Regionale dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio.

"Anche questo Meeting coinvolgendo due città – ha spiegato il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – conferma la ricchezza di questo territorio e fa emergere, ancora di più, il valore della rete tra noi. Gli organizzatori sono rimasti ovviamente dispiaciuti per non aver trovato qui ciò che cercavano in termini di capacità ricettva dei convegnisti, ma in questa stessa occasione specifica è nato ancora di piu il concetto di dire "Siamo un territorio di Comunità", quindi non abbiamo la necessità di difendere necessariamente i nostri confini come se fossimo altro

da Trani, Barletta o Bisceglie. Noi siamo una comunità che, in questo momento, si muove nel Sistema Puglia e siamo ben lieti di ospitare questo evento dal punto di vista della rappresentanza. Per questo abbiamo deciso di svolgere qui la conferenza stampa in questo luogo e poi di tenere a Trani tutto quanto il resto. Ma questo lo dico da Sindaco di una città particolarmente importante anche nell'asse della sesta provincia, una città -ha concluso il Sindaco Bruno – che sta facendo passi avanti per il recupero dell'immagine turistico-culturale e sociale".

"Ringrazio il Sindaco Bruno – ha detto il Vice Presidente Nazionale di Confimpresa, Rino De Martino – che ci ha dato questa possibilità di fare questo convegno qui ad Andria, anche se si svolgono a Trani alcuni giorni del meeting."Puglia ripartiamo" è il nostro obiettivo proprio in questo momento dopo 2 anni di Covid e con questa guerra che non piace a nessuno e che tengono ancora le imprese sospese perché non riescono a liberarsi completamente per ripartire. Il nostro allora è un incentivo: Confimpresa Italia vuole sollecitare le imprese perché comunque dobbiamo ripartire. Ripartiamo con il meeting di Confimpresa Italia che è un associazione di categoria che rappresenta in particolare – ha concluso De Martino – il mondo delle Partite Iva".A coordinare i lavori delle sessioni che, tra il 17 ed il 18 prossimi, animeranno il meeting, sarà il giornalista Rai, Attilio Romita, che guiderà i relatori nella riflessione sui temi previsti e alla cui discussione sono attesi anche i ministri Mara Carfagna e Andrea Orlando. Per Romita il Meeting deve puntare "a spingere tutti i decisori a muoversi concretamente per non perdere le risorse del Pnrr, perché all'interrogativo ce la faremo o no, non possiamo che rispondere che ce la faremo o sarà il disastro e dunque dobbiamo farcela".

Alla conferenza stampa hanno partecipato il delegato Confimpresa della provincia di Bari Aldo Strippoli e Nicola Diomede, delegato della Città Metropolitana.

Referendum, compensi ai componenti il seggio: ecco come si procede

Pagamenti per cassa suddivisi in tre filiali

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 14 Giugno 2022

Il Settore Finanziario informa che il pagamenti per cassa dei componenti il seggio che hanno scelto questa modalità avverrà con suddivisione sulle tre filiali di Andria di Banca Intesa Sanpaolo come di seguito:

presso la filiale di via De Gasperi

cognomi dalla lettera A a BAL potranno incassare il 20/6;

cognomi da BAR a CA potranno incassare il 21/6;

cognomi da CI a DE potranno incassare il 22/6;

cognomi da DI a FE potranno incassare il 23/6;

cognomi da FI a G potranno incassare il 24/6.

presso la filiale di via Venezia Giulia

cognomi con la lettera L potranno incassare il 20/6;

cognomi da MA a MI potranno incassare il 21/6;

cognomi da MO a P potranno incassare il 22/6;

cognomi dalla lettera Q a SA potranno incassare il 23/6;

cognomi da SD a ST potranno incassare il 24/6.

presso la filiale di via Lotti (ricordiamo che questa filiale è aperta solo di mattina)

cognomi da SU a TA potranno incassare il 21/6;

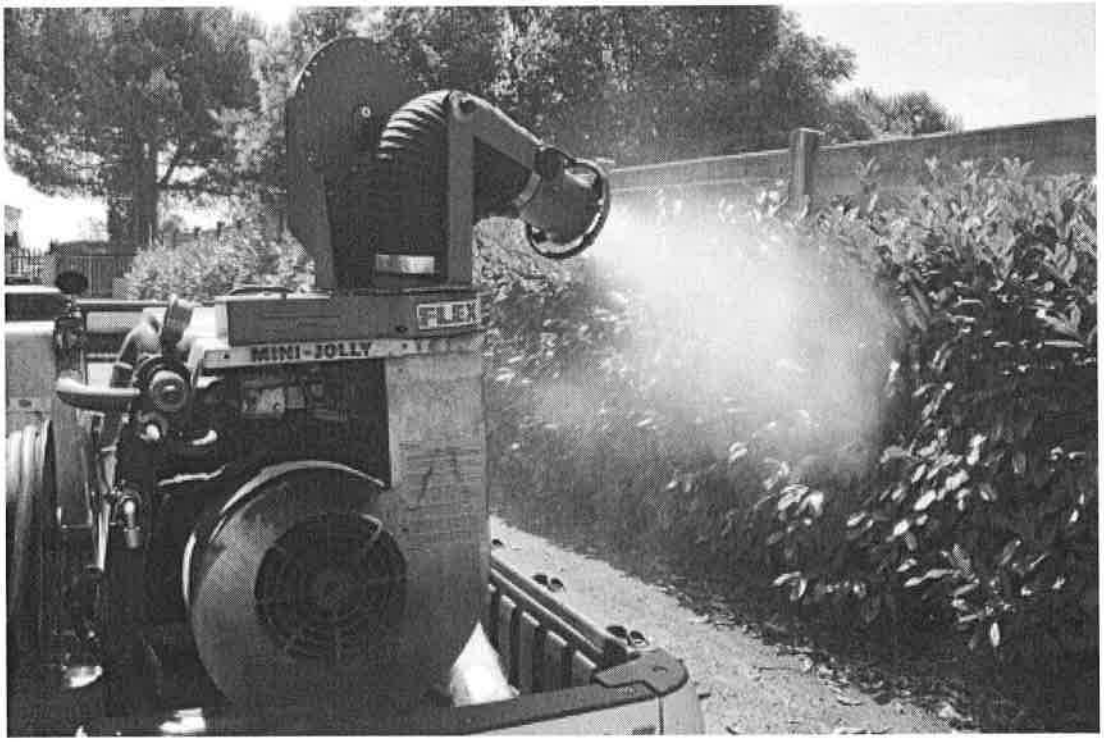
cognomi da TE a TOR potranno incassare il 22/6;

cognomi da TOT a TR potranno incassare il 23/6.

Disinfestazione antizanzare ad Andria da oggi sino a giovedì

Lo comunica la ditta Sangalli

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 14 Giugno 2022



La Sangalli comunica che il servizio di disinfestazione adulticida e antilarvale sul territorio del Comune di Andria sarà svolto nelle giornate del 14, 15 e 16 giugno 2022.

Ad Andria una copia della Costituzione agli studenti per ricordare loro diritti, doveri e senso civico

15 Giugno 2022

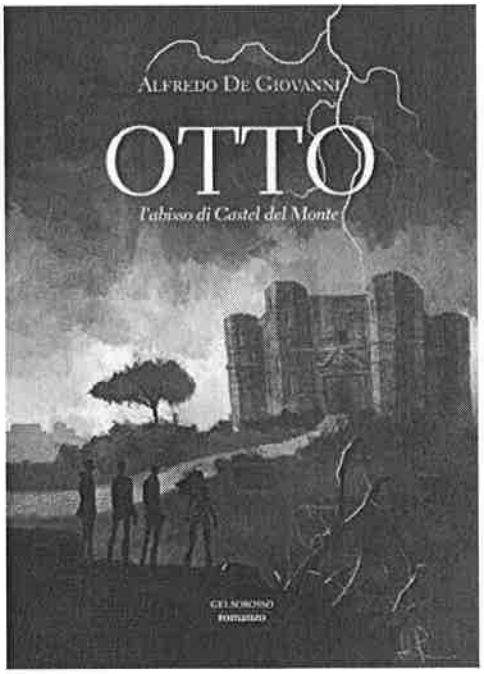
Nel pomeriggio del **16 giugno 2022**, presso la Sala Consiliare della città di **Andria**, verrà ospitata una rappresentanza dei giovani che inizieranno la maturità la prossima settimana. Ci saranno tutte le **scuole superiori di Andria** ed il coordinamento che è affidato al **Comitato studentesco**:

Ci sarà la presenza dell'**Amministrazione** che sta portando avanti queste idee di divulgazione della Costituzione all'interno delle scuole, un progetto che fisicamente verrà reso maggiormente concreto con il prossimo anno scolastico. "*Però vogliamo cominciare subito* **– spiega il Sindaco, avv. Giovanna Bruno –** *con il donare ai giovani della maturità di quest'anno* ***una copia della Costituzione*** *per sottolineare l'importanza del senso civico, l'attenzione a quella che è la la Carta fondamentale insomma dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani. Tutto questo è stato reso possibile grazie a tante iniziative che, già nel corso di quest'anno scolastico, si sono portate avanti così come quella di rendere maggiormente fruibile il Palazzo di Città e le stanze della politica, della burocrazia cittadina, per far avere, ai ragazzi, una maggiore conoscenza e di presa in diretta di come si snoda la vita politica in città, la collaborazione con gli assessorati. In futuro vedremo come sarà possibile usufruire di spazi aperti per fare delle lezioni scolastiche alternative e lo faremo* **-conclude il Sindaco –** *" con la collaborazione del Comitato".*

Castel del Monte in un thriller avvincente, il romanzo anche su Amazon

15 Giugno 2022

Cosa nasconde il sottosuolo di **Castel del Monte**? L'enigmatico maniero di **Federico II**, per otto secoli, arroccato su un colle solitario nel cuore delle Murge, è il protagonista di un romanzo (di fantasia) "***8 l'abisso di Castel del Monte***" ("***8 The Abyss***" nella sua versione in inglese) scritto da **Alfredo De Giovanni**:



"La notte del 17 luglio 1994 il mondo intero stava assistendo alla finale dei Mondiali di calcio tra Italia e Brasile, quando Paolo Manfrè, giovane geologo dell'Università di Bari, il suo amico fraterno Mauro Petruzzelli, il geofisico americano Robert Trimble e l'archeologa salentina Alessandra Bianco, ha esplorato il sottosuolo del castello. Ciò che troveranno sconvolgerà le loro vite per sempre. In un sapiente mix di avventura e thriller, i protagonisti si muoveranno al confine della conoscenza, al centro degli interessi occulti di un pericoloso gruppo internazionale, svelando antichi codici rinascimentali e sessioni di ipnosi regressiva tra Parigi, Chartres e la Puglia". Il romanzo è in vendita anche su ***Amazon*** al seguente link:

Ancora tre murales del CPIA "Gino Strada": la BAT si colora di arte e messaggi sociali

15 Giugno 2022

*«Quando ci è venuta l'idea di realizzare un murales in ogni città della **BAT**, cioè in ogni sede del **CPIA "Gino Strada"**, avevamo chiaro in mente il nostro proposito: rendere visibile a tutti la presenza di una scuola, la scuola statale degli adulti, che offre un servizio gratuito, pubblico ed essenziale; una scuola che consente non solo agli immigrati di imparare la lingua italiana, ma anche a tutti gli italiani, che da giovani sono stati allontanati dalla scuola, di rimettersi in gioco, di conseguire la licenza media, di assolvere all'obbligo scolastico e, perché no, di giungere persino ad un diploma di scuola superiore»*: così il dirigente scolastico **Paolo Farina**, nell'annunciare il completamento di altri tre murales del CPIA BAT "Gino Strada", rispettivamente nelle città di **Margherita di Savoia, Minervino Murge** e **Trinitapoli**.

*«Il murales di Margherita di Savoia si intitola **SaliAmo** e raffigura un giovane che, arrampicandosi su un albero, arriva in cielo: abbiamo voluto giocare –* **prosegue Farina** *– con il sostantivo "sale", Margherita è la capitale del sale, per ricordare che la pubblica istruzione è il più rapido ascensore sociale che esista, permettendo a tutti una concreta possibilità di riscatto». «Il murales di Minervino Murge riprende il concetto del lifelong learning e si intitola Never stop exploring: perché non si finisce mai di imparare, purché ci sia la passione giusta ad animarci». «Anche il murales di Trinitapoli ha un messaggio inequivocabile, Nessuno escluso, e si ispira alle parole del dott. **Gino Strada**, Non ci possiamo voltare dall'altra parte, di fronte alle troppe ingiustizie del mondo le quali si perpetrano sempre a danno dei più poveri e dei più deboli».*

«Con opere come queste – **conclude Farina** – *vogliamo immediatamente rendere visibile l'identità e la mission della nostra Scuola, una scuola tempio di accoglienza e di dialogo tra le culture, una scuola aperta a tutti e che da tutti impara. Un sincero ringraziamento al designer Daniele Geniale senza la cui creatività e la cui opera tutto questo non sarebbe stato possibile».* Il murales di Margherita di Savoia, realizzato presso la Scuola Media "Pascoli", in Corso Vanvitelli 4, sarà inaugurato domani, 16 giugno, alle ore 11:00.
Il murales di Minervino Murge, realizzato sulla facciata del Palazzetto dello Sport, in via Giuseppe di Vittorio, sarà inaugurato domani pomeriggio, alle ore 18:00. Il murales di Trinitapoli, realizzato presso la sede AVIS in via Meucci, angolo via Mulini, sarà inaugurato mercoledì 22 giugno, alle ore 19:00.

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Paparicotta: "l'ente locale deve rispettare le regole previste come fanno gli agricoltori privati" – il caso finisce sul Tgr Puglia

15 Giugno 2022

Quello dell'**Azienda Agricola Paparicotta** (chiamata anche ***Papparicotta***) è ormai un caso nazionale e l'interesse pubblico che pare mortificato da quello privato emerge in tutta la sua drammaticità. Nonostante il **Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani**, proprietaria del fondo e della struttura dopo il passaggio dalla Provincia di Bari, pare abbia affermato che **non esista alcun pericolo di incendio**, i Rappresentanti delle Libere Associazioni Civiche Andriesi, anche di quelle regolarmente iscritte alla Sezione Ambiente dell'Albo delle Associazioni del comune di **Andria**, non si rassegnano ritenendo che, al contrario e come hanno dimostrato da **ulteriore sopralluogo avvenuto lunedì 13 giugno 2022**, quegli:

"interventi tardivi e in violazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali che sanzionano anche gli Enti Pubblici che abbiano omesso gli interventi di bonifica da effettuarsi nel periodo dal 10 marzo al 15 maggio (pena sanzione pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro), non siano per nulla rassicuranti, neppure per quanto riguarda la prevenzione da eventuali infezioni e diffusione del patogeno della Xylella fastidiosa" – osservano dalle associazioni. Come documentato in un servizio televisivo trasmesso dal ***Tgr Puglia***, sul posto erano giunti i tre attivisti andriesi **Natale Francesco Zagaria** (giovane imprenditore agricolo del territorio, presidente del ***Comitato Liberi Agricoltori Andriesi***), **Savino Montaruli** (Presidente dell'Associazione "***Io Ci Sono!***" di Andria) e **Vincenzo Santovito** (già Presidente della storica ***Libera Associazione Civica*** di Andria). Dalle libere associazioni civiche si osserva inoltre che:

"Oltre al mistero sulla lettera di un assessore inviata nel mese di aprile alla Provincia, rimasta senza alcun seguito mentre nel territorio provinciale divampavano pericolosi incendi causati dal caldo e dal vento e alimentati dalla presenza proprio di ***erba secca*** *che avrebbe dovuto essere rimossa, resta quello relativo alle gare per l'affidamento a privati. Gare sulle quali potrebbero emergere ulteriori elementi di valutazione senza escludere la richiesta di intervento e supervisione da parte dell'ANAC – l'Autorità nazionale anticorruzione"*. **Rimarca il Presidente di "Io Ci Sono!"**: *"Una triste vicenda che accompagna tante altre brutte storie che stanno contaminando la gestione politica ed amministrativa di questo territorio ultimo nelle cose belle e buone e primo in quelle brutte e cattive"* – ha concluso il Presidente di "Io Ci Sono!", componente storico della 4^ Consulta Ambiente del Comune di Andria e Coordinatore delle Libere Associazioni Civiche Andriesi.

Andria: "brutto risveglio di notte per puzza di plastica bruciata, i criminali stanno agendo al buio per non farsi notare" – la segnalazione dei residenti

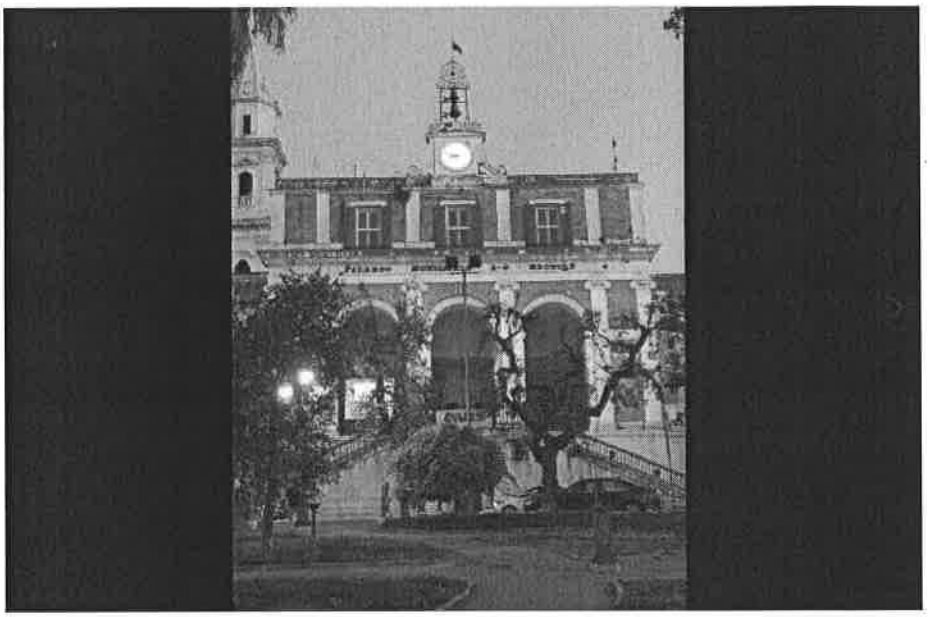
15 Giugno 2022

Nonostante gli interventi di contrasto di roghi illegali, la città di **Andria** è ancora in preda ad pericolosi per la **salute pubblica**. Un nuovo esempio – l'ennesimo di una lunga serie – è stato segnalato nella tarda serata di ieri:

Una forte puzza di bruciato, forse causata dalla combustione di **materiale plastico**, è stata distintamente percepita da buona parte della popolazione. Molteplici le segnalazioni giunte da una zona compresa tra il centro cittadino e **viale Gramsci – via Bruno Buozzi**. L'impressione, come già accaduto in passato, è che i criminali siano intervenuti in una zona compresa probabilmente **fra via Bisceglie e via Trani** e al **buio**, in modo tale da agire indisturbati. Atti criminali che potrebbero essere contrastati attraverso **telecamere** ad **infrarossi**, anche montate sui famigerati e tanto menzionati droni. "*La puzza è simile a quella di un elettrodomestico quando si blocca il funzionamento e da qualche sua parte esce fumo e si è costretti ad aprire le finestre per far svanire quella terribile puzza di filo elettrico bruciato. In questo caso, si è costretti a chiudere le finestre. La puzza la si e sentita **dalle 23,30 circa ed è perdurata sin oltre la mezzanotte**"* – ha osservato anche il nostro concittadino ecologista **Nicola Montepulciano**, indignato per questo vergognoso e dannoso fenomeno che sta colpendo la città da troppo tempo e che va ad aggiungersi alle già tanto pericolose emissioni di **polveri sottili** di tipo **PM2** e **PM10** provocate dai **gas di scarico delle automobili**, ritenute **cancerogene** o potenzialmente tali. Ma gli autori di questi atti criminali hanno ancora un minimo di coscienza per il rispetto della salute dei propri cari?

Andria: gli edifici comunali si illuminano di rosso per ricordare l'importanza della donazione di sangue

15 Giugno 2022



Anche ad **Andria**, nella serata di **ieri**, gli edifici comunali sono stati illuminati di rosso in occasione della ***Giornata Mondiale del Donatore di sangue***:

"Un modo anche per ringraziare chi oggi ha donato e per ricordare che sangue è vita. Si può donare ogni giorno dell'anno, presso il centro trasfusionale del nostro ospedale. Gli uomini fino a 4 volte l'anno, le donne fino a 2. Quando arriva l'estate, le donazioni tendono fisiologicamente a diminuire. Le donazioni continuative servono a essere pronti quando si verificano emergenze, perché ce ne sono eccome. Donare è un atto di amore e solidarietà" – ha ricordato sui social il Sindaco **Giovanna Bruno**.

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ad Andria nuova disinfestazione adulticida e antilarvale

14 Giugno 2022

Proseguono le attività di contrasto al profilerare di insetti potenzialmente dannosi per la salute delle persone. Attraverso una breve nota stampa, il **Comune di Andria** rende noto che:

"La Sangalli comunica che il servizio di disinfestazione adulticida e antilarvale sul territorio del Comune di Andria sarà svolto nelle giornate del 14, 15 e 16 giugno 2022" – si legge nella nota stampa dell'amministrazione cittadina.

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ad Andria nuova disinfestazione adulticida e antilarvale

14 Giugno 2022

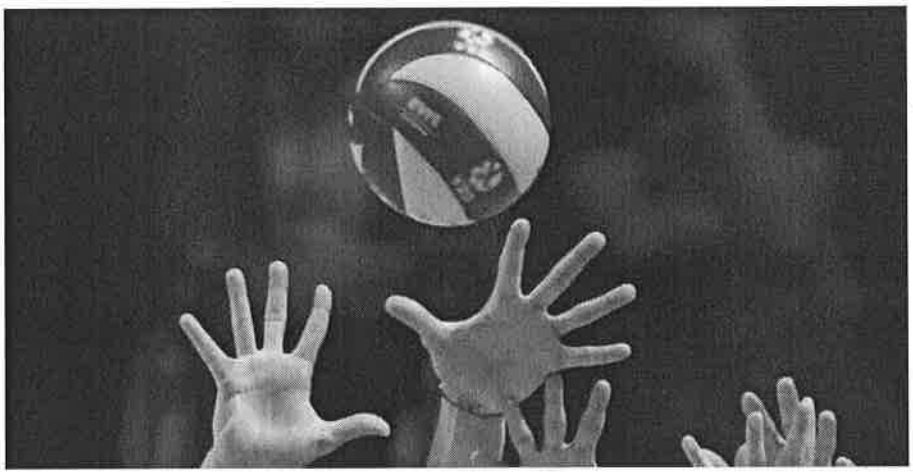
Proseguono le attività di contrasto al profilerare di insetti potenzialmente dannosi per la salute delle persone. Attraverso una breve nota stampa, il **Comune di Andria** rende noto che:

"La Sangalli comunica che il servizio di disinfestazione adulticida e antilarvale sul territorio del Comune di Andria sarà svolto nelle giornate del 14, 15 e 16 giugno 2022" – si legge nella nota stampa dell'amministrazione cittadina.

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

UFFICIALE: ad Andria e Cerignola gli Europei U21 femminili 2022 di pallavolo

14 Giugno 2022



Saranno **Cerignola** (FG) e **Andria** (BAT) ad ospitare **dal 12 al 17 luglio** l'**Europeo U21 di pallavolo femminile** che, alla sua prima storica edizione, fa tappa in **Puglia** per un evento che sarà d'attrazione per l'intera pallavolo italiana vista la posta in palio. A contendersi il titolo di campionesse europee saranno le padroni di casa dell'Italia, campionesse del mondo U20 uscenti, guidate da Luca Pieragnoli insieme ad Austria, Serbia, Ucraina, Danimarca, Polonia, Turchia e Israele. L'organizzazione del torneo continentale assegnato al **CR FIPAV Puglia** dalla **Federazione Italiana Pallavolo**, fiore all'occhiello della stagione del volley di Puglia, è stata resa possibile grazie agli sforzi delle due amministrazioni comunali di Cerignola e Andria con una sinergia importante per rispondere alle richieste della Confederazione Europea di Volley. L'assegnazione dell'Europeo alla Puglia è stata sicuramente il giusto premio ad un lavoro di squadra fatto di impegno e sacrifici come sottolineato dal Presidente del CR FIPAV Puglia **Paolo Indiveri**:

"Finalmente possiamo sciogliere ogni riserva e confermare che la prima edizione del campionato europeo Under 21 femminile si disputerà a Cerignola ed Andria. Gli sforzi delle due Amministrazioni per ottemperare a tutte le richieste logistico-organizzative, rigide e selettive, volute dalla CEV sono state premiate. Voglio pertanto ringraziare apertamente e con profonda sincerità i Sindaci ***Francesco Bonito,*** *Sindaco di Cerignola, e* ***Giovanna Bruno****, Sindaco di Andria, oltre agli Assessori ed ai funzionari comunali coinvolti, per aver fatto in modo che una "scommessa" del Consiglio Regionale Fipav, che mi pregio di rappresentare, potesse diventare una splendida realtà. Un immenso grazie va anche alla Regione Puglia ed agli Assessori* ***Leo*** *e* ***Piemontese*** *che hanno creduto da subito nel progetto, e al Consiglio Federale Fipav, che su proposta del Presidente* ***Giuseppe Manfredi****, ci ha conferito l'onore di organizzare una manifestazione di tale portata. Ora toccherà alla "squadra" del CR Fipav Puglia, ai suoi insostituibili collaboratori, ai volontari di decine di avvenimenti internazionali e non, ed ovviamente a tutte le Società del territorio, rendere unica questa fantastica esperienza. Sarà la conferma che la Puglia, tutta, dal Gargano a S. Maria di Leuca, è in grado di organizzare prestigiosi avvenimenti sportivi di caratura internazionale, e per certi versi sarà la scoperta di nuovi territori".* Il torneo avrà inizio martedì 12 luglio e prevede due gironi da quattro squadre che nell'arco di tre giorni si giocheranno i quattro pass per accedere alle semifinali. Dai due gironi da quattro squadre, divisi tra Palasport di Andria e PalaTatarella di Cerignola, le prime due avranno accesso alle semifinali in programma al PalaTatarella di Cerignola nella giornata di sabato 16 luglio. Le finali per il terzo posto e per il primo posto si giocheranno a Cerignola domenica 17 luglio alle 17.30 e alle 20.00. Ecco il calendario:

Fase a gironi

Pool 1 – Cerignola (PalaTatarella)

12-07-2022
ore 17.30 Austria – Serbia
ore 20.00 Ucraina – Italia

13-07-2022
ore 17.30 Serbia – Ucraina
ore 20.00 Italia – Austria

14-07-2022
ore 17.30 Ucraina – Austria
ore 20.00 Serbia – Italia

Pool 2 – Andria (Palasport)

12-07-2022
ore 17.30 Danimarca – Polonia
ore 20.00 Turchia – Israele

13-07-2022
ore 17.30 Israele – Danimarca
ore 20.00 Polonia – Turchia

14-07-2022
ore 17.30 Turchia – Danimarca
ore 20.00 Polonia – Israele

Fase Finale

16-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella)
ore 17.30 Semifinale
ore 20.00 Semifinale

17-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella)
ore 17.30 Finale 3/4
ore 20.00 Finale 1/2

Andria: pagamenti ai componenti dei seggi del Referendum. Ecco le date indicate per riscuotere presso le filiali di Banca Intesa Sanpaolo

14 Giugno 2022

Il Settore Finanziario informa che i pagamenti per cassa dei componenti il seggio che hanno scelto questa modalità avverrà con suddivisione sulle **tre filiali di Andria di Banca Intesa Sanpaolo come di seguito**:

- **presso la filiale di via De Gasperi**: cognomi dalla lettera A a BAL potranno incassare il 20/6; cognomi da BAR a CA potranno incassare il 21/6; cognomi da CI a DE potranno incassare il 22/6; cognomi da DI a FE potranno incassare il 23/6; cognomi da FI a G potranno incassare il 24/6.
- **presso la filiale di via Venezia Giulia**: cognomi con la lettera L potranno incassare il 20/6; cognomi da MA a MI potranno incassare il 21/6; cognomi da MO a P potranno incassare il 22/6; cognomi dalla lettera Q a SA potranno incassare il 23/6; cognomi da SD a ST potranno incassare il 24/6.
- **presso la filiale di via Lotti** (ricordiamo che questa filiale è aperta solo di mattina): cognomi da SU a TA potranno incassare il 21/6; cognomi da TE a TOR potranno incassare il 22/6; cognomi da TOT a TR potranno incassare il 23/6.
-
- Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Andria generosa: il sangue donato "salva" anche gli ospedali limitrofi – VIDEO

14 Giugno 2022

Risultati soddisfacenti quelli registrati nelle ultime ore presso **Piazza Umberto I** dove la locale sezione dell'***Avis*** ha allestito un'**autoemoteca** per la **donazione di sangue** in occasione della **giornata mondiale** dedicata a questa attività solidale (celebrata in tutto il mondo ogni 14 giugno):

Una città – quella federiciana – cui popolazione si sta rivelando molto generosa: oltre a fornire l'**ospedale "Bonomo" di Andria**, circa **2.000 sacche di sangue** hanno sostenuto le attività di **altri ospedali pugliesi**. Una buona notizia se si considera. "*Si può donare dai 18 ai 65 anni, ricordano i volontari Avis*" – ricordano i volontari della locale sezione dell'Avis. Tra i donatori dell'iniziativa – sostenuta da **Comune di Andria** e ***Asl Bt*** – anche una ragazza giovanissima (come riportato dal Tgr Puglia). Il link ad un video diffuso sui social dal Sindaco Bruno:

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

ANDRIA ATTUALITÀ ECONOMIA

15 Giugno 2022

Andria – Meeting "Ripartiamo Puglia": PNRR, sicurezza, burocrazia, incentivi per le imprese

scritto da **Redazione**

Rapporto tra imprese e istituzioni, criminalità organizzata, sicurezza, PNRR, politiche di incentivazione della regione Puglia, rappresentanza del popolo delle Partite IVA, burocrazia e sviluppo economico.

Questi alcuni dei temi che saranno affrontati nel corso del **meeting "Ripartiamo Puglia"** presentato ieri mattina, a Palazzo di Città, ad Andria.
Il meeting, patrocinato dall'Amministrazione Comunale vedrà imprenditori, politici ed economisti a confronto, **il 17 e 18 giugno**, a Trani a Palazzo San Giorgio, per discutere ed individuare le strategie da adottare e le iniziative da sottoporre al Governo per consentire alle aziende di ripartire, dopo la pandemia e la crisi internazionale causata dal conflitto in Ucraina.

A presentare il meeting – in questa iniziativa che coinvolge due comuni, **Andria e Trani**, dunque un confronto che si muove nella direzione di un impegno di tutto il territorio, non isolato – sono stati il Sindaco di Andria, **avv. Giovanna Bruno**, il Vice Presidente Nazionale di Confimpresa, **Rino De Martino**, il Coordinatore regionale delle Città dell'Olio e assessore alle Attività Produttive del Comune di Andria, **Cesare Troia**.

Al Meeting, presieduto dal Presidente Nazionale di Confimpresaitalia, **Luigi Manganiello**, prenderanno parte, tra gli altri, **FRANCESCO PAOLO SISTO**, Sottosegretario di Stato al Ministero di Grazia e Giustizia, **Augusto DELL'ERBA**, Presidente della Federazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, l'assessore regionale alla Formazione, **Sebastiano LEO**, **Antonio DE VITO**, Direttore Generale di PugliaSviluppo, **Alberto MUCIACCIA**, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani, i sindaci di Andria, **Giovanna BRUNO**, di Trani, **Amedeo BOTTARO**, di Modugno, **Nicola BONASIA**, **Antonio SABATINO**, Presidente Banca di Credito Cooperativo di Canosa, **Cesare TROIA**, Coordinatore Regionale dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio.

"Anche questo Meeting coinvolgendo due città – ha spiegato il Sindaco, avv. Giovanna Bruno – conferma la ricchezza di questo territorio e fa emergere, ancora di più, il valore della rete tra noi. Gli organizzatori sono rimasti ovviamente dispiaciuti per non aver trovato qui ciò che cercavano in termini di capacità ricettiva dei convegnisti, ma in questa stessa occasione specifica è nato ancora di più il concetto di dire **"Siamo un territorio di Comunità"**, quindi non abbiamo la necessità di difendere necessariamente i nostri confini come se fossimo altro da Trani, Barletta o Bisceglie.

Noi siamo una comunità che, in questo momento, si muove nel Sistema Puglia e siamo ben lieti di ospitare questo evento dal punto di vista della rappresentanza. Per questo abbiamo deciso di svolgere qui la conferenza stampa in questo luogo e poi di tenere a Trani tutto quanto il resto. Ma questo lo dico da Sindaco di una città particolarmente importante anche nell'asse della sesta provincia, una città -ha concluso il Sindaco Bruno – che sta facendo passi avanti per il recupero dell'immagine turistico-culturale e sociale".

"Ringrazio il Sindaco Bruno – ha detto il Vice Presidente Nazionale di Confimpresa, Rino De Martino – che ci ha dato questa possibilità di fare questo convegno qui ad Andria, anche se si svolgono a Trani alcuni giorni del meeting.

"Puglia ripartiamo" è il nostro obiettivo proprio in questo momento dopo 2 anni di Covid e con questa guerra che non piace a nessuno e che tengono ancora le imprese sospese perché non riescono a liberarsi completamente per ripartire. Il nostro allora è un incentivo: **Confimpresa Italia** vuole sollecitare le imprese perché comunque dobbiamo ripartire. Ripartiamo con il meeting di Confimpresa Italia che è un associazione di categoria che rappresenta in particolare – ha concluso De Martino – il mondo delle Partite Iva".

A coordinare i lavori delle sessioni che, tra il 17 ed il 18 prossimi, animeranno il meeting, sarà il giornalista Rai, **Attilio Romita**, che guiderà i relatori nella riflessione sui temi previsti e alla cui discussione sono attesi anche i ministri **Mara Carfagna** e **Andrea Orlando**.

Per Romita il Meeting deve puntare "a spingere tutti i decisori a muoversi concretamente per non perdere le risorse del Pnrr, perché all'interrogativo ce la faremo o no, non possiamo che rispondere che ce la faremo o sarà il disastro e dunque dobbiamo farcela".

Alla conferenza stampa hanno partecipato il delegato Confimpresa della provincia di Bari **Aldo Strippoli** e **Nicola Diomede**, delegato della Città Metropolitana.

Confederazione
Italiana

CONFIMPRESEITALIA
PUGLIA
Confederazione
Italiana
delle Impres

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

14 Giugno 2022

Andria – Raccolta straordinaria di sangue in piazza Umberto I: l'evento dell'Avis comunale

scritto da **Alessandro Liso**

Oggi, martedì 14 giugno, ricorre la **Giornata Mondiale del Donatore di Sangue**, istituita, in onore del biologo austriaco Karl Landsteiner, Premio Nobel per la Medicina per aver scoperto nei primi anni del 1900 i gruppi sanguigni, rendendo così possibile l'impiego pratico e diffuso delle trasfusioni di sangue.

In occasione di tale giornata sono tante le iniziative programmate da **AVIS su tutto il territorio nazionale** per sensibilizzare quante più persone possibile, soprattutto tra le nuove generazioni, alla cultura della solidarietà mediante il dono del sangue.

Il tutto per ribadire ancora una volta che ogni giorno, in Italia, **servono circa 8.000 sacche di sangue e plasma** per persone che hanno bisogno di trasfusioni salvavita: un fabbisogno a cui il nostro Paese riesce a sopperire grazie all'impegno periodico, volontario, anonimo, gratuito e responsabile di oltre un milione e seicentomila donatori.

L'impatto del Covid ovunque ha provocato una sensibile riduzione del numero delle donazioni, calo che nel biennio trascorso non ha messo a rischio l'autosufficienza del nostro Paese per quanto riguarda il fabbisogno di sangue.

L'obiettivo di tutta l'AVIS è quello di riguadagnare, nel più breve tempo possibile, il terreno perduto negli ultimi 2 anni poiché, con la pandemia alle spalle, dovrebbero riprendere a pieno regime tutte le attività sanitarie con conseguente maggior fabbisogno di sangue ed emoderivati.

Le avvisaglie di questi primi mesi, però, non sono molto incoraggianti; si ha l'impressione che le chiusure e le difficoltà che molti cittadini hanno subito nei mesi scorsi, abbiano indurito un po' gli animi, rendendoli meno sensibili alle abituali sollecitazioni. Si guarda con apprensione anche all'ormai imminente periodo estivo, tradizionalmente critico in termini di ripianamento scorte di sangue e di plasma.

C'è bisogno, pertanto, dell'impegno di tutti per riconquistare i donatori abituali, momentaneamente intimoriti dal pericolo Covid, ed avvicinare quelli delle nuove generazioni per aprirgli il mondo della solidarietà mediante la donazione del sangue che consente di far star bene chi è in difficoltà e di tenere sotto controllo il proprio stato di salute.

Stamane anche ad Andria, **l'Avis Comunale**, per dare maggiore visibilità alle attività di raccolta delle donazioni, ha celebrato questa ricorrenza organizzando, con il Patrocinio del Comune di Andria, una **raccolta straordinaria di sangue** con l'impiego di una **autoemoteca dell'ASL Bat** che ha stazionato in **Piazza Umberto I**, sotto la scalinata del Palazzo di Città, per accogliere i cittadini che, numerosi, hanno partecipato a questa giornata di solidarietà.

Sono stati **22 in tutto gli andriesi** che si sono presentati per compiere un gesto di altruismo che non ha eguali: 17 le sacche, tra sangue e plasma, raccolte.

In serata, a partire dalle ore 20:00, in segno di ringraziamento per tutti i donatori, il Palazzo di Città **sarà illuminato con fasci di luce di colore rosso**.

AUTOEMOTECA

Città di Andria
AVIS Comunale
Andria - "Dott. N. Pansetta"
Giornata Mondiale
del Donatore di Sangue
Donare sangue è un gesto di solidarietà.
Unisciti a noi e salva delle vite.
Martedì
14 GIUGNO 2022
dalle 9,00 alle 12,00
una moderna, efficiente e sicura
AUTOEMOTECA
stazionerà in Piazza Umberto I – Andria
con la presenza di medici specialisti e infermieri
per una raccolta straordinaria di sangue.
Prima della donazione è consigliabile bere un caffè, un tè
o un succo accompagnato al massimo da due fette biscottate.
Per ringraziare tutti i donatori, in serata
il Palazzo di Città si colorerà di rosso.
La cittadinanza è invitata.

andriaviva.it

L'andriese Riccardo Sgaramella scenografo e aiuto regia per lo spettacolo "Due sorelle in treno e un Diabolik in tasca"

Si tratta di uno spettacolo di opera contemporanea che renderà omaggio ai sessant'anni del mitico fumetto

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2022 06.30

A cura di
GIOVANNA ALBO

Per la settima edizione di OperaLab, la compagnia Op.64 propone per lunedì 19 giugno "Due sorelle in treno e un Diabolik in tasca": lo spettacolo di opera contemporanea in scena al teatro "Carcano" di Milano, per rendere omaggio ai sessant'anni di Diabolik, celebre personaggio creato dalle sorelle Giussani.

La pièce vedrà la partecipazione di professionisti e ragazzi in vari ambiti artistici: dal coro, alla recitazione, all'orchestra, scenografia, costumi e danza. Tra questi emerge, nel settore della scenografia, l'andriese Riccardo Sgaramella che ne ha curato la progettazione e insieme ad alcuni studenti della "*NABA - Nuova Accademia di Belle Arti*" ha realizzato le scene in cui prevalgono fondali dipinti con uno stile pittorico che ricorda i segni e i colori del famoso fumetto. Un personaggio quello di Diabolik che divenne in poco tempo fenomeno di costume, studiato da sociologi ed esperti di comunicazione. Oltre che in film, anche di recente datazione (nel 2021 da Manetti Bros.), Diabolik è stato testimonial per campagne sociali e in spot pubblicitari commerciali.

Oltre alle scene, inoltre, il giovane artista andriese sarà anche aiuto regia di Fred Santambrogio, il quale porterà sul

palco l'affascinante storia di Angela e Luciana Giussani, artefici della pubblicazione, nel 1962, del mitico fumetto diventato un vero e proprio cult, dopo essersi ispirati ad un fatto di cronaca nera. Da quel momento "Diabolik" ebbe un successo incredibile, dando origine ad una nuova pagina della storia del fumetto, non solo di quello italiano.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Raddoppiano in Puglia le famiglie in povertà: sono 440mila

La crisi in Ucraina e l'aumento die prezzi delle materie prime ed i rincari delle bollette energetiche hanno peggiorato la situazione

PUGLIA - GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2022 7.13

Raddoppia il numero delle famiglie in povertà relativa in Puglia, passate in 1 anno da 290mila a 440mila, a causa della crisi scatenata dalla guerra in Ucraina con l'aumento dei prezzi e i rincari delle bollette energetiche, a partire da gas e luce. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti Puglia, diffusa in occasione dei nuovi dati Istat secondo i quali su scala regionale la Puglia è passata dal 18,1% di indice di povertà relativa nel 2020 al 27,5% nel 2021, il dato di crescita di povertà relativa più alto d'Italia.

Con la crisi un numero crescente di persone è stato costretto a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente – sottolinea la Coldiretti regionale – ai pacchi alimentari, anche per le limitazioni rese necessarie dalla pandemia. Fra i nuovi poveri – continua la Coldiretti Puglia – ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività colpite dalle misure contro la pandemia. Persone e famiglie che mai prima d'ora – precisa la Coldiretti – avevano sperimentato condizioni di vita così problematiche.
Con la crisi un numero crescente di persone è stata costretta a far ricorso alle mense dei poveri e molto più frequentemente – sottolinea la Coldiretti regionale – ai pacchi di aiuto alimentare, anche per le limitazioni rese necessarie dalla pandemia.
Tra le categorie più deboli in Puglia si contano oltre 30mila bambini di età inferiore ai 15 anni che hanno bisogno di

essere assistiti e sono a forte rischio di povertà anche educativa e di dispersione scolastica, ma anche gli anziani a basso reddito, con un esercito di nuovi poveri di cui circa 1/3 è rappresentato da uomini e donne con più di 65 anni – aggiunge Coldiretti Puglia - che non possono pagarsi un pasto completo o le bollette di luce e riscaldamento.
La stragrande maggioranza di chi è stato costretto a ricorrere agli aiuti alimentari lo fa attraverso la consegna di pacchi alimentari – insiste Coldiretti – che rispondono maggiormente alle aspettative dei nuovi poveri (pensionati, disoccupati, famiglie con bambini) che, per vergogna, prediligono questa forma di sostegno piuttosto che il consumo di pasti gratuiti nelle strutture caritatevoli.

Contro la povertà – ricorda la Coldiretti Puglia – è cresciuta anche la solidarietà che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini a partire dall'esperienza della Spesa sospesa di Campagna Amica grazie alla quale sono stati raccolti oltre 700mila chili di frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualità e a chilometri zero, donati ai più bisognosi.

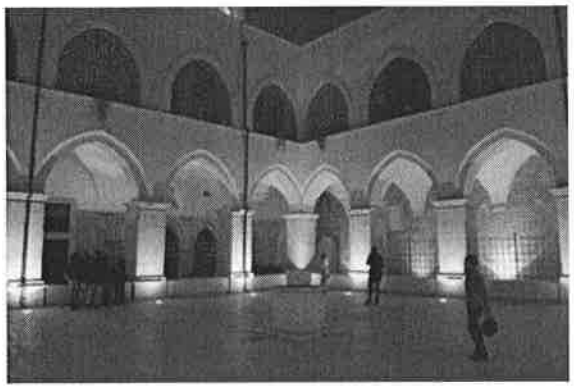
INCIDENZA DI POVERTÀ RELATIVA FAMILIARE	2020 Incidenza (%)	2021 Incidenza (%)
ITALIA	10,1	11,1
MEZZOGIORNO	18,3	20,8
Puglia	18,1	27,5

* Elaborazione Coldiretti Puglia su fonte dati Istat

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Al chiostro di San Francesco "La Poesia delle donne in Puglia"

Evento in programma oggi, giovedì 16 giugno alle ore 18,30 a cura delle sezione ANPI

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2022 6.54

Nel chiostro di San Francesco, oggi giovedì 16 giugno, alle ore 18,30 la sezione A.N.P.I. "Donne della Resistenza" di Andria presenta l'antologia "La Poesia delle donne in Puglia", curatore della raccolta e relatore Daniele Giancane, poeta e direttore della rivista "La Vallisa" di Bari, alla presenza di alcune poetesse dell'antologia.
Le 11 poetesse presenti nella raccolta hanno pubblicato diversi testi poetici e alcune di loro sono anche tradotte in varie lingue.
«La nostra Sezione intitolata alle "Donne della Resistenza" è impegnata nel far venire alla luce l'impegno del mondo femminile per il progresso della società civile.
Non esistono ancora oggi pubblicazioni del genere, pur essendo la presenza di poetesse in Puglia rilevante.
È un panorama da analizzare e diffondere. Ci si è posti l'obiettivo di colmare questo vuoto», rileva Maurizio De Giglio, organizzatore dell'evento.
L'incontro prevederà un intervento di due attori baresi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Trattamento dell'autismo: al via corso per 40 operatori Asl Bt, diretto dalla dr.ssa Brigida Figliolia

Il corso si articola in lezioni frontali e attività pratiche supervisionate da esperti del settore

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2022
COMUNICATO STAMPA

7.08

Ha avuto inizio ieri, mercoledì 15 giugno a Barletta, il previsto corso di formazione sul metodo ABA (Analisi Comportamentale Applicata) per il trattamento dell'autismo "Dove comincia l'arcobaleno: la diagnosi e l'intervento precoce secondo l'applied behavior analysis" al quale parteciperanno 40 operatori della unità operativa di Neuropsichiatria della Asl Bt, diretta dalla dott.ssa Brigida Figliolia.

Il corso si articola in lezioni frontali e attività pratiche supervisionate da esperti del settore: a conclusione delle attività gli operatori potranno accedere alla procedura per accedere alla certificazione RBT, potrà cioè diventare Tecnico del Comportamento Certificato ossia un tecnico specializzato in grado di mettere in pratica tutte le procedure e di usare correttamente metodi basati sull'Analisi Comportamentale Applicata (ABA).

L'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine del neuro sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative all'interazione sociale, al deficit comunicativo e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri. "L'avvio di questo articolato corso di formazione che si concluderà dopo l'estate per noi è molto importante – spiega Brigida Figliolia – intanto perché avremo tecnici abilitati all'uso delle tecniche ABA e poi perché potremo potenziare l'attività non solo

diagnostica, ma di presa in carico dei bambini con segni precoci di disordini del neurosviluppo a cui abbiamo già dedicato all'interno della Neuropsichiatria infatile e del CAT l'ambulatorio abilitativo 0-3 anni. E' già attivo infatti un servizio che consente di valutare i segni predittivi e dunque di intervenire precocemente. Sebbene infatti allo stato attuale non esista una cura definitiva per questa sindrome, interventi educativi, abilitativi e riabilitativi di tipo comportamentale hanno mostrato di avere un impatto significativo sulla qualità di vita delle persone con autismo".

La Neuropsichiatria infantile segue più di 1200 minori con disturbo autistico: nel corso del 2021 sono state eseguite 258 prime visite sui bambini nella fascia di età 0-3.

"Gli interventi che hanno ricevuto maggiori evidenze in termini di dati e risultati sono fondati sul metodo ABA – sottolinea Davide D'Elia, rappresentante della onlus "Bolla di Sapone" che gestirà l'attività di formazione – questa è la metodologia che ha ricevuto maggiori evidenze scientifiche ed è raccomandata dalle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità".
"Un operatore che voglia essere esperto di Applied Behavior Analysis e trattamento dell'autismo ha bisogno di una formazione specifica, di training accurati e di continua supervisione da parte di professionisti in grado di definire una programmazione adeguata – continua D'Elia - procedure per poter raggiungere gli obiettivi predisposti, interpretare i dati in modo da apportare eventuali cambiamenti e modifiche".

"Siamo molto contenti di presentare oggi l'avvio di questa attività di formazione specifica sul metodo ABA – dice Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale Asl Bt – è la prima volta intanto che si svolge in maniera così articolata e accurata e consentirà di di accedere alla procedura per ottenere un certificato RBT per utilizzare al meglio queste procedure. L'attenzione è naturalmente rivolta alle tante famiglie sul territorio che hanno bisogno di interventi mirati per i loro figli e ai quali cerchiamo di offrire sempre più servizi. A conclusione del percorso gli operatori saranno in grado di utilizzare la metodologia all'interno della struttura e nei servizi di assistenza già dedicati ai bambini più piccoli. Resta fermo il nostro impegno a potenziare il servizio su tutto il territorio".

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Poliziotto suicida. Di Gioia e Sannino: "Fondamentale sportello di ascolto e sostegno piscologico nelle caserme"

"Togliersi la vita è un atto finale di enorme sofferenza psichica vissuta in solitudine, una scelta dettata da uno stato depressivo grave"

ANDRIA - GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2022 7.29

Gli psicologi Antonio Di Gioia e Daniela Sannino intervengono in merito alla tragica vicenda avvenuta nel commissariato di Polizia di Canosa di Puglia.

"La promozione del benessere psicologico e della salute riguarda tutti ed in particolare, aggiungerei, chi si occupa della sicurezza altrui. Anche i rappresentanti delle forze dell'ordine possono essere vittime di significativi eventi traumatici, connessi al servizio svolto e necessitare di intervento specialistico per accogliere e gestire le proprie fragilità. È fondamentale, dunque, imparare a riconoscere i segnali di malessere, quali ad esempio ansia, depressione, rabbia, affaticamento fisico, disturbi del sonno ed attivare tempestivamente i primi livelli di intervento, dando a ciascuno la possibilità di affrontare la sofferenza, il disagio, non da soli, in modo da prevenire atti estremi come quello accaduto ieri (lunedì per chi legge n.d.r.)". Lo psicologo e psicoterapeuta Antonio Di Gioia, Dirigente psicologo della Asl Bat nel Dipartimento delle dipendenze patologiche, già presidente dell'Ordine degli psicologi della Regione Puglia, si esprime in merito al suicidio di un agente in servizio avvenuto nel Commissariato di Polizia di Canosa di Puglia.

"Siamo dinanzi all'ennesimo episodio che coinvolge appartenenti alle forze dell'ordine" continua lo psicologo. "Un poliziotto giovanissimo, un dramma che ha provocato immenso dolore ai familiari e ai colleghi, per cui non mi sento assolutamente di esprimere opinioni affrettate, ma un atto che sottolinea quanto sia importante prestare l'attenzione necessaria alle persone che svolgono questo lavoro stressante, logorante e che facilmente possono essere "colpite" del fenomeno del burnout. Una sindrome che induce chi ne soffre a vivere uno stato di malessere psicofisico e di deterioramento emotivo che "frantuma" l'equilibrio psicologico della persona influendo negativamente sulla qualità della vita".

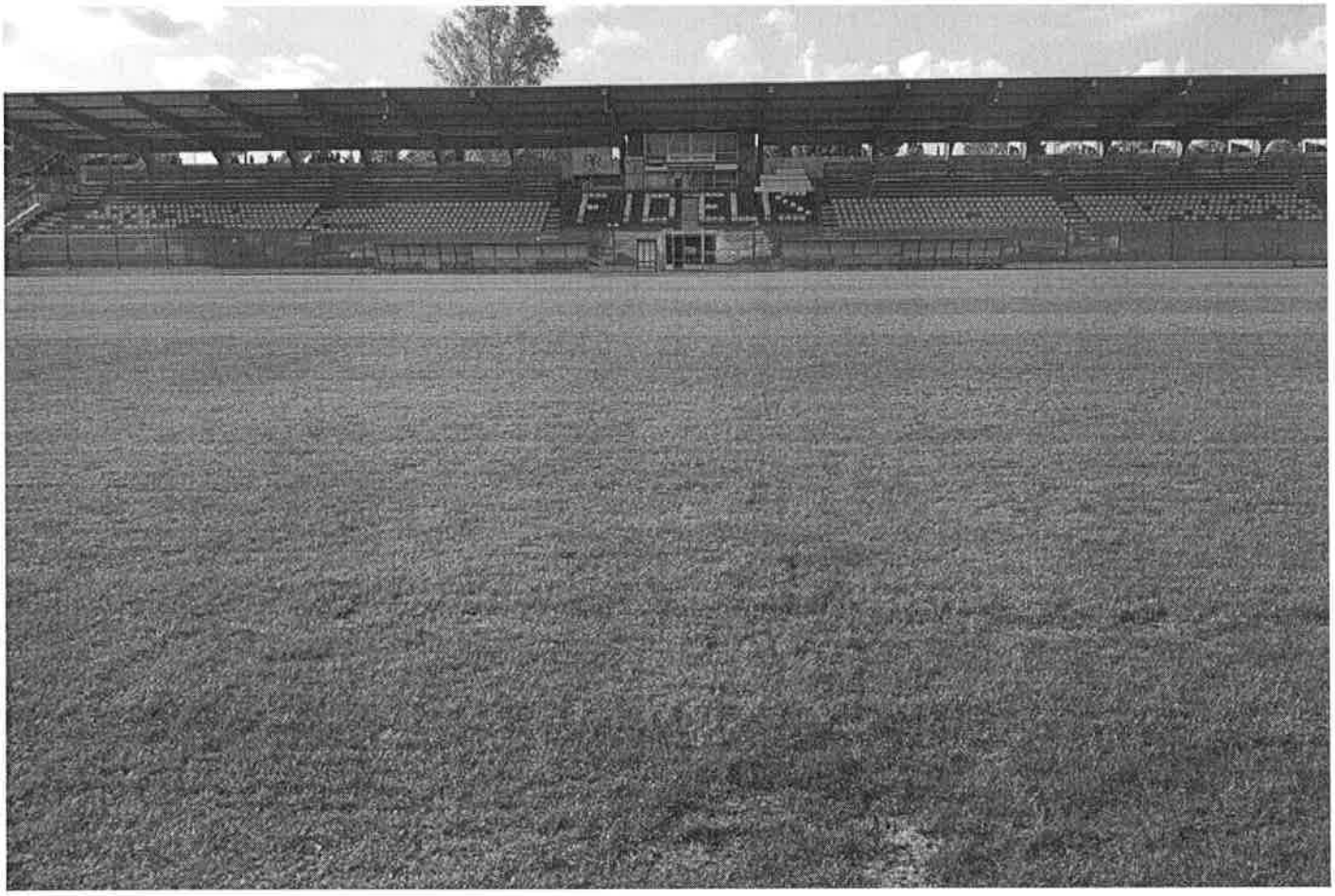
Le cause sono da ricercare in più ambiti. "Togliersi la vita è un atto finale di enorme sofferenza psichica vissuta in solitudine, una scelta dettata da uno stato depressivo grave, anche se a volte appare una decisione lucida".

Ad intervenire in merito alla vicenda anche la psicologa e psicoterapeuta Daniela Sannino, la quale sostiene che di fronte ad eventi così drammatici non si può non considerare il complesso intreccio tra fattori individuali, familiari e ambientali. "Esiste, tuttavia, una strada ed è quella della prevenzione. Psicologi e psicoterapeuti intervengono nel trattamento degli stati depressivi e, di conseguenza, nella prevenzione del suicidio e valutano anche la necessità di un invio a farmacologi esperti per un'eventuale terapia psicofarmacologica di supporto. La figura di uno specialista è fondamentale all'interno delle caserme affinché si possa riconoscere segnali di malessere, di disagio e poter cogliere cambiamenti nel comportamento e nell'umore, notare un'improvvisa tendenza a isolarsi, o venire a conoscenza di problematiche personali importanti, in modo da occuparsi non solo delle divise, ma soprattutto delle persone che le indossano".

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Fidelis Andria, ecco le prime ufficialità: Federico nuovo DS, il tecnico è Cudini

L'allenatore marchigiano è reduce da due ottime stagioni sulla panchina del Campobasso

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 17.19

La Fidelis Andria 2018 è lieta di comunicare che, a decorrere dal 1 luglio 2022, l'incarico di Direttore Sportivo sarà ricoperto da Sandro Federico che si lega al club fino al 30 giugno 2023.

L'esperto dirigente italo-canadese arriva ad Andria dopo aver ricoperto lo stesso incarico nelle ultime 5 stagioni nel Teramo Calcio, ottenendo buoni risultati. Contestualmente la società del presidente Aldo Roselli, annuncia che, a decorrere dal 1 luglio 2022, il ruolo di Allenatore della Prima Squadra sarà affidato a Mirko Cudini. Nella stagione 2020/2021 il tecnico marchigiano ha vinto il campionato di Serie D con il Campobasso; con i rossoblù ha ottenuto una salvezza tranquilla la scorsa stagione nel campionato di Serie C. Cudini nella sua esperienza in biancazzurro porterà con sé il vice allenatore Giuseppe Antognozzi, il preparatore atletico Francesco Negro e il match analyst Gian Marco Ortolani.

Da parte di tutta la società, un caloroso benvenuto ad entrambi e un augurio di buon lavoro per la loro nuova avventura in biancazzurro.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Sventato colpo ad impianto fotovoltaico sulla Murgia: predone ferito catturato dai carabinieri

Sul posto sono giunte le guardie particolari della Vigilanza giurata ed i carabinieri

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 16.26

Indagini serrate in queste ore da parte dei carabinieri di Bari e della Bat dopo che ieri sera, martedì 14 giugno, un tentativo di furto di pannelli fotovoltaici è andato a vuoto, grazie all'intervento delle Guardie giurate particolari della Vigilanza giurata e dei Carabinieri della Stazione di Corato.

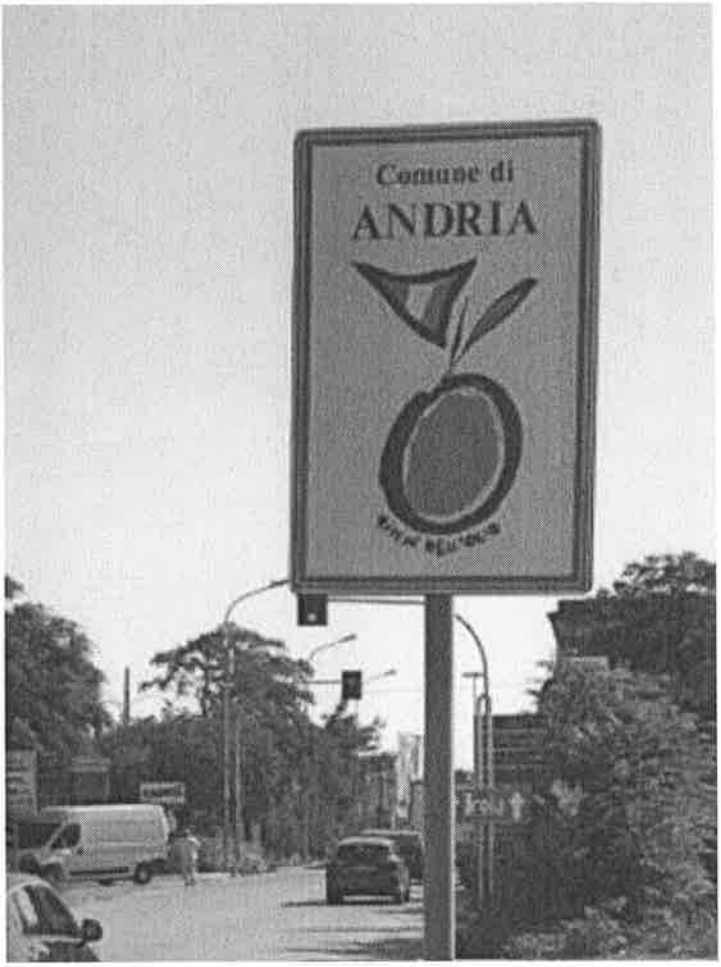
Tutto ha avuto inizio poco dopo le ore 21, quando alla sala operativa della Vigilanza Giurata di Corato è giunto l'allarme, con l'attivazione di telecamenre a luce infrarossa, che indicava che alcuni individui erano penetrati all'interno di un impianto fotovoltaico sulla Murgia, tra le campagne di Andria e Corato.
Immediatamente sul posto sono giunte le pattuglie della Vigilanza giurata, mentre la sala operativa diramava l'allarme ai Carabinieri. Giunti sul posto, i militari e le guardie giurate iniziavano a perlustrare la zona, particolarmente ampia. Dopo appena una ventina di minuti sono riusciti ad individuare uno dei malviventi che aveva tentato la fuga nascondendosi su un albero, all'interno dell'impianto fotovoltaico. L'uomo, che si era ferito alle braccia, forse durante il tentativo di furto, è stato bloccato e portato in Caserma a Corato, dove è stato soccorso dai sanitari del 118. I due complici, invece, sono riusciti a dileguarsi, non prima però di essere riusciti a innescare un incendio all'automobile, una Fiat Panda, a bordo della quale erano giunti sul luogo del tentativo di furto, con l'obiettivo di cancellare qualsiasi traccia che potesse ricondurre a loro. Si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco del distaccamento di Corato, per spegnere le fiamme che hanno avvolto il veicolo.

Si tratta dell'ennesimo colpo, quello di ieri sera a Corato, messo a segno dai predoni del rame, con assalti notturni ai campi fotovoltaici, o ai pozzi artesiani o alle cabine di trasformazione dell'Enel, nel tentativo di saccheggiare attrezzature varie per ricavarne rame. Sono decine dall' inizio del 2022 i tentativi di furto registrati nei campi nella zona a cavallo tra la provincia Bat e di Bari.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



"Città dell'olio": appostati nuovi dieci cartelli stradali con il simbolo identitario di Andria

Completato stamane l'installazione dei segnali di indicazione culturale nei vari ingressi della città

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 16.12

A cura di
GIOVANNA ALBO

Chi arriva o parte dal Comune in questi giorni potrà notare la nuova segnaletica con l'indicazione di "Città dell'Olio", orientata ad informare chiunque transiti per Andria. Si tratta di dieci cartelli stradali con il simbolo identitario della città federiciana, ovvero quello grafico dell'olivo.

L'appostamento dei nuovi cartelli, accostati ai precedenti di "Andria Città della Burrata IGP", è nata da un'idea sviluppata sinergicamente tra l'assessore alle Radici, Cesareo Troia e al dipendente comunale Fabio Attimonelli, del settore area Innovazione e Sviluppo del Comune di Andria, le aziende produttrici dell'olio e le varie associazioni, con l'unico scopo di conferire alla città decoro e dare un maggiore impulso all'aspetto turistico del territorio. E che oggi, mercoledì 15 giugno, vede una sua concretizzazione.

"A volte basta poco per acquisire quei principi saldi propri di una identità culturale", commenta l'ambasciatore andriese di "Italia&friends", Antonio Pistillo. "Noi come associazione, abbiamo contribuito alla realizzazione di rimettere a posto nuovi cartelli stradali, dal momento che Andria può vantare straordinari alberi di ulivi secolari. Se imparassimo a confrontarci fra il Pubblico, il Privato e il mondo delle Associazioni, mettendo a fattor comune idee ed esperienze costruttive, la nostra Città raggiungerebbe importanti traguardi".

andriaviva.it

Vicenda azienda Papparicotta: presentato esposto alla Polizia Locale, adesso indagherà la Procura della Repubblica

La drammatica situazione in cui versa la storica azienda agricola della provincia Bat

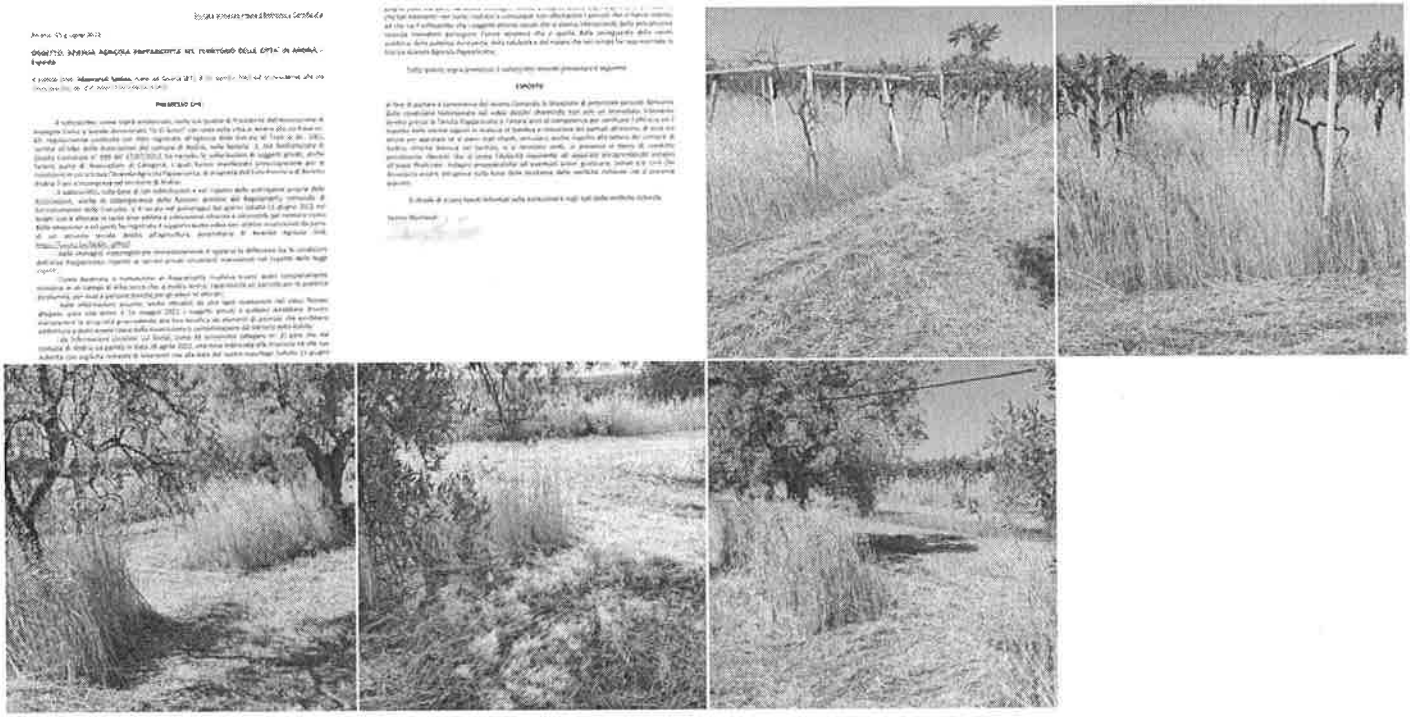
ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 17.10

E' stato formalizzato l'esposto con il quale alcune associazioni civiche andriesi hanno messo a nudo la drammatica situazione, di degrado ed incuria in cui versa la storica azienda agricola "Papparicotta", della provincia Barletta Andria Trani, un tempo vanto e fiore all'occhiello delle pratiche colturali specie per l'olivicoltura e la viticoltura.

E' di queste ore infatti il deposito dell'atto formale, a firma di Savino Montaruli, presso il Comando della Polizia Locale, che come consuetudine provvederà ad inoltrarlo alla Procura della Repubblica di Trani.

"Quello dell'Azienda agricola Papparicotta è ormai un caso nazionale e l'interesse pubblico che pare mortificato da quello privato emerge in tutta la sua drammaticità. Nonostante il Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani proprietaria del fondo e della struttura dopo il passaggio dalla Provincia di Bari pare abbia affermato che non esista alcun pericolo di incendio, i Rappresentanti delle Libere Associazioni Civiche Andriesi, anche di quelle regolarmente iscritte alla Sezione Ambiente dell'Albo delle Associazioni del comune di Andria, non si rassegnano ritenendo che, al contrario e come hanno dimostrato da ulteriore sopralluogo avvenuto lunedì 13 giugno 2022, quegli interventi tardivi e in violazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali che sanzionano anche gli Enti Pubblici che abbiano omesso gli interventi di bonifica da effettuarsi nel periodo dal 10 marzo al 15 maggio (pena sanzione pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro), non siano per nulla rassicuranti, neppure per quanto riguarda la prevenzione da eventuali infezioni e diffusione del patogeno della Xylella fastidiosa.
Oltre al mistero sulla lettera di un assessore inviata nel mese di aprile alla Provincia, rimasta senza alcun seguito mentre nel

territorio provinciale divampavano pericolosi incendi causati dal caldo e dal vento e alimentati dalla presenza proprio di erba secca che avrebbe dovuto essere rimossa, resta quello relativo alle gare per l'affidamento a privati. Gare sulle quali potrebbero emergere ulteriori elementi di valutazione senza escludere la richiesta di intervento e supervisione da parte dell'ANAC - l'Autorità nazionale anticorruzione. Una triste vicenda che accompagna tante altre brutte storie che stanno contaminando la gestione politica ed amministrativa di questo territorio ultimo nelle cose belle e buone e primo in quelle brutte e cattive" – ha concluso il Presidente di "Io Ci Sono!", Savino Montaruli, componente storico della 4^ Consulta Ambiente del Comune di Andria e Coordinatore delle Libere Associazioni Civiche Andriesi".

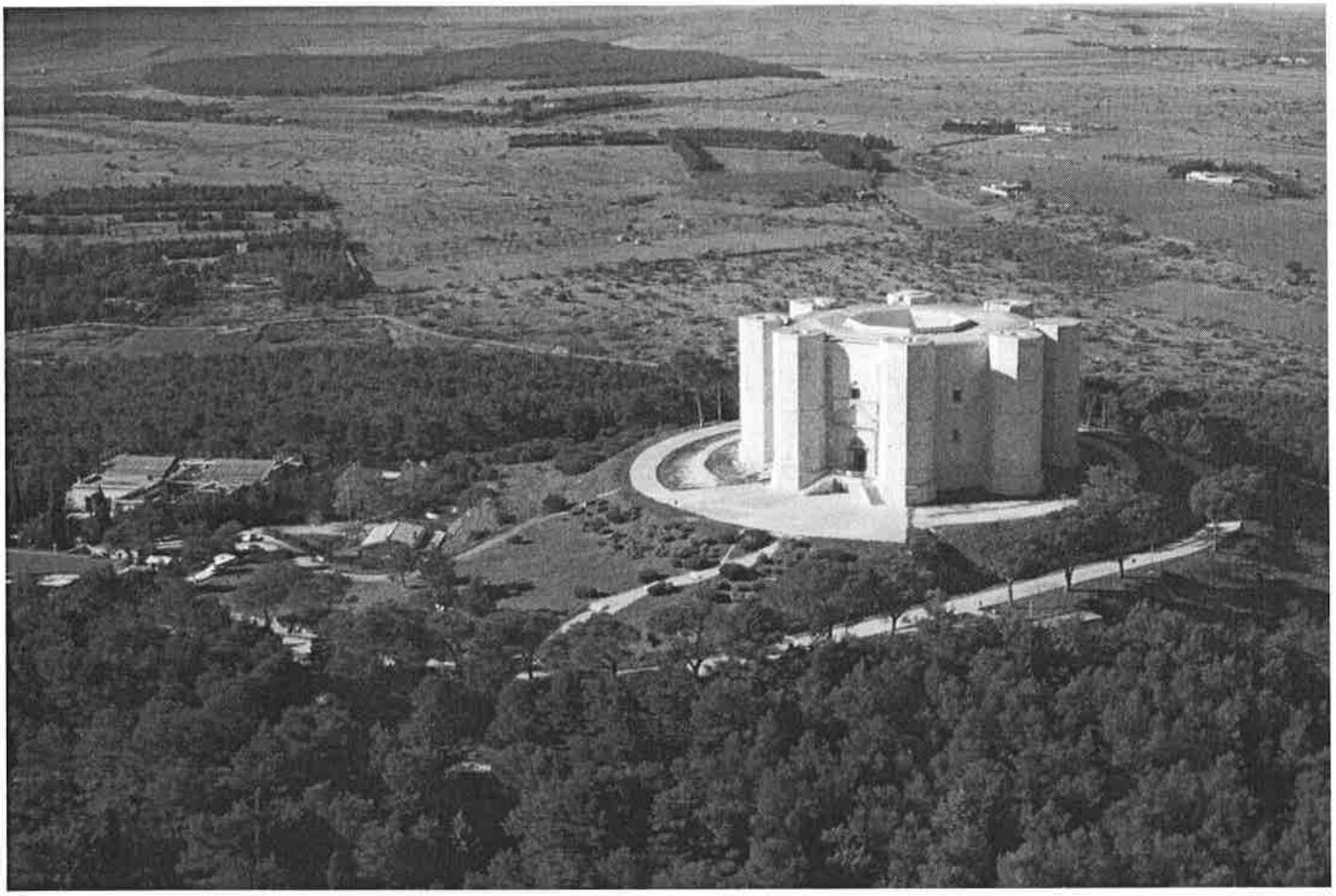


Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Farà tappa anche a Castel del Monte la XXII edizione del "Festival delle Murge"

Il 21 giugno, alle ore 17:00, il trio d'archi "La Stravaganza" celebrerà la Festa Europea della Musica

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 11.22

Toccherà anche la magica corona degli Hohenstaufen, la XXII edizione del "Festival delle Murge", che prenderà il via venerdì 17 giugno, con il patrocinio del Comune di Corato e di altre numerose realtà istituzionali del nostro territorio.

Presso la Chiesa Matrice di Santa Maria Maggiore, Duomo cittadino, alle ore 20:00, si terrà il concerto inaugurale: "I Grandi Interpreti"; in esecuzione musiche di C. Frank e R. Schumann eseguite dal quintetto "La Stravaganza", composto dai musicisti Pierluigi Camicia (pianoforte), Alessandro Perpich (violino), Alessandro Fiore (violino), Paola Rubini (viola), Elia Ranieri (violoncello).
In calendario, nei concerti a seguire, si offre l'opportunità ai giovani e giovanissimi interpreti di essere protagonisti nella medesima kermesse musicale che vede coinvolti musicisti di fama internazionale. Infatti, grazie ad anni e anni di impegno formativo, l'Associazione Culturale La Stravaganza, con immenso orgoglio, è consapevole di essere stata fucina di fervida attività musicale, creando un humus, prima del tutto assente sul territorio, di sensibilità artistico-musicale, sia mediante gli oltre 400 concerti dal vivo, presentati al pubblico nei 22 anni di attività, sia – soprattutto - attraverso le funzioni formative dell'Accademia, incentrate sia sulla tecnica strumentale, ma ancor di più sull'esperienza esecutiva individuale ed orchestrale.
È da 22anni che Paola Rubini dedica alla diffusione della musica tutte le sue energie, la sua esperienza formativa, la sua professionalità artistica. L'orchestra giovanile "Archetti stravaganti" ha riscosso plauso e riconoscimenti ad ogni pubblico spettacolo (a Corato ed in tournée) e si è aggiudicata il primo premio assoluto in numerosi concorsi nazionali ed internazionali.
I primi allievi, ormai superata la soglia dei 20 anni, sono apprezzati musicisti laureati e laureandi in prestigiosi Conservatori Italiani ed in celebri Istituzioni formative internazionali.

Una commissione della rinomata Royal London Accademy, dopo rigorose prove strumentali (pre- covid), ha riconosciuto in tutti gli allievi esaminati un livello qualitativo altissimo, attribuendo all'Accademia il merito di essere una "considerevole realtà di provincia " per la formazione musicale.

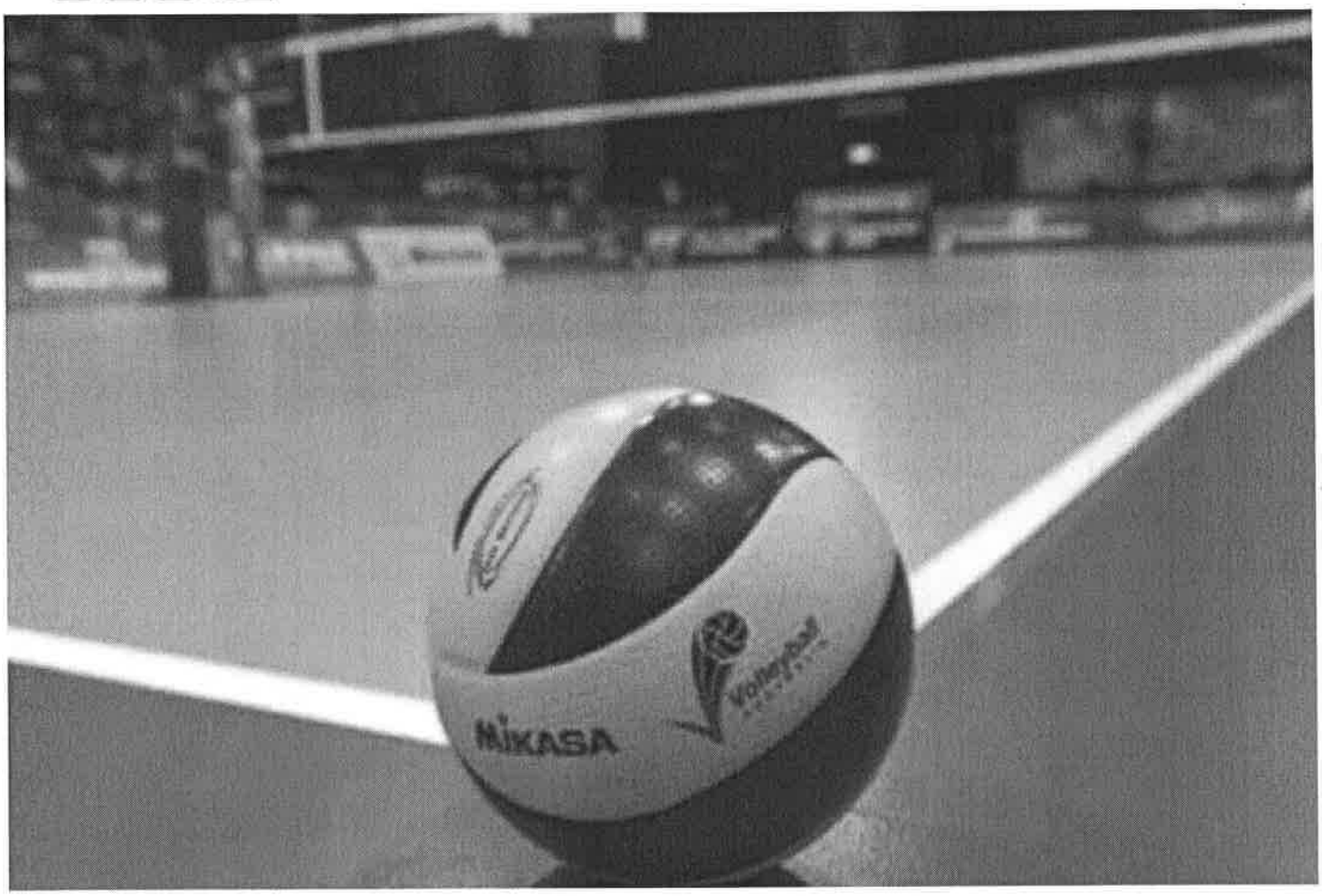
Da sottolineare, sempre nel mese di Giugno, i concerti in tourneè:
Il 21 giugno, alle ore 17:00, il trio d'archi "La Stravaganza" celebrerà la **Festa Europea della Musica, presso il Castel del Monte**
Il 26 giugno, alle ore 18:00 a Bari presso il Porto – Terminal Crociere, si terrà la II Edizione del concerto "Cammina, cammina – le strade della fiaba"

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Andria ospiterà l'Europeo U21 di pallavolo femminile a luglio

Assieme a Cerignola, la città federiciana sarà teatro di un evento importante per la pallavolo pugliese

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 11.04

Dal 12 al 17 luglio un evento prestigioso per la pallavolo pugliese si terrà nelle città di Cerignola e Andria, teatro dell'Europeo U21 di pallavolo femminile che alla sua prima storica edizione fa tappa in Puglia; un torneo che sarà d'attrazione per l'intera pallavolo italiana vista la posta in palio. A contendersi il titolo continentale saranno le padroni di casa dell'Italia, campionesse del mondo U20 uscenti, guidate da Luca Pieragnoli insieme ad Austria, Serbia, Ucraina, Danimarca, Polonia, Turchia e Israele. L'organizzazione del torneo continentale assegnato al CR FIPAV Puglia dalla Federazione Italiana Pallavolo, fiore all'occhiello della stagione del volley di Puglia, è stata resa possibile grazie agli sforzi delle due amministrazioni comunali di Cerignola e Andria con una sinergia importante per rispondere alle richieste della Confederazione Europea di Volley.

L'assegnazione dell'Europeo alla Puglia è stata sicuramente il giusto premio ad un lavoro di squadra fatto di impegno e sacrifici come sottolineato dal Presidente del CR FIPAV Puglia Paolo Indiveri: «Finalmente possiamo sciogliere ogni riserva e confermare che la prima edizione del campionato europeo Under 21 femminile si disputerà a Cerignola ed Andria. Gli sforzi delle due Amministrazioni per ottemperare a tutte le richieste logistico-organizzative, rigide e selettive, volute dalla CEV sono state premiate. Voglio pertanto ringraziare apertamente e con profonda sincerità i Sindaci Francesco Bonito, Sindaco di Cerignola, e Giovanna Bruno, Sindaco di Andria, oltre agli Assessori ed ai funzionari comunali coinvolti, per aver fatto in modo che una "scommessa" del Consiglio Regionale Fipav, che mi pregio di rappresentare, potesse diventare una splendida realtà. Un immenso grazie va anche alla Regione Puglia ed agli Assessori Leo e Piemontese che hanno creduto da subito nel progetto, e al Consiglio Federale Fipav, che su proposta del Presidente Giuseppe Manfredi, ci ha conferito l'onore di organizzare una manifestazione di tale portata. Ora toccherà alla "squadra" del CR Fipav Puglia, ai suoi insostituibili collaboratori, ai volontari di decine di avvenimenti internazionali e non, ed ovviamente a tutte le Società del territorio, rendere

unica questa fantastica esperienza. Sarà la conferma che la Puglia, tutta, dal Gargano a S. Maria di Leuca, è in grado di organizzare prestigiosi avvenimenti sportivi di caratura internazionale, e per certi versi sarà la scoperta di nuovi territori».

Il torneo avrà inizio martedì 12 luglio e prevede due gironi da quattro squadre che nell'arco di tre giorni si giocheranno i quattro pass per accedere alle semifinali. Dai due gironi da quattro squadre, divisi tra Palasport di Andria e PalaTatarella di Cerignola, le prime due avranno accesso alle semifinali in programma al PalaTatarella di Cerignola nella giornata di sabato 16 luglio. Le finali per il terzo posto e per il primo posto si giocheranno a Cerignola domenica 17 luglio alle 17.30 e alle 20.00

Fase a gironi

Pool 1 – Cerignola (PalaTatarella)

12-07-2022
ore 17.30 Austria – Serbia
ore 20.00 Ucraina – Italia

13-07-2022
ore 17.30 Serbia – Ucraina
ore 20.00 Italia – Austria

14-07-2022
ore 17.30 Ucraina – Austria
ore 20.00 Serbia – Italia

Pool 2 – Andria (Palasport)

12-07-2022
ore 17.30 Danimarca – Polonia
ore 20.00 Turchia – Israele

13-07-2022
ore 17.30 Israele – Danimarca
ore 20.00 Polonia – Turchia

14-07-2022
ore 17.30 Turchia – Danimarca
ore 20.00 Polonia – Israele

Fase finale

16-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella)
ore 17.30 Semifinale
ore 20.00 Semifinale

17-07-2022 – Cerignola (PalaTatarella)
ore 17.30 Finale 3/4
ore 20.00 Finale 1/2

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Il plauso del Forum Ambiente e Salute "Ricorda Rispetta" di Andria alla Polizia Locale

Dopo le recenti operazioni che hanno portato all'individuazione dei responsabili di azioni criminose che contaminano l'ambiente e la salute pubblica

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 11.00

Dopo le recenti operazioni che hanno portato all'individuazione dei responsabili di alcune azioni criminose che contaminano l'ambiente e la salute pubblica, giunge il plauso del Forum Ambiente e Salute "Ricorda Rispetta" di Andria alle Forze di Polizia Locale.

"I roghi tossici sono sempre più numerosi e si aggiungono i fuochi delle sterpaglie bruciate. Purtroppo spesso nei terreni incolti molti incivili gettano rifiuti e i fumi della combustione diventano ancor più pericolosi. I cittadini sono preoccupati per le gravi conseguenze sulla salute a causa dell'aria irrespirabile. Facciamo un plauso alle donne e agli uomini della Polizia Locale e al suo Comandante Francesco Capogna, per il grande lavoro di investigazione sugli autori di questi odiosi attentati alla salute pubblica. Già alcune persone sono state individuate e denunciate e noi volontari del Forum facciamo appello per collaborare indicando luoghi e circostanze. Ovvio che sarebbe altresì opportuno chiamare subito i Vigili del Fuoco per scongiurare il peggioramento delle linee di avanzamento degli incendi. E' utile a tal proposito ricordare che c'è un numero dedicato da chiamare per le urgenze e non il centralino della Polizia Locale che nei festivi non è presidiato", conclude la nota del Forum "Ricorda Rispetta"

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Associazione "Compagni di Viaggio": «A proposito di opere pubbliche, tralasciando i registi, i selfisti ed i conferenzieri del nulla»

«Invece che scrivere che si realizzeranno cento opere, non sarebbe più corretto prevederne solo dieci?»

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 8.28

Associazione cittadina "Compagni di Viaggio", di cui è responsabile Anna Terlizzi, torna nuovamente a parlare delle ultime novità in tema di opere pubbliche che interessano la nostra Andria.

«Eppur si muove... il nuovo ospedale di Andria, anche senza la creazione di una nuova commissione di consiglieri comunali. Lo ha detto, ad Andria, l'assessore regionale alla Sanità. Tutto da verificare in futuro, ovviamente, ma di certo è una parola molto più "sostanziosa" di quella di uno sparuto drappello di nostri locali. Quindi avevamo ragione, non c'è bisogno di una nuova commissione consiliare sul nuovo ospedale, ma basta essere presente agli incontri che si fanno, senza assentarsi per farsi selfie altrove con il potente di turno ed inviando comunicati su di un incontro al quale non si è partecipato.

Ci giunge voce che sarà discussa la questione dell'interramento della ferrovia in una commissione consiliare già esistente. Inoltre, sarà anche ripresa la questione della documentazione che Ferrotramviaria doveva/deve/dovrà depositare presso l'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferrovie, senza la quale non si può utilizzare la tratta ferroviaria Andria Corato con la stazione di Andria Sud. Quindi avevamo ragione anche qui, non c'è bisogno di una nuova commissione consiliare sull'interramento ferroviario.

Ma allora perché "strapparsi le vesti" in consiglio comunale per farle?
Intelligenti pauca!

A nostro modesto avviso, tralasciando i registi, i selfisti ed i conferenzieri del nulla, serve solo qualche consigliere di opposizione che faccia... opposizione, razza ormai quasi in via di estinzione.

Ma grazie ad una superstite di questa razza, abbiamo avuto indicazioni su una lettura molto interessante per chi, come noi, gradisce informarsi su quali opere l'amministrazione comunale punta per migliorare la nostra città: il programma triennale dei lavori pubblici.

Ora cercheremo di essere più chiari possibile, poiché il tema è complesso anche per noi.
L'anno scorso, il 2021, l'amministrazione comunale ha dichiarato di voler realizzare opere pubbliche per 18,9 milioni di euro durante lo stesso 2021 e opere per 35,8 milioni di euro per il 2022 a venire.

Quest'anno, nel 2022, l'amministrazione comunale ha dichiarato di voler realizzare opere pubbliche non solo per i 35,8 milioni previsti il 2021 per quest'anno, ma molto di più, addirittura per 94,1 milioni di euro.

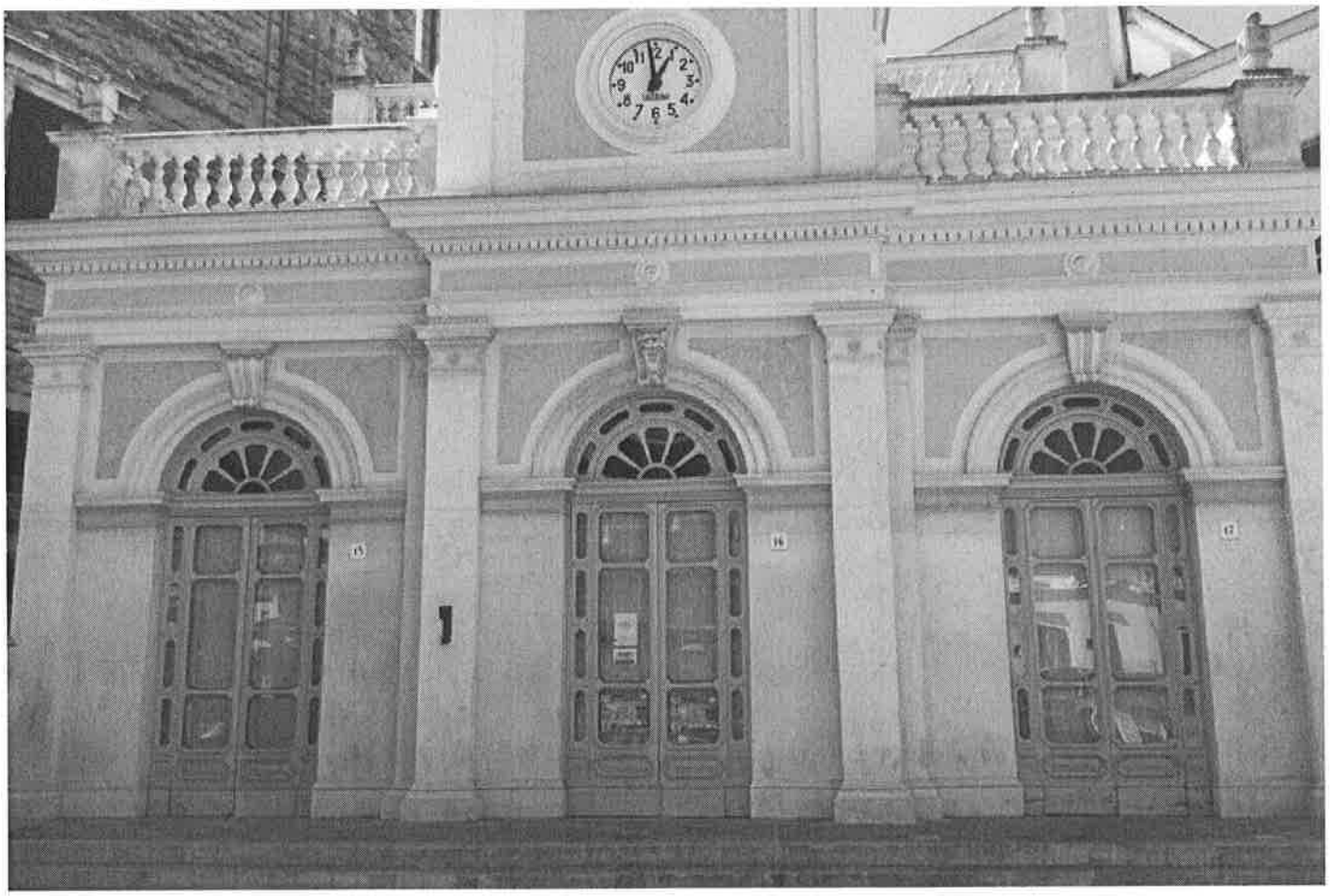
Bene, potrebbe dire qualche nostro detrattore, così stavolta finalmente state in silenzio!
Con piacere lo faremmo, ma essendo tipi e tipe curiosi, e dovendo escludere dal conteggio l'interramento della ferrovia ed il nuovo ospedale (non rientrano in tale programmazione comunale), siamo andati in giro per la città a cercare i 18,9 milioni spesi l'anno scorso e, soprattutto, i 94,1 milioni previsti quest'anno, certamente non tutti perché siamo ancora a giugno, ma almeno la metà, o almeno un terzo, o anche solo un quarto di quella somma. Non frequentando noi la politica di "élite", quelli con incarichi di alto profilo, i registi ed i "selfisti", ma quelli che a malapena prendono 7 euro a seduta, quelli che non accettano incarichi e regie, abbiamo pensato che fosse una nostra incapacità politica non trovare traccia in città di tanti milioni di euro di lavori pubblici. Quindi siamo andati a vedere le due liste delle opere pubbliche, quelle per il 2021 e 2022.

Sorpresa! Ci sono quasi una trentina di opere che sono riportate in entrambe le liste. Certo, alcune sono in corso, per altre è previsto che siano completate in due anni (2021 e 2022, però siamo già a giugno 2022), ma l'impressione è che si facciano fotocopie da un anno all'altro. Perché? Invece che scrivere che si realizzeranno cento opere, non sarebbe più corretto prevederne solo dieci, magari dichiarando pubblicamente che solo quelle si è in grado di realizzare, con i soldi ed il personale a disposizione?»

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Potenziamento e qualificazione info point turistici: nuovi finanziamenti per i Comuni

In totale oltre un mln di euro dalla Regione. Una ghiotta occasione per ridare slancio a questi strumenti di promozione del territorio

ANDRIA - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 7.38

È stato pubblicato ieri 14 giugno 2022, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), il nuovo Avviso rivolto alle Amministrazioni comunali pugliesi per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e alla qualificazione degli info-point turistici, aderenti alla Rete Regionale, per l'annualità 2022. I Comuni potranno candidare progetti per il periodo compreso tra il 15 luglio e il 30 ottobre 2022. Le proposte potranno essere inviate a partire da oggi, 15 giugno, fino alle ore 23:59 del 28 giugno 2022 esclusivamente all'indirizzo pec avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it.

"Con la pubblicazione dell'Avviso dello scorso aprile, dedicato al potenziamento degli info-point, - commenta l'assessore regionale al Turismo, **Gianfranco Lopane** - abbiamo registrato con soddisfazione un forte interesse da parte dei Comuni aderenti alla rete regionale. Per questo, a maggio, abbiamo incrementato le risorse dedicate alle oltre 70 progettualità pervenute garantendo lo scorrimento della graduatoria delle proposte ammesse ma non finanziabili. Considerata la volontà di tante amministrazioni pugliesi di migliorare la qualità dell'informazione e dell'accoglienza turistica, visti anche i numeri che ci aspettiamo per la prossima stagione estiva, lanciamo questo nuovo Avviso con una nuova finestra temporale per accogliere ulteriori progetti di intervento. In questo modo garantiamo la partecipazione ai Comuni che per ragioni tecniche non hanno potuto predisporre le domande di finanziamento nelle tempistiche stabilite in precedenza. L'obiettivo - conclude l'assessore - è quello di continuare, nel costante lavoro di squadra tra Comuni e Regione, a rafforzare la reputazione del brand Puglia".

Al primo Avviso erano dedicati 600 mila euro, con gli ulteriori 250 mila euro destinati allo scorrimento della prima graduatoria e con gli oltre 300 mila euro del nuovo Avviso, le risorse impegnate della Regione Puglia per il potenziamento degli Info-point

superano 1 milione di euro.

Link all'Avviso:
https://www.regione.puglia.it/web/turismo/-/avviso-per-la-selezione-di-proposte-progettuali-finalizzate-al-potenziamento-e-qualificazione-degli-info-point-turistici-appartenenti-alla-rete-regionale-2022

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Referendum, compensi ai componenti il seggio: ecco come si procede

Pagamenti per cassa suddivisi in tre filiali di Banca Intesa Sanpaolo

ANDRIA - MARTEDÌ 14 GIUGNO 2022 14.00

Il Settore Finanziario informa che il pagamenti per cassa dei componenti il seggio che hanno scelto questa modalità avverrà con suddivisione sulle tre filiali di Andria di Banca Intesa Sanpaolo come di seguito:

presso la filiale di via De Gasperi

cognomi dalla lettera A a BAL potranno incassare il 20/6;
cognomi da BAR a CA potranno incassare il 21/6;
cognomi da CI a DE potranno incassare il 22/6;
cognomi da DI a FE potranno incassare il 23/6;
cognomi da FI a G potranno incassare il 24/6.

presso la filiale di via Venezia Giulia

cognomi con la lettera L potranno incassare il 20/6;
cognomi da MA a MI potranno incassare il 21/6;
cognomi da MO a P potranno incassare il 22/6;
cognomi dalla lettera Q a SA potranno incassare il 23/6;
cognomi da SD a ST potranno incassare il 24/6.

presso la filiale di via Lotti (ricordiamo che questa filiale è aperta solo di mattina)

cognomi da SU a TA potranno incassare il 21/6;
cognomi da TE a TOR potranno incassare il 22/6;
cognomi da TOT a TR potranno incassare il 23/6.

DALLA PROVINCIA

LA GAZZETTA DELLA BAT
BARLETTA ANDRIA TRANI
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

PALLADINO
WWW.IMPLANTOLOGIAPALLADINO.IT
PALLADINO
0883 348027

A BARLETTA IL CENTROSINISTRA SIA LUNGIMIRANTE

di **SEN. ASSUNTELA MESSINA**
SOTTOSEGR. PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI

Il forte respiro del centrosinistra è il segnale più evidente che emerge da questo primo turno di elezioni, frutto delle proposte politiche che tutto questo campo ha saputo mettere in luce, ribadendo la necessità di restituire dignità ad una città ferita, cercando le risposte nella sua grande tradizione valoriale e culturale.

La diversità delle candidature di tutta l'area ha rappresentato e continua ad essere un valore aggiunto rispetto al lungo trascorso di storie e di valori condivisi. Un patrimonio di azione, di consapevolezza, di responsabilità che affonda le radici nel terreno comune dei valori di libertà, solidarietà, eguaglianza e democrazia.

La candidata Santa Scommegna è arrivata a contendersi la chance di diventare primo cittadino grazie alle sue riconosciute e consolidate capacità, umane e amministrative, affiancate dall'evidente impegno profuso da tutte le liste che l'hanno sostenuta in questo cammino e alle quali va la giusta riconoscenza.

In questo quadro, il risultato ottenuto dal Partito Democratico, prima formazione politica nella città con il 14,44% (11,13% nel 2018), non può che essere motivo di orgoglio per tutta la comunità democratica di Barletta, protagonista di un lavoro tenace e straordinario in questa tornata elettorale.

Una campagna condotta sempre e convintamente al fianco di Santa Scommegna, un percorso autentico e appassionato basato sull'ascolto attento dei cittadini, declinato secondo i valori del decoro e del rispetto degli altri, sia pure in un clima turbato profondamente e impropriamente dai linguaggi e dalle modalità denigratorie e offensive messe in atto dal centrodestra locale.

Barletta e i barlettani hanno risposto per noi, dandoci un'enorme fiducia, affidandoci il testimone della responsabilità, in un contesto in cui l'intera area del centrosinistra con le liste e i risultati raggiunti da Carmine Doronzo, ha ottenuto una larghissima maggioranza di consensi superando insieme il 55%, completata dal buon contributo del Movimento 5 stelle con Maria Angela Carone.

Le prossime due settimane sono decisive per scegliere nella giusta direzione e dotare Barletta di un'amministrazione capace e preparata; per riportare la nostra città all'interno di una "naturale" filiera istituzionale, Governo, Regione e Provincia, assolutamente irrinunciabile per il futuro sviluppo del territorio. Puntando sulla reale tessitura di quelle relazioni umane e istituzionali decisive per valorizzare il potenziale della città e risolverne le criticità.

Al centro di tutto, la necessità di ribadire l'indispensabile postura etica che deve attraversare il fare politica, garantendo trasparenza e legalità da far camminare su gambe salde e riconoscibili e grazie alle quali costruire in modo lineare e condiviso scelte ed intese certe.

A questo proposito, la grande attenzione della nostra comunità verso le personalità del centrosinistra deve rappresentare il valore aggiunto a partire dal quale lavorare per costruire insieme un percorso comune, un'unione salda e una forte convergenza intorno alla figura di Santa Scommegna.

C'è stato un tempo per il confronto, anche serrato.

Adesso, invece, è il tempo della lungimiranza e del coraggio nel cogliere il momento storico, scegliendo di sposare la comune prospettiva di realizzare il bene della città.

La grande e appassionante sfida del ballottaggio ha dentro di sè il forte respiro del Centrosinistra che, unito con Santa Scommegna deve vincere per governare bene, per il Bene, in nome dell' Antifascismo, della Libertà e della Democrazia.

Tre murales in tre città per la scolarizzazione

L'idea del Cpia per Margherita, Minervino e Trinitapoli

«Quando ci è venuta l'idea di realizzare un murales in ogni città della BAT, cioè in ogni sede del CPIA "Gino Strada", avevamo chiaro in mente il nostro proposito: rendere visibile a tutti la presenza di una scuola, la scuola statale degli adulti, che offre un servizio gratuito, pubblico ed essenziale; una scuola che consente non solo agli immigrati di imparare la lingua italiana, ma anche a tutti gli italiani, che da giovani sono stati allontanati dalla scuola, di rimettersi in gioco, di conseguire la licenza media, di assolvere all'obbligo scolastico e, perché no, di giungere persino ad un diploma di scuola superiore»: così il dirigente scolastico Paolo Farina, nell'annunciare il completamento di tre murales del CPIA BAT "Gino Strada", rispettivamente nelle città di Margherita di Savoia, Minervino Murge e Trinitapoli.

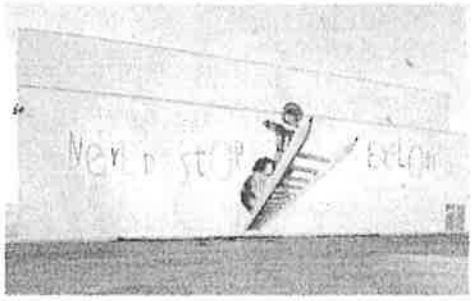
Trinitapoli, «Nessuno escluso»

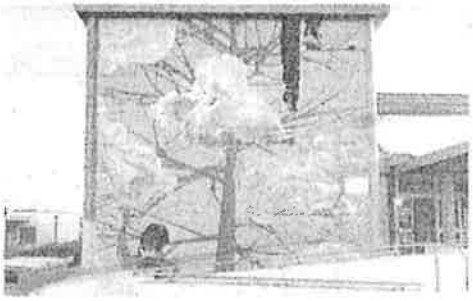
«Il murales di Margherita di Savoia si intitola SaliAmo e raffigura un giovane che, arrampicandosi su un albero, arriva in cielo: abbiamo voluto giocare – prosegue Farina – con il sostantivo "sale", Margherita è la capitale del sale, per ricordare che la pubblica istruzione è il più rapido ascensore sociale che esista, permettendo a tutti una concreta possibilità di riscatto». Sarà inaugurato oggi, alle 11 nella scuola «Pascoli».

«Il murales di Minervino Murge riprende il concetto del lifelong learning e si intitola Never stop exploring: perché non si finisce mai di imparare, purché ci sia la passione giusta ad animarci». Realizzato sulla facciata del Palazzetto dello Sport, sarà inaugurato alle 18.

«Anche il murales di Trinitapoli ha un messaggio inequivocabile, Nessuno escluso, e si ispira alle parole di Gino Strada, Non ci possiamo voltare dall'altra parte, di fronte alle troppe ingiustizie del mondo le quali si perpetrano sempre a danno dei più poveri e dei più deboli». Realizzato presso la sede AVIS sarà inaugurato mercoledì 22 giugno, alle 19.

[paolo.pinnelli]





MURALES Sopra quello di Minervino «Never stop exploring»; sotto, il murales di Margherita di Savoia «SaliAmo»

MINERVINO LA DENUNCIA DEL COORDINATORE PSI, TRICARICO

«Dalle scuole chiuse all'ex mattatoio tante le incompiute»

ROSALBA MATARRESE

MINERVINO. Riflettori puntati ancora una volta sulle opere incompiute che si trovano nella cittadina murgiana. A sollevare la questione è il coordinatore cittadino del Partito socialista italiano, Alfonso Tricarico.

Tricarico torna su una vicenda che era emersa alcuni anni fa, ben prima della pandemia, cioè la presenza di edifici, scuole e immobili non completati, oppure in disuso da anni e in attesa di una possibile riconversione o valorizzazione. Un problema non solo minervinese, purtroppo, ma tutto italiano, quello delle opere pubbliche abbandonate, probabilmente acuitosi dopo i due anni di pandemia. Alle volte appaiono come un vero e proprio pugno nell'occhio: sono edifici abbandonati, cattedrali nel deserto, spesso rovinati dal passare del tempo. Sulle opere incompiute di Minervino, punta l'indice il coordinatore, Alfonso Tricarico.

«A Minervino – dice Tricarico – ci sono numerose opere incompiute e abbandonate negli anni. Nel nostro paese è sotto gli occhi di tutti che numerose strutture ed edifici pubblici siano stati abbandonati e mai completati. Molti si trovano in una situazione di degrado, altri potrebbero davvero diventare contenitori culturali o centro servizi o conferenze, ma purtroppo a tutt'oggi si trovano in uno stato di abbandono».

MINERVINO Ex mattatoio

Tra queste ci sono le scuole: basti pensare all'edificio ex Zingari e all'ex scuola comunale "Sandro Pertini" che non sono più utilizzate come edifici scolastici. Per Tricarico, anche il monumento del Faro, nella villa comunale da dovrebbe essere più valorizzato.

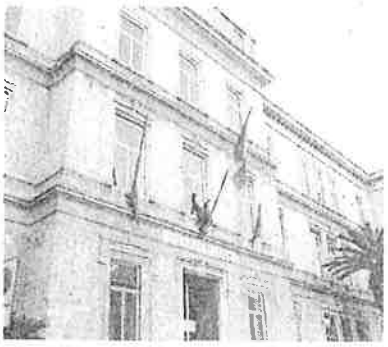
Ancora: «Tra le tante, una delle più significative è l'ex mattatoio comunale nei pressi della Villa comunale, che si trova in viale di Vittorio, per il quale il Comune di Minervino Murge ha, pure, ricevuto, in passato, un finanziamento per il recupero e per la conversione. Doveva diventare un centro conferenze o un centro servizi, ma i lavori, iniziati anni fa, non sono mai stati conclusi».

La conclusione di Tricarico: «Va sicuramente sottolineato che si tratta di vicende che risalgono a dieci, quindici anni fa, queste opere sono state ereditate dalle amministrazioni, guidate dalla sindaca, Lalla Mancini, però ora potrebbe essere il momento giusto per recuperarle. Chiedo, quindi, che interventi si potrebbero mettere in campo per ristrutturare questi edifici? L'amministrazione potrebbe operarsi per pianificare nuovi interventi mirati, provando ad intercettare i finanziamenti adatti per valorizzare le opere pubbliche abbandonate di Minervino e finalmente poterle utilizzare come contenitori culturali, centri servizi o per scopi ludici e culturali».

TRANI

NOVITÀ A PALAZZO DI CITTÀ

IL SINDACO
«Finalmente completo la giunta. Era un atto doveroso perché non potevo continuare a mantenere tutte quelle deleghe»



Due nuovi assessori per la giunta Bottaro

Sono la giornalista Lucia De Mari e l'avvocato Leo Amoruso

NICO AURORA

TRANI. Clima decisamente più disteso nella maggioranza del sindaco Amedeo Bottaro, che dopo un periodo di forti criticità e persino tensioni, culminate nei giorni scorsi con l'aggressione subita dal consigliere comunale Antonio Angiolillo, ha ricucito almeno gli strappi interni alla Sesta commissione consiliare consentendo così al primo cittadino di nominare, dopo lunga attesa, i due assessori che completano la giunta comunale.

Nell'esecutivo entrano la giornalista Lucia De Mari, per lungo tempo firma della Gazzetta del Mezzogiorno, e l'avvocato Leo Amoruso, anche lui da anni consigliere comunale. I loro nomi circolavano da tempo negli ambienti della politica. De Mari avrà le deleghe a Marketing e promozione territoriale, Rapporti con i comitati di quartiere, Pari opportunità, Lotta alla violenza di genere e nei confronti dei minori Amoruso alle Attività produttive, Commercio, Artigianato, Politiche per lo sviluppo, Sport, Personale. Per effetto di tali scelte, Raffaella Merra e Marina Nenna (assessori uscenti e fino ad oggi "sospesi") terminano ufficialmente il loro percorso prima in consiglio e poi nell'esecutivo. Anche Amoruso lascia adesso l'assemblea elettiva ed al suo posto, nella lista Con, entra Vincenzo Topputo, primo dei non eletti di quella formazione.

Lucia de Mari, 60 anni, laureata in scienze politiche, giornalista professionista, storica corrispondente della Gazzetta del Mezzogiorno fin dai primi anni '80, ha collaborato occupandosi di cronaca politica, sportiva, di spettacolo ma anche di nera, con numerose testate nazionali e locali. Impegnata nelle ultime elezioni politiche come candidata alla Camera per l'allora neonato Liberi e uguali, è profonda conoscitrice del tessuto storico e politico tranese (e non soltanto), avendone descritto negli ultimi quarant'anni positività e problemi.

Leo Amoruso, avvocato cassazionista, 47 anni, è consigliere comunale dal 2015. Da sempre attivo, oltre che in politica, nel mondo dello sport e dell'associazionismo, è stato allenatore e dirigente di rugby e consigliere regionale della Federazione italiana rugby. Da amministratore della città si è impegnato per la realizzazione delle aree fitness in villa e sul lungomare, nel recupero del finanziamento per la realizzazione del primo impianto sportivo in erba sintetica di proprietà pubblica, il Bovio (adesso Povia) ed è stato tra i promotori del progetto di realizzazione dell'impianto di illuminazione dello stadio comunale di Trani, opera per la quale il Comune ha ricevuto un finanziamento regionale.

«Finalmente completo la giunta - dice il sindaco, Amedeo Bottaro -. Era un atto doveroso perché non potevo continuare a mantenere tutte quelle deleghe. Chiaramente auguro buon lavoro ai due nuovi assessori, ringrazio gli uscenti per il lavoro svolto e adesso si riparte con ulteriore slancio, augurandomi soprattutto che i nuovi assessori portino anche più entusiasmo. Gli ultimi anni di amministrazione che ci aspettano saranno quelli più importanti e quelli più carichi di lavoro».

«È una sfida importante per la quale c'è tanto da lavorare - commenta Lucia De Mari -. È un periodo particolare, ma particolarmente fertile e sta a noi, nei settori importanti che abbiamo ricevuto come deleghe, fare germogliare progetti con una grande squadra al servizio della città».

«Sicuramente è una gratificazione dopo il lavoro di tanti anni da consigliere - conclude Amoruso -. È una sfida nuova, da un altro punto di vista, che voglio fortemente affrontare. Ho delle deleghe sulle quali so che c'è tanto da lavorare, ma che mi piacciono particolarmente sia le deleghe, sia le sfide in genere. Sono ampiamente fiducioso di poter far bene». Infine il neo consigliere comunale Vincenzo Topputo: «Sono contento e orgoglioso di avere l'onore di rappresentare la città che tanto amo in consiglio comunale. Sono consapevole dell'importanza del ruolo che ricoprirò, ma sono pronto per iniziare e mettermi al servizio della città. Ringrazio tutti coloro che mi hanno sostenuto e supportato in questi anni e hanno sempre creduto in me. Ringrazio in particolare chi mi è stato sempre vicino. Grazie al gruppo Con per la fiducia ed in bocca al lupo al neo assessore Leo Amoruso, che avrà modo di fare valere le sue competenze».

TRANI
I due nuovi assessori: Lucia De Mari e Leo Amoruso; più in basso, il consigliere Antonio Angiolillo

E la sesta Commissione ritira la sfiducia a Irene Cornacchia

TRANI. Quella di Irene Cornacchia è stata una sfiducia lampo: poco più di 24 ore, il tempo di sedersi intorno ad un tavolo e superare le incomprensioni. E così quattro dei sette consiglieri della sesta commissione consiliare, vale a dire tutti quelli di maggioranza (Patrizia Cormio, Antonio Loconte, Luigi Cirillo e Michele Lops) hanno ritirato mozione di sfiducia protocollato il giorno precedente nei confronti della loro collega, confermandone l'incarico. Neanche a farlo apposta, tempo poche ore ed il sindaco ha nominato i nuovi assessori.

Cosa era accaduto prima? E cosa dopo? «Sinceramente nulla di particolare - risponde Cornacchia -, nel senso che la commissione si è sempre riunita, per l'espressione del suo parere consultivo, ogni qualvolta l'Ufficio tecnico mi passa in forma preliminare provvedimenti che devo portare al vaglio della commissione, per affrontarli collegialmente e poi votarli in consiglio comunale. Ultimamente, dal 20 maggio non ho convocato più alcun'altra commissione semplicemente per il fatto che, al momento, gli uffici non mi avevano ancora passato documentazione. Mi ero interfacciata sia con l'assessore al ramo, sia con dirigente ed impiegati - prosegue il presidente - e loro mi avevano spiegato che, essendo gli uffici oberati di lavori con priorità assoluta, la documentazione mi sarebbe stata passata nei giorni a seguire. Qundi siamo qui in attesa che questa documentazione arrivi, tutto qui: la commissione prosegue nei lavori e quello che si è verificato è solo un problema procedurale».

Ciononostante, qualcuno aveva ipotizzato che l'atto di forza, o presunto tale dei consiglieri firmatari quella nota fosse legato al fatto che, nell'assenza di commissioni, non maturassero gettoni di presenza e dunque si sarebbero sentiti in difficoltà. Cornacchia smentisce con forza: «Le commissioni si devono riunire in prospettiva di un lavoro, quindi se manca quella motivazione è normale che il gettone di presenza non venga dato. Ma di questo un consigliere comunale, nel momento in cui riveste questo ruolo, è perfettamente a conoscenza: si fa il consigliere comunale per servizio, non per il gettone di presenza». *[n.aur.]*

COMUNALI 2022

L'ESITO DELLE URNE

IL PRIMO IMPEGNO
«Siamo intenzionati a dare alla città al più presto un esecutivo operativo, che amministri con l'intero consiglio comunale»

LE POLITICHE SOCIALI
Fra le priorità: il centro Aba, servizi agli anziani, sportello antiviolenza per le donne, sostegno alla genitorialità, eliminazione delle barriere

«Subito la giunta per la "Città futura"»

L'impegno di Arianna Camporeale, prima donna nella storia della città eletta sindaco

GAETANO SAMELE

SAN FERDINANDO DI PUGLIA
Primo sindaco «donna» della storia della città

SAN FERDINANDO DI PUGLIA. Da lunedì scorso, San Ferdinando di Puglia per la prima volta nella sua storia, ha un sindaco donna. E' Arianna Camporeale, psicologa, che ha portato la sua lista "Città futura" alla conquista di palazzo di città, dove in consiglio comunale potrà contare su una maggioranza di 12 consiglieri (6 maschi e 6 femmine), su 17. Nel 2012 il suo esordio in politica con la casacca dl Pd risultò la prima degli eletti e il sindaco Michele Lamacchia la nominò vice sindaca e assessora a cultura e servizi sociali. A un anno dal termine della consigliatura fu rimossa dagli incarichi per aver denunciato la mancanza di collegialità nella gestione amministrativa da parte del primo cittadino. Di qui, l'alleanza, vincente, nel 2017, con Salvatore Puttilli. Anche in questo caso, largo suffragio e nomina a vice sindaco con deleghe a cultura e servizi sociali. Tutto è sembrato filare liscio, per quasi 5 anni. Nessun contrasto con il sindaco, fino a tre mesi dalla conclusione del mandato. Il fuoco, evidentemente, covava sotto la cenere. Si parla, infatti, ma mancano conferme, di un patto a suo tempo con Puttilli per una alternanza alla guida della città. Fatto sta che quando Puttilli annunciò la decisione di ricandidarsi con "Ripartiamo insieme", fu sottoscritto lo scioglimento anticipato del consiglio comunale, con le firme decisive di Arianna Camporeale, degli ex assessori Pino Bruno, Flora Manco, Grazia Dipace, Pino Zingaro e dell'ex presidente del consiglio comunale Fabio Capacchione, tutti rieletti.

E' stata una campagna elettorale molto dura dove i partiti si sono spaccati e i loro esponenti si sono candidati nelle varie liste in competizione. Fino a qualche tempo fa, San Ferdinando di Puglia sembrava mantenere le contrapposizioni ideologiche che avevano fortemente caratterizzato il passato, anche dopo la caduta del Muro di Berlino. Oggi, si registra una forte scomposizione dei partiti e il rafforzamento delle posizioni personali. Arianna Camporeale ha un grave ed esaltante compito: quello di privilegiare i confronto, la collegialità e il rispetto delle opinioni e delle pari opportunità. Il tutto finalizzato al buon governo e al bene comune. E le sue prime parole sembrano andare in questa direzione.

LA SFIDA
«Abbiamo un paese da amministrare in modo celere ed incisivo»

«Vareremo subito la giunta, per dare alla città un esecutivo operativo, che amministri, col consiglio comunale e con il contributo delle minoranze» ha affermato, la neo sindaca, Arianna Camporeale, nel comizio di ringraziamento, in piazza della Costituzione.

«E in questa giunta – ha annunciato - ci saranno le deleghe alla transizione ecologica ed alle politiche comunitarie, alla bellezza, accanto a quelle classiche che siamo abituati ad avere». Ed ancora: «subito le consulte di settore, l'ampliamento del wifi pubblico, i nuovi servizi digitali, adeguamento del fabbisogno del personale, Pnrr, manutenzioni stradali, iter verso il Piano del commercio su Aree pubbliche. Senza dimenticare le urgenze delle politiche sociali: centro Aba per l'autismo, parchi inclusivi e servizi agli anziani, lo sportello antiviolenza per le donne coi relativi progetti di supporto, il sostegno alla genitorialità, l'abbattimento delle barriere architettoniche, perché - ha specificato – nessuno resti indietro».

Saranno queste, dunque, le prime tappe del programma di "Città Futura" di cui la prima cittadina ha assunto formale impegno, durante il commosso saluto e ringraziamento alla città, assicurando i presenti di «essere determinata a dare subito inizio ad un'azione amministrativa celere ed incisiva». Poi aggiunge: «Sono orgogliosa e onorata della vostra fiducia. Adesso sarò sempre Arianna, la vostra Arianna. Non voglio e non potrò mai deludervi. E se anche qualche difficoltà potrà sorgere lungo questo nostro percorso, mi basterà guardarmi intorno e rincuorarmi, capire che non sono sola e non sarò sola a guidare questa città, perché ci sarete voi».

E il tema della partecipazione, spesso invocata durante le esperienze del passato, sarà prioritaria per la neo sindaca, la quale «archiviati i veleni del passato» si augura che cominci il tempo della responsabilità, «perché abbiamo un paese da amministrare in modo celere ed incisivo».

COMUNALI 2022
L'ESITO DELLE URNE

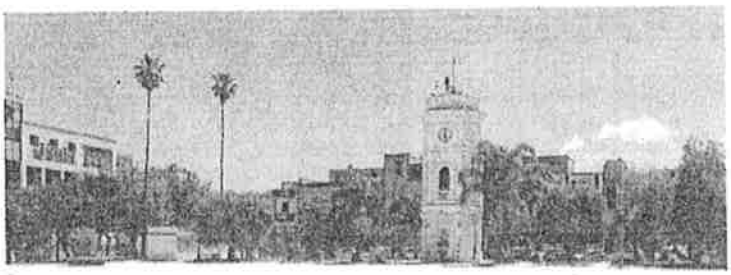
IL PRIMO IMPEGNO
«Siamo intenzionati a dare alla città al più presto un esecutivo operativo, che amministri con l'intero consiglio comunale»

LE POLITICHE SOCIALI
Fra le priorità: il centro Aba, servizi agli anziani, sportello antiviolenza per le donne, sostegno alla genitorialità, eliminazione delle barriere

LA NOVITÀ
Aumentata la presenza femminile

E in consiglio comunale spicca la maggioranza «rosa»

In assemblea con la prima cittadina siederanno nove consigliere



SAN FERDINANDO DI PUGLIA
La piazza principale, luogo di ritrovo e dei comizi politici

SAN FERDINANDO DI PUGLIA. Il consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia si colora di rosa. Non solo con la elezione di Arianna Camporeale ("Città futura") alla carica di sindaco, ma anche e, soprattutto, con la presenza in consiglio comunale di ben 10 donne (su 17 consiglieri). E' questa una straordinaria, e gradita, novità per la cittadina borbonica che sinora aveva sempre privilegiato i maschietti in politica, tranne qualche raro caso. In verità, qualcosa era cominciato a cambiare nella passata consigliatura, che aveva registrato la presenza di ben sei donne. Quattro tra le fila dell'ex maggioranza: Arianna Camporeale, Carla Antonia Distaso (non rieletta), Flora Manco, Grazia Dipace, (divenute tutte assessore nella giunta Puttilli) e due nella ex minoranza: Giovina D'Addato (non si è ricandidata) e Daniela Rondinone (quest'ultima riconfermata). Queste le nuove dieci presenze: Città futura: Arianna Camporeale (anche i sindaci sono consiglieri), Ottavia Di Paola, Cinzia Petrignano, Grazia Capriuoli (esordienti), Flora Manco e Grazia Dipace; "Ripartiamo insieme": Teresa Cramarossa; "ViviAmo San Ferdinando": Elena Pestillo e Daniela Rondinone (riconfermata); "Democratici e Progressisti": Maria Riccarda Scaringi. Insomma con le elezioni amministrative 2022, la presenza femminile in consiglio comunale s'è raddoppiato e rappresenta la maggioranza assoluta. Ora si tratta di capire quanto la volontà popolare sarà rispettata e, comunque, tenuta in considerazione. Lo verificheremo dalla nomina della giunta da parte del sindaco che potrebbe sceglierla nel rispetto del responso elettorale. Ovvero nominare assessori i maggiori suffragati: Pino Bruno (812 voti), Ottavia Dipaola (506), Cinzia Petrignano (462), Grazia Capriuoli (404) e Pino Zingaro (381). Avremmo così una giusta proporzione: tre donne e due uomini. C'è poi, da assegnare da parte del consesso civico l'importante carica del presidente del consiglio comunale. La proposta di affidarla alla minoranza ci sembra poco probabile che possa accolta; molto più concreta e coerente sarebbe, invece, l'ipotesi di nominare una donna. Ad ostacolarla potrebbe essere solo la maggioranza, composta da sei uomini e cinque donne: quest'ultime potrebbero trovarsi in minoranza. Ma qui potrebbero entrare in azione, in maniera non strumentale, le minoranze, con la proposta di una donna della maggioranza da condividere con il gruppo di maggioranza, o in alternativa con le sole donne. Certo se dopo il risultato premiale dell'elettorato, fossero proprio le donne a dividersi.. Al di là di questo, la cosa più importante è come sapranno svolgere il loro mandato, senza sudditanze e con coerenza ai loro impegni programmatici, per il bene comune della cittadina. Forza donne, allora, Fatevi valere e apprezzare.

(Gaetano Samele)

CITTÀ DIMENTICATA

LA STORIA «SMARRITA»

L'ENIGMA
Nonostante le richieste "Il cammino dell'Appia Regina Viarum" non include la città di Innocenzo XII e del Garagnone

Spinazzola «si perde» lungo la Via Appia

Insieme a Poggiorsini non rientra nell'itinerario dell'Unesco

MAILA TRITTO

SPINAZZOLA. Quella terra ancora tutta da scoprire, laddove la storia incontra il presente. Anzi, è l'abbraccio che corre lungo la via Appia. Fra il grano e le erbacce si snoda quel percorso che porta alle tracce di antica memoria. Sono quelle della "Regina Viarum" che è stata ufficialmente candidata a patrimonio mondiale dell'Unesco. E fin qui, tutto bene.

Ma qual è il punto? Lungo questo itinerario non rientrerebbero i comuni di Spinazzola e Poggiorsini.

È un vero e proprio enigma, quindi, ma sarebbe anche una occasione mancata. A discapito sia della storia, di antica memoria, sia delle possibilità che darebbe per incentivare il turismo culturale. In realtà, è dal 2015 che la cittadina murgiana ha chiesto l'inserimento all'interno del percorso, ma con scarso successo.

La questione è stata più volte dibattuta e non sono mancate le polemiche anche da parte delle istituzioni. «Purtroppo, Spinazzola non rientrerebbe in questo percorso – spiega il capogruppo di Idee in Comune, Giuseppe Blasi – il tutto nasce dalla comunicazione del 7 ottobre 2015 del sindaco Di Tullio, dove chiede l'inserimento nel tracciato della via Appia».

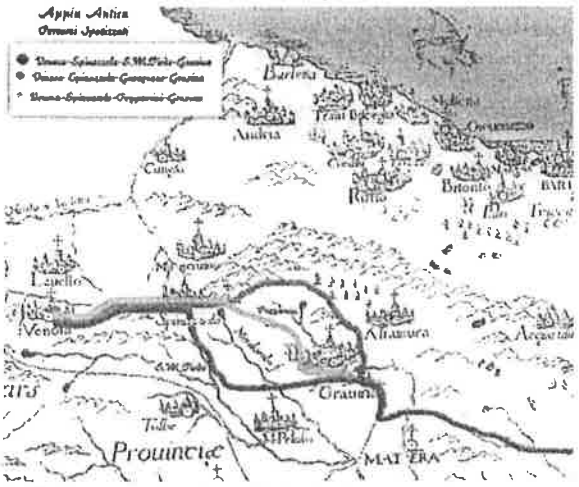
La matassa è ad oggi ancora tutta da sbrogliare, nonostante le richieste specie quelle di far luce su questo tracciato. La comunicazione del 2015 riporta come oggetto "Il cammino dell'Appia Regina Viarum" nella quale già si chiedeva di valutarne l'inserimento.

D'altronde, la "Regina delle strade" è un progetto di valorizzazione di enorme portata, anche perché interessa quattro regioni. Il punto, però, è anche un altro, cioè la definizione di questo percorso. Sarebbero infatti tre le ipotesi, di cui solo una vorrebbe la cittadina murgiana con Poggiorsini estromesse. Luci ed ombre, quindi, proprio come quelle che riguardano la definizione del percorso nel tratto da Venosa a Gravina.

Ma dell'estromissione ha già chiesto spiegazioni il sindaco di Poggiorsini. E questo a ragion veduta, anche perché non ci sarebbero occasioni per i cittadini e le attività locali di poter crescere grazie al turismo. Nella stessa situazione ci sarebbe anche Spinazzola, che pure è uno scrigno per le sue testimonianze storiche.

D'altra parte, come ha affermato lo stesso Ministro, Dario Franceschini: «La Regina Viarum unisce territori ricchi di uno straordinario patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico e ha le caratteristiche per divenire uno dei più grandi cammini europei». Per questo motivo il Comune di Poggiorsini ha incalzato: «l'esclusione costituirebbe una significativa lacuna, oltre che storico-culturale, economica e sociale». Ci si chiede, invece, che cosa avrebbe fatto Spinazzola in merito, ma tra dire e il fare va da sé.

Considerando che riconoscere Spinazzola e Poggiorsini parte integrante di questo percorso darebbe ancor di più l'occasione alle cittadine murgiane di farsi conoscere, a livello nazionale, e di essere valorizzate. Non a caso proprio sul sito web dedicato al "Cammino dell'Appia Antica" è sottolineato come «la messa a sistema di singoli attrattori, radicalmente legati al territorio e connessi tra loro storicamente e fisicamente, può dar luogo ad una rinascita che sia foriera di investimenti e sollecitino le potenzialità utili a riattivare l'intero tessuto produttivo».



CARTE Il percorso storico della Via Appia toccava Spinazzola

andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 16 giugno 2022

MEZZOGIORNO DI FOCUS

SI RISPOLVERA IL «PIANO PANDEMICO»

SCENDE LA «FEBBRE» DEI BTP
A 216,9 punti il differenziale tra Buoni del Tesoro Poliennali e Bund decennali tedeschi, con il rendimento annuo italiano in calo di 34,9 punti al 3,817%

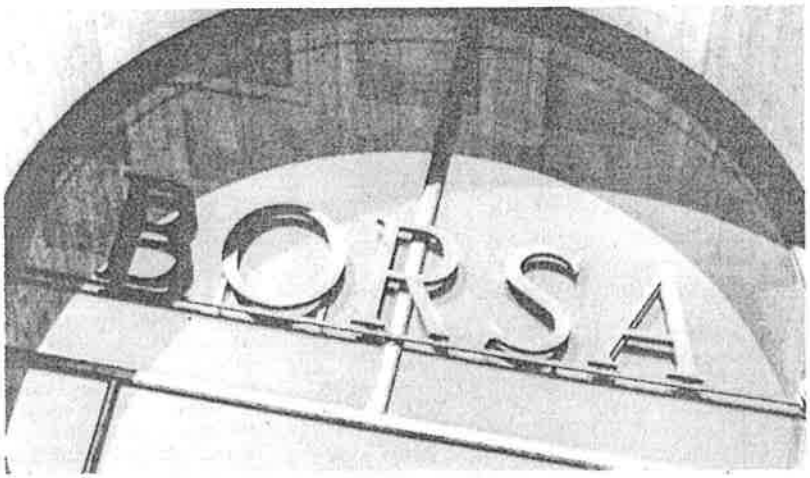
La Bce vara lo scudo anti-spread Milano regina d'Europa +3,1%

L'Italia nella tempesta finanziaria. Debito pubblico record di 2.758,9 miliardi

DOMENICO CONTI

ROMA. Un nuovo scudo anti-spread e l'uso flessibile dei 1.700 euro di bond comprati col programma pandemico, da reinvestire man mano che arriveranno a scadenza. Dopo meno di una settimane di mercati nel caos per la stretta annunciata giovedì scorso, la Bce fa un mezzo dietrofront, convoca una riunione d'emergenza e prende un impegno più deciso per spegnere l'incendio prima che sia troppo tardi. Le Borse rispondono con un rimbalzo energico: Milano (+3,1%) è la migliore, seguita da Madrid (+1,65%), Francoforte (+1,6%), Parigi (+1,55%) e Londra (+1,4%). E lo spread chiude a 216,5, in calo per la prima volta da una settimana.

Una riunione quella di Francoforte durata oltre due ore, arrangiata in fretta e furia con una videoconferenza che ha fatto cancellare gli impegni di vari membri del Consiglio direttivo e che produce un comunicato con cui la Bce fa sapere di aver incaricato gli uffici tecnici di «accelerare il completamento di un nuovo strumento anti-frammentazione» da sottoporre poi al Consiglio direttivo. Potrebbe essere pronto per il meeting del 21 luglio, quello che finora era segnato in rosso come la data del primo rialzo dei tassi dopo un decennio. La prima linea difensiva restano i reinvestimenti del Pepp, il programma pandemico chiuso a fine giugno, che potrebbero consentire di usare i rimborsi dei bond tedeschi che scadono, per fare un esempio, con Btp italiani.



MILANO Il palazzo della Borsa in piazza Affari (foto d'archivio)

Di fatto sono gli stessi impegni di una settimana fa, ma con una dose di concretezza maggiore. Una decisione accolta fra il giubilo di alcuni e le critiche di altri per gli impegni ancora vaghi, o per non averlo fatto già al Consiglio di giovedì scorso. Con l'Italia al centro della tempesta finanziaria degli ultimi quattro giorni e il debito pubblico certificato da Bankitalia al nuovo record di 2.758,9 miliardi, sembra chiaro l'impegno della Bce a evitare il ripetersi della crisi del 2011-2012, quando l'inazione fece impennare lo spread fino a oltre 500 punti base. L'Europa non può permettersi un «bis» nella drammatica situazione economica e geopolitica causata dalla guerra di Putin. Certo l'iper-inflazione è «inaccettabile» come dichiara il membro falco olandese Klaas Knot. Rimettersi a comprare bond va - sulla carta - nella direzione opposta. Ma «il rischio di frammentazione è nel mandato della Bce», ricorda il commissario Ue Paolo Gentiloni. La logica è che mettere al sicuro i Btp potrebbe persino facilitare il compito di combattere l'inflazione: come spiega poche ore dopo la riunione Bce Fabio Panetta, membro del Comitato esecutivo, uno scudo anti-spread «non impedisce la nostra politica monetaria ma è condizione necessaria per portare l'inflazione di nuovo al 2%».

Intanto, il Btp abbatte lo spread che era arrivato a sfondare quota 240 chiudendo a 216,5, il rendimento del decennale italiano che aveva bruciato la soglia di guardia del 4%, crolla di oltre 36 centesimi al 3,80%. *(ANSA)*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 16 giugno 2022

PETROLIO **FIRMATO L'ACCORDO PER LE COMPENSAZIONI DELLA CONCESSIONE «VAL D'AGRI». IN ARRIVO 1,3 MILIARDI DI EURO IN DIECI ANNI**

Gas gratis per le famiglie lucane c'è l'intesa tra Regione, Eni e Shell

MASSIMO BRANCATI

POTENZA. Gas gratis per i lucani. L'annuncio del presidente **Vito Bardi** trova riscontro nell'intesa che è stata firmata ieri tra Regione Basilicata ed Eni. Si tratta dell'accordo di compensazione per la concessione «Val d'Agri» - appena prorogata al 2029, come riportato nei giorni scorsi dalla Gazzetta - sottoscritto, a Potenza, da Bardi, dal responsabile Upstream Italia di Eni, **Manfredi Giusto**, e dal vicepresidente di Shell Italia, **Marco Marsili**. Tra le azioni più concrete previste dal «patto», oltre ad alleggerire la bolletta del gas, lasciando solo i costi fissi (oneri di sistema, accisa, addizionale regionale e Iva), c'è l'utilizzo di gran parte delle risorse per sostenere, in generale, la transizione energetica, favorire la nascita delle «comunità energetiche» e intervenire per l'ammodernamento delle reti. Il plafond totale ammonta a circa 1,3 miliardi di euro, spalmati sui dieci anni di durata della concessione, soldi aggiuntivi rispetto alle royalty. «L'accordo - sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, **Cosimo Latronico** - rappresenta la pietra miliare per lo sviluppo sostenibile della Basilicata non solo in termini di valore economico, ma anche per la strategia che ispira il contenuto di queste intese. Le comunità energetiche saranno senza dubbio un importante strumento di partecipazione e innovazione». Il governatore Bardi pone l'accento su «una nuova collaborazione tra i lucani e le compagnie petrolifere»: «Vogliamo avviare - dice il presidente - un percorso sincero e strutturato per la transizione energetiche in Basilicata. Ringrazio Eni e Shell per il dialogo e la collaborazione, sono sicuro che i lucani avvertiranno i benefici di questo accordo che va nella direzione di aiutare la crescita della nostra regione». Eni e Shell confermano come «l'accordo ponga al centro lo sviluppo sostenibile del territorio e testimoni la volontà di proseguire un percorso comune di crescita e collaborazione».

I sindacati lucani mugugnano. Si sentono trattati come il marito tradito dalla moglie: l'ultimo a saperlo. Il segretario regionale della Cgil, **Angelo Summa**: «Ancora una volta siamo costretti a registrare l'assenza di interlocuzione istituzionale e ad apprendere decisioni su questioni importanti a giochi ormai fatti. Questioni che riguardano il futuro della Basilicata – spiega Summa - necessitano preliminarmente di una ricognizione dello stato dei luoghi e di conoscenza dei fabbisogni dei territori. Va disegnata una strategia condivisa con le parti sociali, e non solo nelle stanze della Regione, per capire come vengono utilizzate, tra l'altro, le royalties d'estrazione». Sulla stessa lunghezza d'onda il segretario regionale della Cisl, **Vincenzo Cavallo**: «Da anni sollecitiamo un confronto sul tema del petrolio e delle sue ricadute sociali e ambientali, e la risposta è il solito accordo concepito in camera caritatis con le compagnie petrolifere».

POTENZA La firma dell'accordo tra la Regione e le compagnie petrolifere

GRANDI COMMESSE E VIABILITÀ
«Tempi più dilatati si registrano per le opere oltre il milione di euro e quelle - non sorprenderà saperlo - finalizzate alla costruzione di strade»

IL «FATTORE UMANO»
«Per migliorare l'efficienza servono maggiori risorse finanziarie, ma anche più elevate competenze specifiche»

«Pnrr, sui miliardi alla Puglia l'incognita appalti-lumaca»

BankItalia-Bari: nella progettazione ritardi fino a 18 mesi sulla media nazionale

MARISA INGROSSO

Col Pnrr sulla Puglia potrebbe arrivare un fiume di fondi, ma preoccupano anche BankItalia i tempi-lumaca che hanno caratterizzato gli appalti pubblici degli ultimi anni. Secondo il Rapporto annuale «L'economia della Puglia», redatto e presentato ieri dalla Sede di Bari della Banca d'Italia, gli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza «dipenderanno molto anche dalla capacità delle Amministrazioni locali di contenere la durata degli appalti». E ora la regione ha un ritardo di oltre 7 mesi rispetto alla media nazionale, ha spiegato il direttore **Pietro Sambati** - coadiuvato da **Maurizio Lozzi** e **Vito Savino** - durante una conferenza stampa nel palazzo di Corso Cavour.

Lungo l'intero iter non c'è "un" collo di bottiglia, è tutto lento. «I tempi - spiega il dossier - sono superiori rispetto alla media nazionale con riferimento a tutte le fasi: per la progettazione di 102 giorni, per l'aggiudicazione di 26 e per la realizzazione delle opere di 86».

Spulciando tra le tavole accluse al Rapporto di Banca d'Italia-Bari, emergono dati sconcertanti. Nel caso della progettazione, per esempio, si considera il periodo 2014-2020, e l'unica a brillare è la Regione: ci mette in media 144 giorni a fronte di un dato nazionale di 159. I Comuni pugliesi? Per la fase di progettazione impiegano, in media, 261 giorni, laddove i Comuni italiani ne impiegano 196, cioè oltre due mesi in più. L'aggregato «Province e Città metropolitane» ce ne mette 702 cioè quasi due anni, a fronte dei 168 giorni della media Paese, ovvero con un ritardo di circa 18 mesi.

Considerando tutti gli enti, in media, si segnalano ritardi nella durata degli appalti dei lavori pubblici, quale che sia la classe di importo o la tipologia di lavori, ma i ritardi maggiori si registrano per le opere oltre il milione di euro e quelle - non sorprenderà saperlo - finalizzate alla costruzione di strade.

BankItalia-Bari fa la sua analisi dei motivi della *debacle* e indica anche una "cura": «Per migliorare l'efficienza del sistema degli appalti pubblici è necessario disporre non solo di maggiori risorse finanziarie ma anche di più elevate competenze specifiche; le manovre di risanamento dei conti dello scorso decennio hanno ostacolato il ricambio generazionale e l'ingresso negli enti territoriali meridionali di competenze aggiornate».

A questo punto, sarebbe davvero importante, oseremmo dire vitale, una seria riflessione su tutto ciò. Come ricorda il dossier, «a maggio 2022, le risorse del Pnrr per interventi da realizzare entro il 2026 assegnate agli enti territoriali in qualità di soggetti attuatori, che rappresentano solo una parte dei fondi destinati al territorio regionale, in Puglia erano 3,1 miliardi (il 9 per cento del totale), pari a circa 790 euro pro capite», cioè molto di più di quanto assegnato mediamente ai cittadini italiani (580 euro è la media nazionale). Con lo scarto che, come si ricorderà, è dovuto alla previsione del Piano di riservare al Mezzogiorno un complesso di risorse pari a non meno del 40 % di quelle territorializzabili.

Finora, i programmi di intervento più importanti (assorbono oltre la metà delle risorse complessive) sono destinati a «potenziare le linee ferroviarie e a favorire la qualità dell'abitare, la riqualificazione urbana e il trasporto rapido di massa». Ma il «Pnrr dedica anche alle infrastrutture scolastiche una quota elevata di fondi: ad aprile 2022 le risorse pre-allocate erano pari a 6,6 miliardi, di cui 3,4 relativi a progetti già in essere e 3,2 per nuovi progetti. Alla Puglia è destinato il 6,8% delle risorse complessive». Cioè si punta a migliorare «la qualità complessiva degli edifici scolastici» in un territorio in cui essa «è inferiore rispetto alla media nazionale con riferimento alla superficie per alunno, alla presenza di mense e all'ubicazione in contesti senza disturbi o aree sicure». Fondi Pnrr per le regioni anche per interventi che puntano ad agire beneficamente sulle piaghe vive della società pugliese, ovvero sui Leps-Livelli essenziali delle prestazioni sociali, il che vuol dire asili nido, assistenza sociale, assistenza agli anziani non autosufficienti e trasporto scolastico disabili. In quasi tutti questi ambiti, riporta BanKitalia-Bari, la Puglia «ha registrato un ampio divario negativo tra la situazione attuale e gli standard da raggiungere». Per rafforzare l'offerta di asili nido, il Pnrr «ha assegnato alla Puglia circa 200 milioni, l'8% del valore complessivo dei bandi». Per l'assistenza agli anziani «sono stati destinati 25,1 milioni di euro».

Se si riuscisse a intervenire, a cascata, si potrebbe incidere anche su un altro dato in cui la regione è "più sud del Sud" cioè sulle pochissime donne che lavorano. Per dirla con Bankitalia-Bari, il divario di genere nei tassi di partecipazione al mercato del lavoro è del 27,7% ovvero è più elevato sia di quello nazionale sia di quello del Mezzogiorno.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 16 giugno 2022

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LA CINGHIA SEMPRE PIÙ STRETTA

IL DIVARIO PERENNE

L'incidenza delle famiglie povere rispetto al 2020 cresce di più al Sud (10%) mentre scende al Nord (6,7%)

La stangata del carovita I poveri sono 5,6 milioni

Istat: i prezzi corrono a quota +7%, mai così dal lontano 1986

ROMA. La difficoltà estrema o l'impossibilità a sostenere le spese per uno standard di vita "minimamente accettabile": è la condizione di povertà assoluta in cui si trovano ancora quasi due milioni di famiglie in Italia.

Nel 2021, secondo l'ultimo report Istat, sono poco più di 1,9 milioni (il 7,5% del totale dal 7,7% nel 2020): si tratta di circa 5,6 milioni di individui (il 9,4% come l'anno precedente). I minori sono quasi 1,4 milioni (14,2%). Un livello che conferma sostanzialmente i massimi storici toccati nel 2020, anno d'inizio della pandemia. I motivi di questa stabilità sono diversi, ma a far sentire il suo peso è già l'inflazione, nonostante lo scorso anno non viaggiasse ancora alla velocità attuale. L'inflazione nel 2021 è salita all'1,9% e in sua assenza, indica lo stesso Istituto di statistica, la quota di famiglie in povertà assoluta sarebbe scesa al 7,0% e quella degli individui all'8,8%. Quest'anno la fiammata dei prezzi al consumo è arrivata a sfiorare il +7%, con il +6,9% toccato a maggio (nella stima preliminare di cui in queste ore si attende la conferma o la revisione), al top dal 1986. I cui effetti, dalla spesa alle bollette alla tenuta del potere d'acquisto dei redditi, sono sotto gli occhi di tutti.

NAPOLI Le code dei poveri alla mensa

In attesa di valutarne l'ulteriore andamento e impatto sui bilanci delle famiglie, nel 2021 la povertà assoluta risulta ancora più alta al Sud, mentre migliora al Nord. Peggio va anche per le famiglie più numerose e per gli stranieri. Lo scorso anno, indica infatti l'Istat, l'incidenza delle famiglie in povertà assoluta si conferma più alta nel Mezzogiorno (10%, da 9,4% del 2020) mentre scende in misura significativa al Nord (6,7% da 7,6%). Anche in termini di individui, il Nord registra un miglioramento marcato dell'incidenza che passa dal 9,3% all'8,2%. Sono così oltre 2 milioni 200mila i poveri assoluti residenti nelle regioni del Nord contro 2 milioni 455mila nel Mezzogiorno.

Peggiora la condizione delle famiglie con maggior numero di componenti (l'incidenza di povertà assoluta raggiunge il 22,6% tra quelle con cinque e più persone). Al contrario è più bassa, al 5,5%, nelle famiglie con almeno un anziano. I giovani, del resto, hanno minori capacità di spesa poiché dispongono di redditi mediamente più bassi e hanno minori risparmi accumulati. Va peggio anche per gli stranieri che risiedono in Italia: in povertà assoluta sono oltre un milione e 600 mila, con una incidenza pari al 32,4% (dal 29,3% nel 2020).

Una fotografia che riaccende il dibattito sul Reddito di cittadinanza, tra chi a partire dal M5s e in generale nel centrosinistra difende lo strumento introdotto proprio per contrastare la povertà, tra chi nel centrodestra, a partire dalla Lega, vorrebbe modificarlo e chi, invece, come Italia viva chiede di abolirlo.

[Ansa]

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 16 giugno 2022

IL PROGRAMMA **PRIMA INTESA CON I SINDACATI SULLA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI**

Pnrr lavoro, la Puglia prova a fare « Gol» Saranno presi in carico 23.500 cittadini

BARI. La Puglia vuole fare Gol. E per garantire la realizzazione del programma sulla Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori si è tenuto un tavolo regionale dal titolo «Pnrr Lavoro». L'incontro è stato organizzato dal vice capo di Gabinetto, Domenico De Santis alla presenza dei sindacati. Il programma GOL, che costituisce il perno dell'azione di riforma e rilancio delle politiche attive per il lavoro del Pnrr, rappresenta un'occasione straordinaria di rafforzamento delle modalità di programmazione regionale attraverso l'integrazione tra settori del lavoro, della formazione e del welfare. È una programmazione orientata ai risultati: solo nel 2022, circa 23.500 beneficiari dovranno essere presi in carico dai servizi competenti. Al centro del programma l'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni (Lep) che tutti i Centri per l'impiego della regione dovranno garantire.

«Il lavoro svolto ha avuto lo scopo di creare le basi della ripartenza». Questo il punto di partenza dell'assessore Sebastiano Leo che individua «la formazione e l'accompagnamento al lavoro come linee prioritarie e propedeutiche, affinché i due aspetti non siano fini a se stessi». L'assessore prosegue puntando su una terza necessità: l'orientamento non inteso come indirizzamento ma come strada per valorizzare le potenzialità. Aggiunge De Santis: «Questo è un momento importante di condivisione e programmazione. Il Pnrr rappresenta un'opportunità da non perdere e che necessita della giusta attenzione affinché non vengano meno gli obiettivi. La Regione e i sindacati continueranno insieme a monitorare, studiare le esigenze dei territori e ottimizzare i risultati».

Spiega il direttore del dipartimento Politiche del Lavoro, Silvia Pellegrini: «La Puglia a febbraio ha approvato il Piano di attuazione regionale Gol. Dal 31 maggio siamo in attesa da Anpal del riscontro alla nota di definizione delle prescrizioni ricevute». Le fa eco il dirigente della Sezione Lavoro, Giuseppe Lella: «Sono 4 gli obiettivi di medio e lungo periodo: rafforzamento della rete territoriale dei servizi, collaborazione strutturale con centri per l'impiego, autorità d'ambito e servizi comunali per l'attivazione della equipe multidisciplinare, coinvolgimento degli operatori locali con i centri per l'impiego punto di riferimento per la intermediazione domanda-offerta, prossimità dei servizi».

Dichiara il segretario Uil, Franco Busto: «Vorremmo che fosse archiviata la stagione del dire e non fare». Ritiene fondamentale l'azione di monitoraggio il segretario della Cisl, Antonio Castellucci: «C'è la necessità di verificare che tutti gli step vengano garantiti affinché si raggiungano gli obiettivi». Parla di lavoro femminile e giovani la segretaria Cgil, Filomena Principale: «Le misure che intervengono per donne e giovani devono scaturire dall'analisi dell'impatto di genere e delle necessità e devono essere focalizzate in politiche attive». *[rcd.p.p.]*

MEZZOGIORNO DI FOCUS
IL NODO OCCUPAZIONE

LE RICHIESTE DEI SINDACATI
«La convocazione al Mise per il 22 giugno è firmata soltanto da un dirigente e non c'è certezza che ci sia anche il ministro»

«Investimenti sull'ex Ilva di Taranto lo stabilimento va riportato in vita»

Il coordinamento nazionale Rsu: basta con la cassa integrazione

VALENTINA CASTELLANETA

TARANTO. «Quello stabilimento l'ho visto dopo anni ed è irriconoscibile, fermo, le maestranze vogliono scappare, c'è gente che a 70 anni viene richiamata per salvare la fabbrica. Ma si rendono conto che non si può salvare lo stabilimento con gente che è già andata via e viene chiamata al capezzale di un morto?». Così Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, definisce lo stato in cui versa lo stabilimento siderurgico, al termine del coordinamento nazionale Rsu di Acciaierie d'Italia che si è tenuto a Taranto. «Questo è un morto che loro devono cercare di mettere nelle condizioni di vivere - continua Palombella - e si vive cercando di valorizzare le persone, non di metterle in cassa integrazione, di considerarle un costo».

Dall'incontro i segretari nazionali Roberto Benaglia della Fim, Michele De Palma della Fiom e Rocco Palombella della Uilm escono con un appuntamento al Mise, convocato con per il 22 giugno, che per i sindacalisti «dovrà garantire un percorso e impegni esigibili» altrimenti, fanno sapere, ricorreranno «ad una grande mobilitazione e allo sciopero di tutto il Gruppo di Acciaierie d'Italia, per richiamare la presidenza del Consiglio all'assunzione delle proprie responsabilità sul destino dell'ex Ilva».

UILM Rocco Palombella

«Non c'è più possibilità di fare incontri inutili - ribadisce Palombella - bisogna partire dai problemi reali: cosa fare, come trattare i lavoratori che ora sono in cassa integrazione, 5mila lavoratori. Come vogliono affrontare il tema degli appalti? Come vogliono che insieme al risanamento ambientale ci sia anche il risanamento produttivo? Si parla di ripresa produttiva, ma qui ci sono solo due altoforni in marcia, nel primo semestre hanno prodotto 1,6 milioni di tonnellate, come possono produrre la quantità di acciaio necessaria per arrivare a 5,7 milioni? È una farsa, vorrei sbagliarmi, ma mancano le materie prime, manca la manutenzione ordinaria e straordinaria».

Per il segretario nazionale della Fim Cisl, Roberto Benaglia, «questa vertenza non può essere oggetto di una campagna elettorale permanente sulle spalle dei lavoratori e della città. Nei primi 6 mesi non abbiamo visto quella necessaria crescita della produzione dichiarata dall'amministratrice delegata che avrebbe permesso una riduzione degli ammortizzatori. Purtroppo tutto lascia intendere che sarà così anche per la seconda metà dell'anno».

«ArcelorMittal è centrale per il futuro industriale di questo Paese, è necessario che al confronto partecipino tutti i ministeri, Transizione ecologica, Lavoro, Sviluppo Economico, con una interlocuzione diretta con Draghi. Devono essere coinvolti e assumersi le responsabilità perché noi le responsabilità, quando firmiamo gli accordi, ce le assumiamo», ha detto il segretario generale della Fiom, Michele De Palma che denuncia: «La convocazione al Mise per il 22 giugno è firmata da un dirigente del ministero e non c'è certezza che ci sia anche il ministro».

Sblocco delle assunzioni 6mila infermieri in tre anni

La Giunta regionale dà il via alle stabilizzazioni

BARI. In Puglia saranno 6mila in tre anni gli operatori sanitari che saranno stabilizzati o assunti dalle graduatorie già presenti nelle Asl, nelle aziende e negli enti del servizio sanitario regionale. Lo ha annunciato l'assessore alla Sanità, Rocco Palese, illustrando in giunta una delibera sulla gestione del personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale.

«Si tratta - spiega l'assessore - di un provvedimento di sistema, che arriva dopo un grande lavoro del Dipartimento e dopo un serrato confronto con i sindacati e con le direzioni generali. Sono indicazioni operative per una ricognizione analitica del personale in servizio, dopo un censimento delle varie posizioni e delle graduatorie valide. Sono state sbloccate le assunzioni dalle graduatorie vigenti e si darà il via libera alle assunzioni a tempo indeterminato di chi è in servizio e ha maturato i requisiti di legge per la stabilizzazione, anche se assunti per l'emergenza Covid. Abbiamo varato la disposizione anche per evitare fughe in avanti e difformità di reclutamento che avrebbero bloccato i diritti di chi è in graduatoria o che può essere stabilizzato».

La Giunta, dopo la circolare del dipartimento Promozione della Salute che aveva regolato le procedure di stabilizzazione, ha approvato la delibera vista la necessità di garantire a livello regionale uniformi modalità operative in materia di reclutamento del personale, nonché di dare attuazione alla normativa vigente, così come espressamente richiesto dalle organizzazioni sindacali della Sanità pubblica. Le direzioni generali dovranno fornire informazioni omogenee sulle procedure concorsuali bandite. La Giunta ha stabilito che l'attuazione delle indicazioni operative di reclutamento deve avvenire nel pieno rispetto dei vigenti Piani triennali di fabbisogno di personale di ciascuna Azienda/Ente del sistema sanitario regionale approvati dalla Giunta, nonché dei vigenti tetti di spesa del personale assegnati. Le Direzioni generali potranno avviare le procedure di reclutamento di personale senza richiedere la preventiva autorizzazione al competente Dipartimento di Promozione della Salute.

Il presidente del Gruppo Misto in Consiglio regionale (ed ex assessore alla Sanità), Pier Luigi Lopalco , commenta: «Nei giorni scorsi avevamo lanciato l'allarme in merito al rischio che potesse essere rallentato il processo di stabilizzazione. Essere arrivati a questo risultato segna un passo importante per dare dignità a tanti lavoratori e al contempo accrescere e migliorare la qualità del servizio. Per noi di Articolo Uno l'attenzione al ricambio generazionale e alla congruità degli organici è e sarà sempre un'ossessione. Perché non esiste un sistema sanitario eccellente senza personale adeguato e di qualità».

Anche l'Usspi, con il segretario Nicola Brescia, parla di una buona notizia: «È una vittoria anche del nostro sindacato che si è sempre battuto sia per le stabilizzazioni sia per la proroga dei non aventi diritto sino al 31 dicembre 2022». *[red.p.p.]*

DOPO IL VOTO

L'ANALISI DELLE AMMINISTRATIVE

LA SINISTRA TORNA NEL BARESE
Incoraggianti risultati per i vendoliani a Barletta, ma anche a Polignano, Giovinazzo e Molfetta (dove risale pure Rifondazione)

Puglia, il Pd doppia FdI Crescono i civici a destra

Exploit Meloni a Sava e Canosa. Tiene FI, Cinque Stelle sotto il 3%

MICHELE DE FEUDIS

Aggregare e disaggregare i risultati elettorali delle amministrative pugliesi, «le più pazze del mondo», è quasi un'arte divinatoria. La «Gazzetta» ha provato a ricostruire - per i 18 comuni con oltre 15mila abitanti - i campi delle coalizioni - centrodestra e centrosinistra - nonché il risultato dei partiti dove hanno presentato il simbolo nazionale, mentre nel magma del civismo è quasi impossibile orientarsi a causa di sigle che si sovrappongo ad aree politiche a volte coincidenti altre volte divergenti (è il caso dei Popolari dopo la scissione tra il gruppo di Gianni Stea e quello di Massimo Cassano). Ci sono poi realtà dove destra e sinistra sono insieme (Castellana grotte) o dove non sono distinguibili (Gravina). Il risultato è un quadro indicativo per fotografare una tendenza elettorale, in qualche modo utile in vista delle prossime politiche.

Il primo partito, in linea con il dato nazionale, è il Pd, presente con 18 liste, il 12,72% di media e 46.243 voti. In questo ambito i dem hanno sfiorato il 20% a Taranto e superato il 30% a Terlizzi (dove c'era una giunta uscente di destra), a Barletta il 14,4%, a Martina Franca il 14,65%. La seconda forza regionale è Fratelli d'Italia con il 6,53%, frutto di 13 liste e 23.728 voti (più o meno la metà dei dem), con i risultati eclatanti di Canosa e Sava, dove ha raccolto rispettivamente il 24,78% e il 16,71%. Pd e meloniani si confermano più organizzati e radicati secondo gli schemi novecenteschi, con sedi e responsabili municipali. Tiene anche Forza Italia presente in 11 città (14.738 voti): ottiene il 4,05%: ha il primato nella coalizione a Barletta (11,64%) e il 7,21% a Sava, a Santeramo ha il 4,38%. Il M5S? Ottiene 10.705, presente in 11 comuni, per una media del 2,95%. A Santeramo i grillini prendono più del 6% (c'era il candidato autonomo dai dem), a Canosa il 7,4%, a Polignano l'8,54%, a Mottola il 14,48%. La Lega era presente solo in due Comuni con lo spadone di Alberto da Giussano e in uno con Prima l'Italia: ha eletto un consigliere a Taranto e uno a Sava. Le tre liste hanno raccolto una media dello 0,42%, ma come ha dichiarato il coordinatore retinale Roberto Marti alla «Gazzetta», i salviniani hanno scelto come linea di candidare i propri uomini in liste civiche. Il Carroccio poi va al ballottaggio con il candidato sindaco Domi Ciliberti a Castellana grotte. Ci sono poi i risultati singoli di Italia Viva a Barletta (1,54%) e dei Verdi a Taranto (3,24%). A Mottola lo scudo crociato della Democrazia cristiana ha preso solo 55 croci sulla scheda (0,60). La Balena bianca non lo meritava.

Il civismo è misurabile solo con le pinze: Con ha preso 16.989 voti e il 4,67%, i popolari hanno presentato 10 liste con nomi simili e nel complesso hanno raccolto circa 14.500 voti (sommando quelli di Stea e quelli di Cassano). La somma della miriade di civiche più o meno progressiste supera, invece, i centomila voti (28,29%), mentre quelle conservatrici arrivano al 20,08% (72.968 voti).

Poi c'è l'exploit nel Barese e nel Nord Barese di Sinistra italiana: i vendoliani, con otto liste ascrivibili all'area, vanno bene a Barletta (7%), Polignano, Terlizzi e Molfetta (dove va bene anche Rifondazione). Prendono in tutto quasi 9mila voti e una media del 2,46%.

I CONSIGLIERI REGIONALI ELETTI NEI COMUNI - L'ultima curiosità: sono stati eletti a Barletta il dem Filippo Caracciolo, a Canosa il meloniano Francesco Ventola, a Taranto il dem Enzo Di Gregorio (il più suffragato), sempre nella città dei Due Mari anche il popolare (in questo caso con il civismo alleato del centrodestra) Massimiliano Stellato. Eletto anche a Cassano murge il capogruppo regionale di Fdi Ignazio Zullo. Solo 76 di voti per Saverio Tammacco, sceso in campo (senza ambizioni di elezione) nella lista Insieme per la città con Tommaso Minervini sindaco. Alle regionali aveva preso 12.895 preferenze.

PD La sede regionale di Bari

PUGLIA

LA POLITICA E I FAVORI

DOPO LE LETTERE ANONIME
Da oltre un anno vengono segnalate le presunte irregolarità nell'agenzia regionale che si occupa del diritto allo studio

IL RUOLO DELL'UNIVERSITÀ PRIVATA
I commissari dei concorsi arrivano dalla Pegaso, dove ha lavorato anche il dg indagato per falso, abuso d'ufficio e truffa

Anche nell'agenzia Adisu assunti i figli di politici

Perquisito il direttore generale Nuzzo. L'accusa della Procura: «Favoriti gli iscritti al partito Sud al Centro»

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

Appalti e concorsi truccati nominando commissioni amiche, in parte collegate a una università online della Campania. Il sospetto è che - come accaduto all'Arpal - anche l'Agenzia regionale per il diritto allo studio della Puglia sia stata usata come feudo di uno dei partiti della maggioranza di centrosinistra che guida la Regione. Il decreto di perquisizione eseguito ieri mattina dai carabinieri nei confronti del direttore generale dell'Adisu, Gavino Nuzzo, sembra far emergere l'ennesimo corto circuito tra politica e affari in Puglia. Un meccanismo che sembrerebbe costruito intorno a Sud al Centro, il partito giudato da Alessandro «Sandrino» Cataldo, marito di Anita Maurodinoia, assessore regionale ai Trasporti. All'Adisu - secondo un certo numero di esposti anonimi che da più di un anno vengono recapitati in continuazione ai giornali e al presidente Michele Emiliano - sarebbero state commesse gravi irregolarità per favorire gli iscritti della lista.

Il pm Savina Toscani contesta a Nuzzo, 56 anni, e a Francesco Fimmanò, 54 anni, direttore scientifico dell'Università telematica Pegaso, le ipotesi di abuso d'ufficio, truffa aggravata e falso ideologico. Ma nel fascicolo ci sono diversi altri indagati, anche per ipotesi diverse. Nuzzo, nominato direttore generale dell'Adisu dal presidente Alessandro Cataldo, cugino omonimo del marito dell'assessore, fino al 2017 è stato direttore amministrativo e docente dell'università telematica campana in cui insegna anche la Maurodinoia: sempre da lì arrivano o sono arrivati i componenti delle commissioni dei concorsi, e sempre lì si sono laureati alcuni degli iscritti a Sud al Centro poi assunti dall'agenzia.

Proprio dalla designazione di una di queste commissioni, raccontata in un articolo della «Gazzetta» dell'11 luglio scorso, nasce l'indagine inizialmente affidata alla Finanza e poi passata ai Carabinieri che già indagano sul «metodo Sandrino» per le elezioni amministrative degli ultimi anni. Il sorteggio dei commissari per il concorso da dirigenti dell'Adisu, effettuato in diretta Facebook il 25 giugno 2020, è molto particolare: nel video si vede Nuzzo che pesca le palline con i nomi con la testa rivolta all'interno di un cartone aperto. In questo modo sono entrate nella commissione di concorso una docente della Pegaso, Antonella Ferraro, e la direttrice amministrativa dell'università online, Rita Ricciardi (la loro posizione è al vaglio della Procura). E il concorso è stato vinto - tra gli altri - da Maria Guardapassi, ex componente del cda della Stp di Trani (società di trasporti che fa riferimento politicamente alla Maurodinoia, di cui Nuzzo è componente del collegio sindacale), e da Angela Labianca, figlia di Lillino Labianca, ex sindaco di Bitonto e presidente onorario di Sud al Centro, e sorella di Vito Labianca, ex presidente del consiglio comunale bitontino appena rieletto con 647 preferenze nella lista di Sandrino. Segretario della commissione era Mario Fanelli, anche lui di Sud al Centro, ex dipendente della Stp che si è laureato alla Pegaso.

Volendo capire se si tratti solo di coincidenze, la Procura di Bari ha mandato i carabinieri a cercare la documentazione necessaria «per riscontrare gli accordi delittuosi posti in essere in occasione della pubblicazione dei vari bandi di concorso e idonei ad alterare le procedure di gara», e dunque per «accertare l'esistenza della collusione e/o di accordi preesistenti tra gli indagati». La pm Toscani ha disposto il sequestro degli atti anche perché Nuzzo è il responsabile anticorruzione dell'Adisu, circostanza che pone «un ulteriore pregiudizio al controllo di legalità e trasparenza». A Nuzzo sono stati sequestrati computer, il tablet e un cellulare.

Nel mirino della Procura è finito l'incarico legale da 30mila euro che nel 2020 Nuzzo ha affidato «in conflitto di interesse» a Fimmanò, componente laico del Consiglio di presidenza della Corte dei conti, un'autorità del diritto amministrativo. Ma i concorsi al vaglio della Procura sono almeno quattro (in uno di categoria D l'Adisu ha denunciato lo smarrimento del verbale relativo alla prova della vincitrice Barbara Zecchino), più le procedure di mobilità, oltre agli appalti. A partire da quello milionario del global service (la gestione dei collegi universitari) in cui sono stati poi assunti numerosi parenti di politici, per passare a quelli dati alla Psb di Napoli, la società che gestisce la piattaforma e-learning della Pegaso e che si è occupata di alcuni concorsi per la Adisu: Nuzzo ha guidato l'Organismo di vigilanza della Psb, e il suo procuratore speciale nel 2019 risulta essersi candidata con Sud al Centro.

L'estate scorsa c'è stato uno scontro in giunta regionale per la riconferma di Cataldo, che alla fine è rimasto presidente dell'Adisu grazie al governatore Emiliano. L'incarico di Nuzzo (il secondo) è invece in scadenza. La Pegaso fa sapere che «non è destinataria di alcuna contestazione e comunque offrirà la massima collaborazione fornendo ogni chiarimento necessario o utile».

LA REGIONE «GIÀ MANDATO LE CARTE IN PROCURA»
La Regione chiederà alla Procura di Bari «copia degli atti relativi alle contestazioni mosse al dg di Adisu, al fine di avviare le procedure previste dalle disposizioni in materia di anti corruzione». È quanto si dice in una nota in cui la Regione ricorda di aver mandato alla Procura di Bari tutta la documentazione relativa al concorso su cui si indaga a seguito di «una richiesta di informazioni ricevuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica»

DALLA GDF AI CARABINIERI
Il pm Savina Toscani coordina il fascicolo di indagine su Adisu

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 16 giugno 2022

LA DECISIONE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI: RESTERANNO FINO A SETTEMBRE, MA NON SUGLI AEREI. STOP A OBBLIGO VACCINALE OVER 50

Le mascherine soltanto su bus e treni Alla Maturità saranno raccomandate

ROMA. Si va verso lo stop alle mascherine sugli aerei mentre restano obbligatorie su bus e treni fino a settembre. L'addio alle mascherine arriva con delle eccezioni: decade l'obbligo di indossarle al cinema, al teatro e negli eventi sportivi al chiuso, dove saranno però raccomandate, così come non saranno obbligatorie ma raccomandate ai prossimi esami di maturità. Obbligo di indossarle prorogato invece fino al 30 settembre sui mezzi di trasporto, mentre si andrebbe verso lo stop sugli aerei.

Un ulteriore, parziale allentamento, dunque, ma con la cautela del caso dal momento che il virus SasrCoV2 ha rallentato la sua frenata con una riduzione dei ricoveri negli ospedali meno incisiva. Il virus sta dunque diventando «endemico» ma con la prospettiva di ondate frequenti.

Mascherine ancora sul volto, quindi, sui treni, bus e trasporti locali in generale, mentre c'è una valutazione in corso per gli aerei, per i quali si andrebbe comunque verso lo stop all'obbligo come indicato a maggio dagli Ecdc fermo la normativa dei singoli Stati. Prorogato al 30 settembre anche l'utilizzo obbligatorio di mascherine nella sanità e nelle Rsa. Il decreto approvato ieri in Consiglio dei ministri andrà in Gazzetta ufficiale nei prossimi giorni. Nel frattempo il ministro Roberto Speranza firmerà un'ordinanza ponte identica alle disposizioni, per consentirne l'immediata vigenza.

Da ieri è decaduto anche l'obbligo di vaccinazione per gli over 50. Attualmente, sono 2,4 mln gli italiani con più di 50 anni che rischiano di essere sanzionati per non aver rispettato l'obbligo del vaccino. A ricevere gli elenchi dal ministero della salute è l'Agenzia delle Entrate che ha già inviato 1,7 milioni di comunicazioni di avvio del procedimento sanzionatorio.

SALUTE Il ministro Roberto Speranza

Il quadro epidemiologico segnala un peggioramento: la riduzione dei ricoveri Covid negli ospedali, infatti, continua ma rallenta. Il numero dei pazienti registrati nei nosocomi sentinella aderenti alla rete di Fiaso diminuisce del 3,9%. La fotografia scattata dall'ultimo report evidenzia dunque un calo più limitato rispetto alle settimane precedenti che avevano fatto segnare riduzioni a doppia cifra: -16,3% il 7 giugno e -13% il 31 maggio. Una buona notizia arriva però dal fronte vaccini: «L'obiettivo è avere i nuovi vaccini adattati alle varianti del virus SarsCoV2 pronti per settembre», ha annunciato Romina Quercia della Pfizer. E nello stesso giorno, l'Agenzia europea dei medicinali Ema ha reso noto di aver avviato l'esame dei dati in tempo reale per questa versione del vaccino BioNtech/Pfizer adattata contro le varianti, rispetto alle quali cresce la preoccupazione. Intanto, secondo il bollettino giornaliero del ministero della Salute, sono 31.885 i nuovi contagi registrati ieri (39.474 martedì) e le vittime sono 48, in calo rispetto alle 73 di 24 ore prima. Negli ospedali sono invece 189 i pazienti in terapia intensiva (+6) ed i ricoverati nei reparti ordinari sono 4.218 (+19).

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 16 giugno 2022

UCRAINA

LA GUERRA DELLE FORNITURE

LA MOSSA DEL CREMLINO
L'obiettivo è costringere l'Europa ad una corsa affannosa verso altri fornitori e alzare ulteriormente i prezzi dell'energia

Il ricatto di Putin, Gazprom ora taglia il gas all'Eni

Ma il ministro Cingolani e l'Ue rassicurano: non c'è nessun allarme

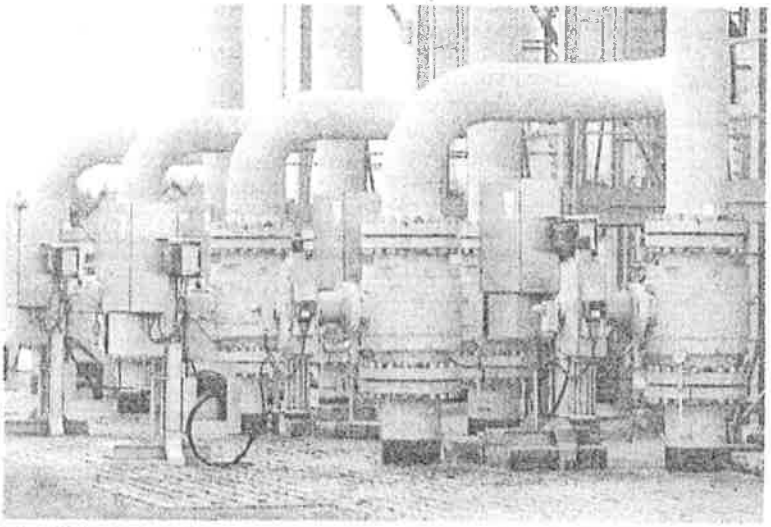
MICHELE ESPOSITO

BRUXELLES. Flussi ridotti del 15% per l'Eni e nuovo taglio del 33% alle forniture per la Germania. Putin e Gazprom sono passati al contrattacco nella guerra del gas con l'Ue e in 48 ore hanno deciso di infliggere una netta sforbiciata ai flussi dando spiegazioni sommarie o, nel caso dell'Italia, senza darne affatto. Bruxelles e Roma hanno sottolineato come al momento non ci sia alcun allarme sull'approvvigionamento energetico ma questa mattina, a Palazzo Berlaymont, una riunione tecnica farà il punto sulla situazione. Di certo la mossa di Gazprom - che arriva non a caso alla vigilia della missione di Draghi, Scholz e Macron a Kiev da Zelensky - accelera ulteriormente la ricerca da parte dei Paesi europei di altri fornitori nel mondo, con l'obiettivo di arrivare al riempimento almeno all'80% degli stock comuni.

Il taglio all'Eni è stato notificato da Gazprom ieri. Il colosso energetico russo «ha comunicato una limitata riduzione delle forniture di gas per la giornata di ieri, pari a circa il 15%. Le ragioni della diminuzione non sono state al momento notificate», ha spiegato un portavoce del cane a sei zampe. Poche ore più tardi è toccato nuovamente alla Germania, dopo il taglio del 40% annunciato lunedì lungo il gasdotto Nord Stream 1. Gazprom ha annunciato che interromperà il funzionamento di un'altra turbina lungo Nord Stream, riducendo il volume delle forniture di gas a 67 milioni di metri cubi al giorno, tagliando quindi un altro 33%. La decisione sarebbe legata all'attesa di avviare una manutenzione completa della turbina, ma per Berlino la doppia riduzione dei flussi decisa da Mosca ha ben altre cause. «Non possiamo confermare che la riduzione sia legata alla turbina. L'impressione è che si tratti di una decisione politica e non tecnica», ha spiegato il vice cancelliere Robert Habeck, assicurando comunque che la Germania non ha problemi di approvvigionamenti.

Rassicurazioni simili sono arrivate dal governo italiano. «L'andamento dei flussi di gas è costantemente monitorato in collaborazione con gli operatori e al momento non si riscontrano criticità», dice il titolare del Mite, Roberto Cingolani. E anche l'ad di Italgas, Paolo Gallo, ha mostrato prudenza: «Bisogna fare i conti prima di preoccuparsi. L'elemento positivo è che il livello di stoccaggio è elevato e stiamo proseguendo con il riempimento». Gli stock comuni europei in vista dell'inverno al momento ruotano attorno al 52-53%, ad un livello «superiore al punto al quale eravamo l'anno scorso in questo momento», hanno spiegato dalla Commissione. Ma a Bruxelles ormai sono certi che la Russia stia accelerando nell'attuazione del ricatto energetico contro l'Ue. Ricatto che ha un duplice obiettivo: costringere l'Europa ad una corsa affannosa verso altri fornitori e alzare ulteriormente i prezzi dell'energia. L'annuncio di Gazprom ha infatti inflitto una nuova impennata al contratto di riferimento del gas europeo trattato ad Amsterdam e balzato ad oltre 120 euro al MWh, ritornando ai livelli del 30 marzo scorso.

La mossa di Mosca è giunta nel giorno in cui Ue, Egitto ed Israele hanno firmato un memorandum per il trasporto di gas naturale dallo Stato ebraico all'Europa attraverso la terra dei faraoni. Ma nel breve periodo per una parte dei Paesi membri serve di più: un *price cap* che fermi il trend inflattivo. Sul punto, particolarmente caro al governo Draghi, Roma può contare sulla sponda della presidenza francese ma non (ancora) della Commissione. L'esecutivo europeo è stato incaricato di esplorare la possibilità di un tetto al prezzo del gas ma a Bruxelles sono convinti che per la proposta ci vorrà del tempo. E non è escluso che al prossimo Consiglio europeo di fine giugno del tema non si parli neppure. Dice il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni: «L'embargo al gas non è sul tavolo». *[Ansa]*



LA GUERRA DEL GAS **Flussi ridotti del 15% per l'Eni e nuovo taglio del 33% alla Germania**

andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 8 giugno 2022, n. 116
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". DGR n. 591/2021, DGR n. 959/2021, DGR n. 701/2022, DGR n. 755/2022 e DGR n. 829/2022. Prenotazione di impegno di € 316.944,46. Approvazione avviso con relativi allegati e schema di disciplinare..... 37123

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 539
Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico avente potenza nominale di 90 MW da realizzarsi nel Comune di Deliceto (FG) in località Masseria d'Amendola. Proponente WHYSOL-E-SVILUPPO s.r.l. 36286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 540
CUP E89E20000780005 - Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto strategico MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services "MIMOSA" - Aggiornamento attività a seguito della pandemia - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i 36291

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 544
Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014- 2020 - Azione 9.2.3. CUP:B35B19000250006 - Attività n. 4 - WP 1.4, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia, recante "Intervento di outreaching con prevenzione sanitaria". Approvazione Schema di Convenzione rettificato. 36302

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 546
Autorizzazione alla missione del Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" e del Dirigente del Servizio "Programma FEAMP" al "SEAFOOD EXPO GLOBAL 2022" - Manifestazione fieristica in Barcellona (Spagna) - dal 25/04/2022 al 28/04/2022. 36316

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 548
Protocollo d'Intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR tra la Regione Puglia e i Comuni di Martina Franca, Noci e Alberobello per l'attuazione del Piano Integrato per il Paesaggio denominato "Zoccoli di Pietra". Approvazione schema. 36321

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 549
Fornitura di sistemi analitici, kit e materiali consumabili per lo screening del carcinoma del colon retto. Incarico all'ASL BT per lo svolgimento della procedura di gara in unione d'acquisto in qualità di Ente capofila per conto delle Aziende Sanitarie Locali della Puglia. 36334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 550
Progetto "Social and Creative" - Acronimo "Social and Creative" - Bando: HP2 - Horizontal project 2-

Interreg MED Programme 2014-2020. Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 Estensione e spostamento Budget. 36338

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 551
L.R. 51/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", art. 68 "Misure in materia di cabotaggio marittimo". Disposizioni attuative. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.. 36348

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 554
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.8. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, n. 256/18, n. 1200/18, n. 891/19, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 591/2021 e n. 959/2021) - Annualità 2022. Variazione al bilancio annuale 2022 e pluriennale di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum. 36354

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 555
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.10. Contributi agli investimenti pubblici per le infrastrutture sociali e socio-educative. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii 36393

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 557
Comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture dell'ing. Tullio Daniele Mendiolicchio, dipendente del Comune di San Marco in Lamis (FG). 36402

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 559
L.R. n. 16/2019. Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute. Del. G.R. n. 2039/2019 di istituzione del Tavolo interdipartimentale. Aggiornamento composizione 36405

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 560
Applicazi.Avanzo Amm.ne vincolato, ai sensi art.42,comma8, del D.Lgs.118/2011 e variazione bilancio reg. le 2022 e Plur.le 2022-2024 ex art.51, comma 2,del medesimo decreto leg.-Saldo Compensi prof.li 2019 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese con spese legali recuperate da controparte nell'anno 2019. 36411

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 567
Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la società Gelesis S.r.l. e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) - Presa d'atto e approvazione schema di accordo. 36423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 569
Strategia regionale per la specializzazione intelligente - approvazione del documento "Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente (S3)". 36451

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 570
Decreto Ministeriale 29 novembre 2021.Programmazione regionale. 36615

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 571
Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo

Moro" - Dipartimento di Economia e Finanza e variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011. Applicazione avanzo vincolato. 36627

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 572
Fondo di solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2022 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Gelata marzo-aprile 2021 e Grandinate giugno 2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 36643

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 573
Fondo di solidarietà Nazionale. Variazione al bilancio per l'esercizio 2022 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa annualità 2018/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. € 51.530.335.39 36650

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 575
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita delle unità poderali nn. 804/b-786/b site in agro di Cerignola, località "Forcone e Cafora", in favore di OMISSIS. 36657

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 576
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita delle unità poderale n. 489/b sita in agro di Ascoli Satriano, località "Palazzo d'Ascoli", in favore di OMISSIS. 36662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 577
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Punta Grossa, Fg. 12 p.lla 1936 sub 1, in favore della sig.ra Omissis. 36667

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 578
Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione degli interventi individuati nell'ambito del "Programma integrato di edilizia residenziale sociale" di cui alla Delibera CIPE n. 127/2017 e alla D.G.R. n. 2418/2019. 36671

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 579
Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 15 "Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto (BA)" in Comune di Bitritto (BA) - Codice ReNDiS 16IR466/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 36678

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 580
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Approvazione dell'iniziativa denominata "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2021-2022". Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi del dell'art.51, c.2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii. 36692

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 581
Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2022/2023 ex Legge 448/1998, art. 27; LR n. 31/2009. Criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto dei fondi ai Comuni. 36709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 582
Ricognizione annuale della consistenza del personale regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in relazione ai posti in Dotazione Organica - Dichiarazione di non eccedenza anno 2022..... 36717

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 583
Variazione al bilancio di previsione per l'e.f.2022. Iscrizione risorse stanziate dall'art. 11 del d.l. 27 gennaio 2022, n. 4 e dall'art. 26 del d.l. 1 marzo 2022, n. 17. Fondo Sanitario Regionale parte vincolata di competenza dell'esercizio 2021. 36722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 584
Applicazione avanzo vincolato e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii...... 36729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 585
Protocollo di intesa tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e AGEA. Controlli di Condizionalità effettuati dai Servizi Veterinari nel campo della salute, sanità e benessere degli animali. Approvazione dello schema di convenzione operativa fra la Regione Puglia e AGEA - Anni 2021/2022. 36738

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 586
Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 25 maggio2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021 n. 106 "Istituzione di una sorveglianza sistematica del SARS – COV-2 e delle sue varianti". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 e applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ex art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011. 36757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 589
Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 251/2020, recante "Proposta di aggiornamento della Rete Reumatologica Pugliese e relativo PDTA. Approvazione del documento "Rete Reumatologica Pugliese e PDTA. Revisione e Aggiornamento"" 36765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 618
Approvazione del calendario scolastico regionale per l'a.s. 2022/2023. 36802

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 629
Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA JONICA...... 36808

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 748
DGR n.1332/2020 – Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia - Indicazioni operative - Programma di screening del carcinoma della cervice uterina - Protocollo Operativo e passaggio all'HPV DNA Test – Approvazione. 36812

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 749
DGR n.1332/2020 - Organizzazione screening oncologici nella regione Puglia - Indicazioni operative - Programma di screening del carcinoma del colon retto - Protocollo Operativo - Approvazione. 36904

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 791
Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024. 36975

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2022, n. 798
Crisi degli allevamenti dei bovini e delle bufale da latte determinata dalla guerra in Ucraina. Istituzione

nuovo capitolo (C.N.I.) e applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 37105

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 805
CRISI UCRAINA - Approvazione base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi - Comunicazione della Commissione UE 2022/C 131 I/01. Decreto MIPAAF interdipartimentale n. 229251 del 20.5.2022. Aiuto di Stato SA.102896. 37114